Ghiaccio sulle strade: 3 morti a Volpiano (pag. 5)

edizione borse

Anno 102 Numero 16

giovedì 22 venerdì 23 gennaio 1970

MAURIZIO EMMA
Via Goito 2 - Tel. 652.876 - 682.110
Informazioni prematrimoniali
Indagini per infedeltà
Investigazioni ovunque
INVESTIGAZIONI

STAMPA SERA

MAURIZIO EMMA
Via Goito 2 - Tel. 682.102 - 652.876
Indagini industriali
Pre-assunzioni
Informazioni commerciali
INVESTIGAZIONI

Lire 70 (arretrati L. 140) - (Sped. in abb. post. Gr. I/70) - Abbonamenti Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 18.000, sem. 9350, trim. 4850 - Estero: anno L. 39.000, sem. 14.850, trim. 7600 - Amministrazione e Redazione: 10126 Torino, via Marenco 32 - Centralino telef. aut. 65.00 - Telex 21.321 - Estero Austria sc. 3; Francia n.fr. 0,90; Libia piast. 6; Svizzera frs. 0,70 - Inserzioni: Ilas-Kompass Pubblicità S.p.A. - 10126 Torino, via Marenco 32, tel. 656.065 - 10100 Torino, via Roma 80, tel. 656.065 - 20122 Milano, via Cerva 35, tel. 780.121 - 00153 Roma, via Po 12, tel. 854.819 - 16121 Genova, via E. De Amicis 2, tel. 395.652 - Pubblicità commerciale L. 200 il mm (Edizione antimeridiana 750 il mm) - Posizione data rigore aumento 20 % - Occasionali (Edizione antim. 850 il mm) - Notiziari Aziende L. 250 il mm (Ediz. antim. 800 il mm) - Finanziari, Legali L. 500 il mm (Ediz. antim. 1100 il mm) - Necrologi L. 200 per parola (Ediz. antim. 700, gravemi il doppio) - Echi L. 400 (Ediz. antim. 1800) - Economici: vedi rubriche

I quattro tornati a discutere sul nuovo centro-sinistra

Giunte locali e Regioni restano gli scogli più gravi - Questa sera si riunisce la direzione del psu

servizio particolare

Roma, giovedì sera.

Di nuovo le giunte. Nel «vertice» di stamane (il quinto dalla ripresa dei contatti tra i partiti di centro-sinistra) i segretari della dc, del psi, del psu e del pri si sono trovati ancora una volta davanti a questo ostacolo: l'unico che rende ancora insicura la formazione del governo a quattro. C'è qualche possibilità di superarlo. Ma le resistenze restano notevoli.

Vediamo, in sintesi, gli elementi positivi e negativi che lasciano nell'incertezza l'esito della riunione di oggi e della trattativa nel suo complesso. Ancora stamane, prima del «vertice» (iniziatosi alle 10) il segretario del psi ha avuto colloqui con i dirigenti siciliani del suo partito, l'ex ministro Lauricella e il segretario regionale Saladino. Sembra abbia avuto da loro assicurazioni sulla volontà del psi di contribuire alla rinascita di una coalizione di centro-sinistra in Sicilia.

De Martino, così, potrebbe trovarsi nelle condizioni di annunciare ai segretari della dc, del psu e del pri che a Palermo il quadripartito ha di nuovo via libera.

Ne potrebbe risultare un contributo notevole alla distensione nei rapporti tra i quattro partiti: e tanto più se Forlani, da parte sua, riuscirà a dare qualche assicurazione sulla possibilità di costituire il centro-sinistra in Sardegna e nel Trentino-Alto Adige. Per una realizzazione di centro-sinistra nel Trentino-Alto Adige, in ogni caso, si sono pronunciati gli esponenti dc della Regione, nel corso di una riunione svoltasi stamane a Roma.

Il primo degli elementi negativi è costituito dall'aggiungersi di altri casi di crisi nelle giunte di centro-sinistra. L'ultimo episodio è quello di Latina, dove i rapporti tra la dc, il psi e il psu sembrano seriamente compromessi. Altro elemento negativo la resistenza che alcuni settori del psi oppongono ai tentativi di De Martino per superare il problema delle giunte. Il presidente del gruppo socialista alla Camera, Giolitti ha detto che il centro-sinistra non può diventare una sorta di camicia di forza per le amministrazioni locali. Cioè la

Mario Pinzauti

(Continua in 2ª pagina)

Boss della mala assassinato a Milano fra le sue ragazze

dal corrispondente

MILANO, giovedì sera.

Una nota figura della malavita milanese, giudicata dalla polizia «individuo estremamente pericoloso» è stato trucidato alle sette di stamane in un appartamentino in via Zanzur 3, nella residenziale zona di Porta Magenta. Nell'appartamentino dove l'uomo è stato trovato morto c'erano due giovanissime donne: una terza è fuggita mentre l'uomo spirava. Un autentico «giallo».

La vittima si chiamava Cesare Percos, aveva 54 anni, era nato a Milano, dove aveva abitato fino a qualche tempo fa senza fissa dimora, passando da una pensione all'altra. Solamente negli ultimi mesi, frequentava la casa di una madre, Irma Malcantoni, in via Monterotondo 10, a Nigguarda.

A quanto pare il Percos era stato denunciato e condannato in passato per rapina, lesioni gravi, tentata estorsione, appropriazione indebita e porto abusivo d'arma; aveva lasciato l'ultima volta il carcere nell'agosto dello scorso anno, dopo una condanna a due anni per possesso di stupefacenti e armi da scasso. Nel '68, poi, in seguito a indagini compiute dalla polizia svizzera, la «Mobile» di Milano individuava nel Percos e in altre quattro persone i componenti di una banda che si accingeva a compiere una rapina in territorio elvetico.

Il Percos è stato ucciso da un colpo di pistola calibro 6,35, a quanto pare (ma il bossolo non è stato ancora trovato) sparatogli alla regione paraombelicale sinistra. Il proiettile ha reciso un'arteria e la morte è stata istantanea.

L'appartamento dove il noto pregiudicato ha trovato la morte è molto piccolo: un corridoio brevissimo; a sinistra la camera da letto, accanto alla quale è un bagno di dimensioni ridotte; più avanti un salottino dal quale si accede ad una piccola cucina. L'appartamento si trova al secondo piano d'una recente costruzione, abitata prevalentemente da condomini. Niente portiere; ascensore e rifiniture dibastanza lussuose.

In camera da letto il cadavere è stato trovato disteso (pare che avesse ospitato due persone): ai piedi, con la testa sulla soglia della porta e le gambe rivolte verso l'interno, vestito di un abito colore «antracite» su camicia azzurra sbottonata sul collo, i guanti di camoscio chiari alle mani, è stato trovato il Percos, cadavere.

Verso le sette uno sparo ha lacerato il silenzio della prima mattinata e un inquilino dello stabile è balzato dal letto ed ha telefonato alla «Volante». Alla volta di via Zanzur 3 si sono precipitati il funzionario di guardia, dott. Balossino e il capo della Sezione Omicidi, nonché vicedirigente della «Mobile», dott. Orlando. I due funzionari hanno salito le due rampe di scale, sono entrati nell'appartamento teatro del tragico episodio e si sono trovati di fronte al corpo ormai senza vita del pregiudicato. Accanto al cadavere, due belle ragazze: Concetta Sersale, di 23 anni, in lunghi stivaloni alla moschettiera, capelli corti, molto carine, e Daniela Bernardi, di 20 anni, vestita all'«unisex», con pantaloni, giacca, scarpe da uomo, ca-

(Continua in 8ª pagina)

Concetta Sersale, una delle tre ragazze del «protettore» ucciso (Telefoto Soncini)

Due "squillo,, arrestate a Torino

Champagne con la droga ai clienti

I «festini» in via Arsenale costavano carissimi - Gli ospiti, intontiti, erano costretti a firmare vistosi assegni - Le indagini ad Asti

Due belle ragazze sono state arrestate stamane dalla polizia torinese e portate in carcere sotto l'accusa d'estorsione. Avevano trovato un sistema facile per fare quattrini: invitavano uomini facoltosi nel loro alloggio di via Arsenale 42, li drogavano con champagne ed eccitanti, poi si facevano firmare assegni per diversi milioni. Se qualcuno il giorno dopo cercava di bloccare il conto in banca, riceveva la visita degli amici delle due giovani che li «invitavano a saldare il debito».

Il «giro» è stato scoperto per la denuncia di un giovane professionista fatta ieri al dr. Montesano della Squadra Mobile. L'uomo ha raccontato: «*Oggi pomeriggio in corso Massimo d'Azeglio, al semaforo, sono stato affiancato dall'auto di una bella ragazza, bionda, che mi ha sorriso e mi ha fatto segno di seguirla. Ho pensato ad una facile avventura e le sono andato dietro sino in via Arsenale. Mi ha invitato a salire nel suo alloggio ed io ho accettato*».

Nella casa la giovane gli ha offerto champagne, ma il professionista si è accorto che aveva fatto cadere una pasticlia nel bicchiere ed ha accennato ad uscire. «*Non devi andartene senza aprermi firmato un assegno di un milione — gli ha detto la bionda — altrimenti faccio sapere ai tuoi colleghi e alla tua famiglia che sei venuto qui*». L'uomo ha detto che non aveva il libretto con sé e che sarebbe ripassato. Ha promesso di tacere, ma appena uscito è andato in questura.

Scattate il dr. Montesano della Mobile, il dr. Bonsignore della Criminalpol e il dr. Baranello della Buoncostume hanno fatto irruzione nella casa. Sono state sorprese entrambe le donne: Maria Sette, 24 anni, e Maria Martulli, 29 anni. Subito dopo una pattuglia è partita per Asti, dove sembra che risiedano gli amici delle ragazze e dove forse la banda ha una «filiale».

a. g.

Maria Sette, 24 anni

Maria Martulli, 29 anni

Processati 13 per i fatti del 19 novembre

Nessuno ammette le zuffe in via Larga

Presidente a un imputato: «Ma aveva un cubetto di porfido in mano...»

dal corrispondente

Milano, giovedì sera.

E' cominciato stamane nell'aula grande del Palazzo di Giustizia il processo per i tragici fatti di via Larga del 19 novembre scorso, durante i quali fu colpito a morte con una sbarra di ferro l'agente di p.s. Antonio Annarumma. Il dibattito di oggi, comunque, non riguarda la morte del povero agente, in quanto la lunga istruttoria condotta sui disordini accaduti in via Larga non è ancora riuscita ad individuare il responsabile di questo omicidio.

Gli imputati che sono tredici, Massimo Ascenti, Giuseppe Moneta, Angelo Nocera, Fernando Mosiewicz, Enrico Spano, Giovanni Lombardelli, Mohammed Betka, Adriano Volonté, Angelo Romeo, Sebastiano Vasta, Michele Carulli, Giuseppe Spagnuolo e Umberto Prada, sono tutti accusati di radunata sediziosa, oltraggio aggravato a pubblico ufficiale, danneggiamento e violenza aggravata e continuata contro le forze dell'ordine; tutti inoltre, escluso il Nocera, devono anche rispondere di violenza aggravata e continuata a pubblici ufficiali per avere scagliato contro la polizia e i carabinieri pietre divelte dalla strada, tondini di ferro e tubetti tolti da un ponteggio che era eretto per lavori di restauro alla facciata del palazzo degli uffici nella vicina via Larga.

Il primo imputato interrogato è stato Massimo Ascenti, studente del IV anno di legge, che si è subito proclamato innocente. Dice che il giorno degli incidenti, essendo il suo «hobby» la fotografia, era in via Larga per scattare *qualche foto interessante*. Aggiunge d'essere rimasto nella zona soltanto 5 minuti ma il p.m. gli contesta che alcuni testi l'avrebbero visto dapprima lanciare dei sassi contro la polizia e poi scattare altre foto del corteo che da via Larga si dirigeva verso il Palazzo di Giustizia.

Tocca poi a Giuseppe Moneta, 18 anni, studente dell'istituto tecnico «Feltrinelli», tra gli applausi del pubblico, formato in gran parte da aderenti al «Movimento studentesco» e da parenti degli imputati. «*Sono estraneo ai fatti*», dichiara.

Il presidente gli chiede che cosa facesse quel giorno in via Larga.

Moneta: «*Ero alla manifestazione perché avevo intenzione anch'io di denunciare il caro-vita*». Si sofferma poi sulle note tesi del «Movimento studentesco» e conclude: «*Volevamo fare una denuncia pubblica e siamo stati denunciati. Era tutto finito in piazza del Duomo ed i corteì s'erano sciolti. Stavo tornando da solo verso l'Università per riprendere il mio ciclomotore e sono stato fermato dalla polizia, ma non so dire perché*».

Il presidente gli chiede: «*Ma lei non aveva in mano un cubetto di porfido al momento in cui è stato bloccato?*»

Moneta — *No.*

Presidente — *Ha visto lanciare sassi?*

Moneta — *Sono confuso e non ricordo bene.*

Presidente — *Ma allora perché l'hanno fermata?*

Moneta — *Mi sono preso parte spesso a manifestazioni ed è possibile che mi avessero notato altre volte ed abbiano pensato così di riconoscermi.*

Il P.M. contesta che i cortei in piazza del Duomo si fossero sciolti pacificamente. «*Risulta da un film*» — dice il dott. Vaccari — «*che quando i dimostranti hanno saputo che in via Larga erano scoppiati disordini, si sono accorsi armati di bastoni*».

Insorgono per protestare gli avvocati della difesa ed il P.M. ribatte: «*C'è un film agli atti e quindi state calmi perché lo potremo vedere*».

Il processo prosegue.

c. b.

LE TRE ORE DI SCONTRI NEL CENTRO DELLA CITTÀ

I sindacati milanesi protestano per le cariche contro il corteo

dal corrispondente

Milano, giovedì sera.

Gli esperti della polizia scientifica hanno compiuto stamane un sopralluogo nel negozio Alemagna di Largo Augusto per esaminare il foro nel cristallo della vetrina forse prodotto da un proiettile sparato ieri durante gli scontri fra agenti e dimostranti nella zona circostante l'Università statale. Sembra non esservi alcun dubbio sulla natura del buco, per il momento gli investigatori non hanno ancora stabilito se a causarlo è stata una pallottola. Per tutta la notte la squadra politica della questura ha interrogato i venticinque dimostranti fermati, che stamane sono stati rilasciati.

Saranno denunciati a piede libero all'autorità giudiziaria per non avere ottemperato all'ordine di scioglimento della dimostrazione, per violenza e resistenza a pubblico ufficiale, con lancio di sassi e di altri oggetti contundenti.

Anche i quattro civili rimasti feriti negli incidenti e ricoverati nell'ospedale Fatebenefratelli, in un primo tempo sottoposti a sorveglianza da parte di agenti di polizia, non sono più piantonati. Anch'essi verranno denunciati a piede libero.

Migliorano intanto le condizioni dei ventiquattro agenti e carabinieri feriti e degli undici civili fra cui il giornalista della Rai Bruno Ambrosi e il fotografo dell'*Unità* Giancarlo De Bellis colpito in pieno volto da una bomba lacrimogena.

Milano è ancora sotto lo «choc» di questo nuovo scontro fra polizia e dimostranti che ha paralizzato per quattro ore il centro cittadino nella zona attorno a via Larga, largo Augusto, l'Università statale e piazza Fontana.

La manifestazione organizzata dal Movimento studentesco non era stata autorizzata dalla polizia. Da qui le cariche degli agenti per sciogliere il corteo che alle 18,50 proveniente da via Festa del Perdono, aveva imboccato via Larga. Lo spirito della dimostrazione era quello del più convinto pacifismo. In questo senso infatti si era espresso uno degli organizzatori, il «leader» del Movimento studentesco Mario Capanna in una conferenza stampa indetta alle 17 all'Università. Capanna aveva voluto illustrare ai giornalisti il significato politico della manifestazione in programma per le 18 davanti all'Ateneo. «Da venerdì scorso — ha detto — quando il Movimento studentesco si era uniformato all'invito del questore, Marcello Guida, annunciando al corteo preannunciato, era maturato il disegno di una nuova manifestazione».

Quanto al programma della manifestazione, Capanna ha detto chiaramente che era intenzione degli organizzatori di allestire un corteo dal percorso che «nessun divieto ufficiale e ufficioso era stato in grado di impedire».

Camillo Brambilla

(Continua in 2ª pagina)

[redacted]

Contro gli aerei alla Libia

PARIGI — Imponente raduno di quindicimila persone ieri sera al Palazzo dello Sport di Parigi, presidiato da ingenti forze di polizia, per denunciare la decisione del governo francese di vendere cento «Mirage» alla Libia. Nel corso del raduno è stato chiesto che venga sbloccata immediatamente la vendita di 50 aerei ordinati, e pagati, da Israele a Parigi.

Attacchi agli intellettuali

MOSCA — Nuovi attacchi contro gli intellettuali in Unione Sovietica. Il giornale della Repubblica federativa russa «Sovetskaja Rossija» critica duramente un giovane poeta, Stanislav Fedotov. Nel libro incriminato l'autore afferma che Stalin creò in Urss «un'altra Hiroshima» riferendosi alle sanguinose epurazioni avvenute dal 1930 al 1953.

Disordini a Liverpool

LIVERPOOL — Duri scontri si sono verificati ieri sera all'interno della cattedrale anglicana di Liverpool tra la polizia e dimostranti protestanti che sono stati espulsi con la forza dalla chiesa.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Parigi regala una tavolozza di veri colori

Già ci sono le code anche in Italia, ma basta scrivere, per ricevere quattro splendidi regali

Il nostro corrispondente da Parigi ci segnala che è in corso in questi giorni una singolare iniziativa.

Tutti i lettori che semplicemente ne richiedano, riceveranno in dono, senza il minimo impegno di acquisti e di iscrizioni, quattro regali: una tavolozza originale di acquerelli Talens, un vero disco a 45 giri con le istruzioni di un Maestro di disegno e pittura e un Opuscolo con i dettagli per l'avvio alla nuova carriera del tecnico grafico, nonché un test brevettato per scoprire da soli le proprie tendenze naturali. Per ricevere i quattro doni basta scrivere alla Filiale italiana: «**La Nuova Favella ABC Sezione U/A - Via Borgospesso, 11 - 20121 Milano**», allegando 3 bolli da 50 lire l'uno per spese. Occorre affrettarsi, perché il periodo di questa offerta davvero speciale è limitato e, d'altra parte, oltre al piacere di ricevere i doni e senza impegni, c'è sempre la possibilità di scoprire una nuova carriera molto remunerativa e di grande prestigio.

borse

Qualche miglioramento

Quotazioni a pagina 11

BORELLO BOUTIQUE
DE LA FOURRURE
TORINO - P.ZA CARLO FELICE, 8 - TEL. 513.482

Tagliando del premio

Sig. _____

Via _____

Città _____

Tema: _____

Un nuovo premio fotografico di Stampa Sera

« STAMPA SERA » ha iniziato la pubblicazione di un'intera pagina quindicinale dedicata alla fotografia e bandisce inoltre una serie di premi per opere in bianco e nero a soggetto obbligato. Tutti i lettori sono invitati a spedire a « LA STAMPA », via Marenco 32, Torino, le loro fotografie sul tema « LA MIA CITTA' ». Le opere devono giungere entro il giorno 5 FEBBRAIO, e devono recare incollato sul retro il tagliando riportato qui sopra, compilato con la maggior chiarezza ed indicante quale dei temi proposti è stato scelto. Per ogni opera inviata è necessario applicare un tagliando.

La fotografia migliore riceverà un premio di LIRE 50.000; la seconda e la terza rispettivamente LIRE 20.000 e LIRE 10.000. Le opere più interessanti saranno esposte nelle vetrine de « LA STAMPA » in via Roma.

Diamo inoltre i temi dei concorsi che seguiranno:

« E' BELLO GIOCARE »
scadenza 20 FEBBRAIO
« GENTE E PAESI »
scadenza 8 MARZO.

(Soltanto l'autore è responsabile delle fotografie pubblicate od esposte).

Il sindacato dell'ugola contro l'invasione degli stranieri

Minacciano lo sciopero i cantanti di Sanremo

Il Festival rischia il naufragio se gli organizzatori Radaelli e Ravera non accettano le proposte dei divi italiani - Seicentomila lire a testa e via i « big » d'Oltreoceano

dal nostro inviato

Sanremo, giovedì sera.

E' confermato: il Festival della Canzone di Sanremo rischia di essere ridotto in polvere dalle colossali manifestazioni indette proprio in onore del suo « ventennale ». La Associazione cantanti italiani, forte dei suoi 800 iscritti, per bocca del portavoce Nico Fidenco, Vianello, Little Tony, Nunzio Gallo e Tony Renis ha confermato che farà sciopero se parteciperanno al Festival cantanti stranieri. Concede agli organizzatori una sola via di uscita: presentare una lista degli ospiti e l'Uci deciderà quali sono gli « indesiderabili ». Una proposta discriminatorio che ovviamente Radaelli e Ravera hanno dichiarato inaccettabile.

A nome della società « 2 R », ieri pomeriggio, nel corso di una conferenza-stampa fiume, Radaelli si è soffermato sull'argomento mezz'ora, ma ha impiegato quasi due ore per spiegare come saranno i « recitals » organizzati prima del Festival. Il suo punto di vista, dopo avere rovesciato nomi illustri e fino a ieri addirittura impensabili per l'Italia, è: « Suonate pure i vostri Little Tony sul palcoscenico del Casino che noi suoniamo i nostri Bob Dylan su quelli del Teatro Ariston ».

Il « patron », abile [illegible] diante, ha fatto di ricordarsi solo in quel momento che entrambe le manifestazioni le organizza lui con Ravera. Così ha romanticamente spiegato che il teatro e il casino saranno idealmente uniti anche da una strada luminosa coperta di pennoni inforati e di bandiere ma ha subito dichiarato: « Noi non vogliamo il braccio di ferro con i nostri cari cantanti, ma devono essere più realisti. Molti di loro, addirittura qualche casa discografica, devono tutto al Festival ». Pure il sindacalista nel mondo della canzone non è facile, dal momento che non si capisce se per il cantante italiano il « padrone » sia quello della casa discografica, l'organizzatore del festival, il dirigente della televisione o il proprio manager.

Ed è cattivo, ma realistico, la domanda che implicitamente i « due R » pongono a molti dei nostri divi. « Senza Sanremo cosa farete? Wilson Pickett resta sempre il re del "rhythm and blues" anche se non viene ai festival, ma come faranno molti dei nostri a richiamare le folle, se non potranno mettere sui manifesti delle balere "il trionfatore del Festival di Sanremo"? ». Nella burrasca è coinvolta anche la televisione.

Infatti i cantanti italiani sciopereranno non solo per gli stranieri, ma anche nel caso non venga corrisposto loro un compenso fisso di 600 mila lire; e Radaelli ha risposto: « Ben volentieri. A patto che la televisione finalmente paghi per riprendere le tre serate in esclusiva, spettacolo che poi rivende alle altre nazioni per migliaia di dollari ».

A commentare la situazione basta il programma della manifestazione.

Domenica 22 febbraio: retrospettiva con gala in onore dei vincitori delle [illegible] edizioni del Festival. Ha rifiutato di partecipare [illegible] uno del « due R », Gianni Ravera, che però fu soltanto secondo ai tempi d'oro di Volta colomba, che fungerà da riserva. Saranno in lizza i suoi vecchi e nuovi amici: Nilla Pizzi, Flo Sandon's, Carla Boni, Giorgio Consolini, Claudio Villa, Tullio Pane, Franca Raimondi, Nunzio Gallo, Modugno, Dorelli, Rascel, Tony Dallara, Luciano Tajoli, Tony Renis, Betty Curtis, Evelio Pericoli, Gigliola Cinquetti, Bobby Solo, Ivo Zanicchi, Sergio Endrigo, Sindacato permettendo, tre stranieri: Roberto Carlos, Patricia Carli e i Ministrels. E poi i presentatori: Nunzio Filogamo, Armando Pizzo, Fausto Tommei, Enzo Tortora, Paolo Ferrari, Alberto Lionello, Renzo Tapiani, Mike Bongiorno, Pippo Baudo, Nuccio Costa.

Quasi tutti sono ancora sulla breccia, pochi si sono ritirati, ma hanno promesso che s'allineranno duramente « per dare una lezione a questi giovani presuntuosi ». L'interesse per lo spettacolo è altissimo ed è stato richiesto da numerose reti televisive straniere. La Rai-tv ha addirittura in programma di farne uno show spezzettato in tre puntate.

Lunedì e martedì 23 e 24 febbraio: recitals di vedettes internazionali o prezzi popolari (la nessun caso supereranno le duemila lire). Ecco i nomi: Coro statale di Mosca diretto da Sokolov, cantante sovietica Eduard Hily, Johnny Hallyday, l'attore francese sposato a Sylvie Vartan che [illegible] Festival [illegible] ta offerta [illegible] Dalida, Dalbert Bécaud, uno chansonnier che piace a tutti, Gli Aphrodite's Child, i tre greci che in un anno sono rapidamente balzati in testa alle classifiche delle vendite dei dischi e che dovranno essere al Festival al posto di Endrigo, Amalia Rodrigues, la più grande cantante portoghese, interprete del tipico « fado ».

Saranno rappresentate tutte le tendenze musicali. I soli che saranno sono tali da richiamare da ogni parte d'Italia folle plaudenti di milioni. Quale reputazione infatti, data l'inevitabile crisi degli ulcers che si verificherà a Sanremo, non apporterà stoicamente di dormire anche due notti sui muri della spiaggia per vedere da vicino e ascoltare l'emozionato Donovan? Quale cultore della musica leggera rinuncerà all'esibizione dell'orrenda, malsicura, eccentrica, ma eccezionale Janis Joplin? E chi non vorrà farsi spremere dalla calca per vedere i « Blood Sweat and Tears » (ovvero « sangue sudore e lacrime) il complesso americano del momento? E chi non balzerà tra le poltrone, lasciandosi cullare dai ritmi di Sergio Mendes ed i suoi « Brasil '66 »? E non è finita.

Mercoledì 25 febbraio: anteprima assoluta europea del film « Easy rider », un eccezionale documentario-inchiesta girato interamente fra gli hippies americani, un'opera che ha destato molto scalpore negli Stati Uniti, alla quale probabilmente assisterà l'attore della colonna sonora, Bob Dylan. Il cantautore più popolare del mondo parteciperà al dibattito che seguirà le proiezioni e sarà presieduto da quattro professori dell'Università di Milano, un piatto da mandare in visibilio anche gli intellettuali contestatori più esigenti. Giovedì, venerdì e sabato 26, 27 e 28 febbraio: 20° Festival della canzone italiana.

« Non posso ovviamente ancora dirvi chi sono i cantanti che parteciperanno », dice Radaelli. *Ha parlato per tre ore e più per sdrammatizzare la situazione, ma non ci è riuscito. I componenti la commissione che sceglierà le [illegible] quattro canzoni in gara si pronunceranno ufficialmente solo sabato mattina. I loro pareri non sono ovattati, al massimo cortesi. Tra le ragazze che rappresentano il gusto popolare la torinese Renata Grifo dice: « Sono orecchiabili. La romana Mercatelli: « Ce ne sono di tutti i tipi, cercheremo di [illegible] larle ». La milanese Sbaraini e la genovese Montagna: « Discreten. Radaelli sottolinea che non erano mai state mandate tante canzoni come quest'anno, ma aggiunge: « La botte dà il vino che ha ».*

Ennio Donaggio

Johnny Hallyday, con la moglie Sylvie Vartan, sarà uno degli ospiti stranieri al Superfestival di Sanremo (Tel.)

La « piccola Streisand » entusiasma al Midem

Cannes, giovedì sera.

(m. r.) Il secondo recital del Midem, quello dei « giovani » ha battuto di molte lunghezze il primo. Dodici numeri, un vero spettacolo, eclettico, piacevole, di ottimo livello.

Se non uscirà da questo Midem, come nel '68, una Elke Regina o una Julie Driscoll, non si potrà tuttavia mettere in un angolo la « piccola Streisand », Karen Wyman, americana diciassettenne, bella voce, forte personalità. Ne sentiremo parlare ancora in avvenire, così pure dell'urlatore lancilano Mike Brant dal duplice timbro.

Assolutamente diverso dagli altri « complessi », ha chiuso la serata *The Wallace Collection*: tre belgi, due musicisti classici (violino e violoncello), uno jazz (pianoforte), due pop (flauto, chitarre, canto). Ne è uscito un concerto di musica tanto originale che ha indotto un pubblico di competenti a largheggiare negli applausi. Nessun cantante francese né italiano neppure ieri sera, si aspetta Gigliola.

Gli incidenti di Milano

(Segue dalla 1ª pagina)

to espresso dal questore di Milano Marcello Guida ». Verso le 18 tremila dimostranti con striscioni e bandiere rosse erano già radunati in via Festa del Perdono davanti all'ingresso dell'Università statale.

Verso le 18,50 la testa del corteo preceduta da uno striscione rosso con scritto « Viva il marxismo leninismo: la repressione non passerà » s'è affacciata in via Larga presidiata da circa 700 fra poliziotti e carabinieri, tutti con elmetto e scudo di plastica. Da un'auto uno degli organizzatori munito di un megafono ha impartito l'ordine: « Fra un minuto ci si muove ». A questo punto le forze dell'ordine si sono strette a ventaglio sull'imbocco di via Larga con piazza Santo Stefano. Il vice-questore Vittoria ha intimato lo scioglimento del corteo ma gli striscioni hanno continuato ad avanzare. Immediatamente si sono uditi i primi tre squilli di tromba ed è avvenuta la prima carica. I dimostranti hanno tentato di usare i paletti di sostegno degli striscioni come lance, tendendoli verso agenti e carabinieri, ma in breve hanno dovuto ripiegare verso l'interno di piazza Santo Stefano.

Subito dopo si sono frazionati in diversi scaglioni ed hanno attaccato a loro volta le forze dell'ordine, scagliando sassi e cubetti di porfido strappati dalla carreggiata da via Verziere, corso Europa, via Mario, via Brolo. Barricate di transenne sono state improvvisate fra il vecchio Verziere e largo Augusto, tre auto sono servite a fabbricare un'altra barricata all'angolo fra piazza Santo Stefano e via Laghetto.

Intanto in piazza del Duomo si riformava un nuovo corteo di circa mille dimostranti, per lo più studenti del Politecnico e delle medie. I manifestanti imboccata via Dante si sono diretti verso Porta Bonaparte e via Carducci senza incontrare alcun ostacolo sino in via Mulino delle Armi. All'altezza di piazza Velasca la coda del corteo è stata raggiunta da un reparto di camionette della Celere. E' divampata ancora la battaglia. Nuovi lanci di pietre e candelotti, altri feriti. Il corteo ha affrettato il passo lungo via Santa Sofia, verso via Sforza; sempre tallonato dagli agenti.

Davanti al Policlinico il corteo si è frazionato in due tronconi, l'uno s'è diretto verso l'Università, l'altro si è diretto al Palazzo di Giustizia, meta ufficiale della manifestazione. Qui i dimostranti si sono limitati a urlare « slogans » contro gli agenti e a lanciare qualche sasso ma si è trattato soltanto di una azione di disturbo. Intanto, anche nelle zone attorno all'Università gli scontri si sono calmati sino a spegnersi definitivamente verso le ore 21 e trenta. Sul campo di battaglia restavano solo pietre, cartelli lacerati, auto accatastate, resti di candelotti, due dei quali, penetrati in uno scantinato di via Bergamini hanno provocato un incendio.

Nella tarda serata la polizia ha diramato una dichiarazione per informare che nei giorni scorsi il Movimento studentesco aveva indetto una manifestazione contro la repressione e che gli organizzatori invitati a notificare il percorso del corteo non avevano dato alcuna risposta. I sindacati (Cgil, Cisl, Uil) si sono riuniti stamane per esaminare la situazione politica venutasi a creare dopo gli scontri di ieri sera.

c. b.

Nuovo « vertice »

(Segue dalla 1ª pagina)

formula deve essere scelta solo quando sembri politicamente opportuno.

Il principio dell'opportunità politica, che l'altro giorno venne anche più esplicitamente affermato dal democristiano Vittorelli, è ripetuto con energia dal socialdemocratici. In questo modo, notava l'on. Nicolazzi, responsabile della sezione degli enti locali del psu, il centro-sinistra può diventare, per il psu, non la regola ma l'eccezione.

Subito dopo la conclusione del vertice, il segretario del psu Ferri convocherà la direzione del suo partito. La riunione potrebbe tenersi stasera stessa, e sarà probabilmente il punto decisivo del tentativo per la ricostituzione del governo di centro-sinistra. Se i dirigenti socialdemocratici giudicheranno tranquillizzanti le assicurazioni di De Martino e Foriani sulla giunta, daranno il loro consenso all'ingresso di rappresentanti del psu nella coalizione tripartita.

Tra i problemi in sospeso c'è anche il disaccordo tra i repubblicani e gli altri partiti di centro-sinistra sulle Regioni (in particolare sul rapporto tra Regioni e Province e sulla soppressione di queste ultime). E' il disaccordo che ieri ha indotto il leader del pri La Malfa ad abbandonare la riunione dei presidenti dei gruppi parlamentari di Montecitorio della maggioranza. Nel vertice di stamane, però, i segretari della dc, del psi e del psu portano, sulla questione della provincia, proposte di compromesso. Sembra probabile che esse possano essere accettate dai repubblicani.

m. p.

DICK TRACY E LA VECCHIA MILIARDARIA

RIASSUNTO. — Il bandito Mezzemezzo, braccato per l'assassinio della moglie, trova rifugio presso una vecchia vedova miliardaria, che s'innamora di lui. Frattanto Dick Tracy ha scoperto il nascondiglio di Mezzemezzo ed arriva in tempo per impedire le nozze.

(Copyright « Chicago Tribune » e « Stampa Sera »)

105 — *(continua)*

ANNUNCI ECONOMICI

TORINO via Roma 80
MILANO via Cerva 33
ROMA Galleria Colonna 2 via Po 12 Largo del Tritone 125
GENOVA via S. De Marini 2
BOLOGNA via Rizzoli 3
PADOVA Riv. Pont. Mazzoni 90
PESCARA via Pescara 36
TRENTO Piazza Lodron 1
NAPOLI via Roma 106

...ritrovate presso tutti i corrispondenti della Line-Kompass Pubblicità S.p.A. Lungo due [illegible] illustrare la loro richiesta per corrispondenza, possono scrivere a: Line-Kompass Pubblicità, via Marenco 32 - 10126 Torino. Il prezzo di questi elenchi, ove esista [illegible] partecipazione alla Line-Kompass Pubblicità S.p.A. (via Roma 80 e via Marenco 32, ...rezzo per contanti o rimessa [illegible] versamento sul conto corrente postale 2/24009 Milano. Uno studio dal personale [illegible] ...ero di pagine [illegible] ...ndo quelle attualmente [illegible] ...ntenute per la tariffa della Rubrica ed addirittura [illegible] ...ne dell'8% circa. [illegible] ...ammessa l'inclusione del testo di una sola parola in carattere maiuscolo neretto e quella [illegible] ...sarà compensata per tre parole. Gli annunci sono pubblicati su « La Stampa » in « Stampa Sera » e la tariffa è di [illegible] per parola. Un solo rubricato a [illegible] ...de di lavoro e di [illegible] ...ro 32 ...ranno di numero e di lavoro » e di ...ammini che compaiono su « La Stampa » della domenica per i quali è [illegible] una maggiorazione su [illegible] ...Annunci speciali in neretto [illegible] ...ra doppia parola. Annunci in [illegible] ...Annunci in data fissa composti in neretto: tariffa lire 900 per parola. E' possibile pubblicare gli annunci anche [illegible] su « Stampa Sera », in questa [illegible] la tariffa delle rubriche è di lire 70 per parola. Le voci pubbliche « Domande di lavoro » e « Domande di impiego »: lire 25 per parola. Avvisi commerciali in [illegible] ...ta. Per inserzioni in data fissa [illegible] del 100%. Non sono ammesse [illegible] ...ne commerciale [illegible] ...ni per [illegible] ...ti. Gli annunci devono pervenire [illegible] ...ti entro ...rno precedente quello [illegible] ...ione. Gli annunci [illegible] ...ordine di [illegible] ...ro ricevuto. Per [illegible] ...ti [illegible] ...ti [illegible] ...ti

Bizzarrie della moda

Vestite pochissimo o troppo

Evidente, nelle sfilate romane, l'ispirazione a stili di 30 ed anche 50 anni fa Ribaditi, però, anche indirizzi attuali

Con la minigonna addosso va lui: i due modelli sono stati presentati ieri in una sfilata di moda a Roma (Telefoto)

nostro servizio

Roma, giovedì sera.

Il nuovo stile dell'eleganza alimentato in molti casi dalle reminiscenze di una moda di 30 ed anche 50 anni fa, è nato dall'intendimento di valorizzare la femminilità della donna. «Basta — ha detto la maggioranza dei sarti — con la linea spoglia, piallata dagli anni irrigiditi da tagli squadrati e dai tessuti. Ritorniamo agli effetti morbidi delle sottane a pieghe, a cannoncini, a ruota, a *plissé soleil*. Vogliamo evitare di nascondere le armoniose linee femminili dentro astucci angolari».

Queste ferme (per ora) intenzioni che hanno tutta l'aria di contenere il facile, breve e pratico tipo di abbigliamento inventato da Courrèges — il sarto-architetto che ha rivoluzionato la moda qualche anno fa con le sue «costruzioni» leggere e ben definite da schemi geometrici — si concretizzano nelle collezioni di alta moda personalizzate da questo o quel sarto. Porquet ad esempio delinea una *silhouette* snella con i fianchi agili ma segnati, la vita sottile marcata da cinture o da sapienti tagli, il seno alto ben delineato. La sinuosità del corpetto è accentuata dalla giacca del *tailleur* che è corta con «baschina» rigonfia contrastante con la gonna dritta allungata fino al polpaccio, abbottonata davanti e indossata sopra cortissimi *shorts* volendo dimenticare la esistenza dei bottoni della sottana consente di mostrare generosamente le gambe.

La principessa Galitzine non abbandona la formula del *tailleur-pantalone*, figura di vestire intonata al nostro tempo, nella quale ha creduto subito e che per prima ha lanciato nell'alta moda. Rigoroso, nitido, il taglio della giacca che nasconde il fianco: appena avasati all'orlo i calzoni; il due pezzi maschile è interpretato nell'edizione aperitiva in morbido lane interrotte da inserti in lucido vinil.

Fluttuanti, stile Isadora Duncan, sono invece gli *chemisier* a pieghe ricadenti sul polpaccio; hanno le maniche anch'esse trattate a pieghine e sono realizzati in seta disegnata a piccolo mosaico blu e bianco oppure marrone-beige. Completati dai cappelli in paglia di gran linea di Maria Volpi, illuminati dal gioco dei raffinati gioielli fantasia di Barbarese in pietri, acciaio e specchi, si portano con soprabiti scamiciati in tinta unita. Le gonne non lasciano molto scoperte le gambe inguainate da calze velate.

Roberto Capucci, dopo avere esordito con una serie di delizios soprabiti lunghi sino quasi a terra, trattati a *chemisier* con duplici piegoni nella parte inferiore, cinturati in vita, alternati alla teoria di *tailleurs* dalla giacca corta a colletto a *jabot*, ha dimostrato la fantasia più abrigliata con una divisa di modelli per cocktails in *georgette* e *chiffon*, alcuni con la sottana cortissima davanti, lunga fino alle caviglie sul dietro, movimentati dalla vaporosità delle pieghe, dall'irregolarità degli orli a «fazzoletto». Ha proposto anche minigonne arricchite da cappottine altrettanto «mini» aperte lateralmente con effetti di drappeggi fermati sulla spalla.

I colori della primavera si riflettono in tutta la collezione, dal glicine al rosa fior di pesco, dal giallo mimosa al verde tenero al bianco puro molte volte pennellato da sfumature arcobaleno.

Fedele ad una sua linea studiatissima, di altissima classe, Patrick De Barentzen ha usato soltanto pochi colori per realizzare una delle più indovinate e belle collezioni. Le tinte abbia, rosa-cipria, bianco e nero hanno giocato sugli accostamenti dei pantaloni alle bluse, dei soprabiti sui abiti semplicissimi, sempre portati con scarpe fantasia a motivi stilizzati ripresi da esotici volatili.

Elsa Rossetti

mondo giovane

"Rivoluzione" all'Università per i nuovi piani di studio

Tre indirizzi principali adottati alla Facoltà di Legge - «Esamineremo le richieste con larghezza — dichiara il professor Grosso. — Ma i piani dovranno mantenere un'impronta giuridica e scientifica» - Criteri liberali anche a Economia da parte dei docenti e senso di responsabilità degli studenti - Il prof. Gribaudi: «Lo scivolamento verso le materie facili è minimo»

La riforma dei piani di studio universitari sta suscitando ovunque polemiche e discussioni. Nei giorni scorsi abbiamo esaminato la situazione a Lettere e Filosofia, Scienze Politiche e al Politecnico. Ora la nostra inchiesta si volge ad altre due importanti facoltà, che insieme raccolgono circa il 35 per cento degli studenti: Giurisprudenza ed Economia e Commercio.

Nella facoltà di Legge dell'Ateneo torinese, la attuale riforma era stata in un certo senso già preceduta l'anno scorso da parziali modifiche alle tradizionali strutture dell'insegnamento, decise dal Consiglio di facoltà su richiesta di un gruppo di allievi: secondo le personali tendenze ognuno poteva stabilire determinate materie come fondamentali (categoria A) ed altre come secondarie (categoria B). Sulle prime l'esame era approfondito, sulle seconde si limitava ai concetti generali.

Ora invece si tratta di una vera e propria «rivoluzione»: si potranno accantonare anni-spauracchio, per dedicarsi ad altri interessi. In teoria la libertà di scelta è molto ampia. In pratica essa viene limitata dalla necessaria presenza di alcune discipline di natura giuridica. «Non dimentichiamoci — afferma il prof. Grosso, preside della facoltà — che la nostra laurea, pur nella molteplicità delle tendenze, deve rimanere una laurea in Giurisprudenza, la quale per una stessa definizione richiede una conoscenza del diritto».

Per venire incontro agli studenti nel difficile orientamento, il Consiglio di facoltà ha invitato a ciascuno un prospetto schematico di piani organici proposti. Nel primo anno sono previste cinque materie uguali per tutti (Storia e Istituzioni del Diritto Romano, Istituzioni di Diritto Privato, Diritto Costituzionale e Filosofia del Diritto), con facoltà di alternative per alcune. Dal secondo anno in poi si può scegliere fra tre differenti indirizzi: privatistico-penalistico, economico e pubblicistico. Il primo ripete in gran parte il corso tradizionale, gli altri due approfondiscono invece temi prima tralasciati.

Ma, al di là di queste proposte della facoltà, ognuno resta libero di proporre gli insegnamenti che preferisce. «Studieremo i piani con estrema larghezza — afferma ancora il prof. Grosso — tenendo conto delle esigenze di formazione culturale e professionale dello studente, che potrà specificare per esteso quali siano le sue intenzioni. Cercheremo di capire ed approvare i più svariati criteri di scelta. Di uno solo non potremo tener conto: quello che tende ad eliminare tutte le difficoltà, togliendo ogni base giuridica o scientifica allo studio».

C'è da essere ottimisti? «Mi pare di sì — *continua il docente* — Dai primi contatti con gli studenti che sono venuti a parlarmi, ho constatato che gli allievi si orientano per la maggior parte verso gli indirizzi da noi proposti. E anche quelli che intendono scegliere con maggiore libertà, lo fanno con notevole senso di responsabilità». *Ci si avvia dunque verso una Università migliore?* «E' presto per dirlo. Io ritengo che iniziative come la scuola dipendano non tanto dalle leggi sulla carta quanto dall'impegno degli uomini che lavorano concretamente in esse. Quindi anche questa liberalizzazione resterà lettera morta se non sarà sorretta dalla serietà e dall'onestà, sia dei professori che degli studenti».

I giovani però non sono tutti concordi sui benefici della riforma. I cosiddetti «moderati» si dichiarano contenti: «Finalmente — *dice Sandro Torisi, 21 anni* — posso studiare le materie che più mi piacciono tralasciando le altre. Io voglio seguire studi economico-giuridici. Ebbene, quale interesse può avere per me sapere il diritto romano o la procedura penale? Molto meglio che conosca la politica economica o l'economia monetaria. Bisognerà dunque la riforma». *Ma i giovani del Movimento Studentesco non sono d'accordo:* «Si tende ad isolare gli studenti, a creare delle mini-facoltà, anziché procedere verso i dipartimenti e gli studi integrati. E' una pezza mal messa in un'assurda struttura».

Atmosfera abbastanza arroventata, invece, alla facoltà di Economia e Commercio: il criterio adottato dai professori, di fronte alla riforma, è molto liberale, il senso di responsabilità degli allievi, almeno da quanto si può arguire da un primo gruppo di 1500 piani di studio, è altrettanto vivo. «Ci vuole molta coscienza nelle richieste — *dichiara un giovane* — perché la "liberalizzazione" può ritorcersi contro di noi, contro la nostra preparazione professionale».

«La nostra interpretazione della nuova legge è molto chiara — ci dice il *prof. Gribaudi, preside della facoltà* — lasciamo la massima libertà agli studenti, ed è attraverso le loro preferenze che determiniamo gli orientamenti generali ai quali uniformare i nostri consigli. In pratica è successo questo: le scelte dei giovani possono essere raggruppate in tre orientamenti generali: uno economico-aziendale, l'altro economico-professionale. Fra tutti i corsi d'insegnamento considereremo pertanto come "caratterizzanti" per ciascun orientamento un certo numero di materie, mentre altri corsi, sei in tutto, verranno ritenuti "qualificanti" per la facoltà».

Ancora non è stato deciso quali saranno i sei insegnamenti «qualificanti». I docenti si sono già riuniti per esaminare il problema.

«E' chiaro che un laureato in Economia non può evitare di sostenere un esame di Ragioneria — *dichiara il prof. Gribaudi* —. Sarebbe come se un futuro medico non desse anatomia». *Ma il preside tiene a sdrammatizzare qualsiasi allarmismo, o senso di costrizione.* «E' chiaro che nessuno dei nostri criteri sarà strettamente vincolante, ma devo dire che finora i nostri studenti hanno agito con senso di responsabilità: lo scivolamento verso le materie più facili è limitato a pochi casi».

«Vogliamo una Università più libera, non più facile: questa frase era scritta su un cartello, qui in Facoltà. E per ora i nostri allievi si sono uniformati a questo slogan. D'altra parte sono loro i più attenti agli effetti pratici di questa liberalizzazione: il valore del titolo corrisponde alla serietà degli studi. Una volta la laurea generica apriva la via a qualsiasi impiego, adesso bisogna ponderare bene le scelte fin dal primo anno. Gli studenti appaiono preoccupati da una dequalificazione della laurea per l'enorme afflusso di iscritti alle università» per gli errori che si possono compiere nella formulazione dei piani di studio che precluderanno determinate attività professionali».

«Un fenomeno abbastanza rimarchevole — *conclude il preside di Economia* — è il passaggio da una facoltà all'altra, giustificabile in alcuni casi, discutibile in altri: cinquantaquattro ragionieri sono passati quest'anno a Medicina».

Paolo Patruno
Carlo Sartori

Quattro mesi in Africa a caccia di insetti

Due studenti della facoltà di Agraria, Marco Orsi e Ferdinando Perron, e un tecnico del Centro nazionale delle Ricerche, Luciano Couvert, sono partiti nei giorni scorsi da Torino per un lunghissimo viaggio in Africa. Spediti via mare due «Campagnole» a Città del Capo, i tre hanno raggiunto in aereo la capitale sudafricana da dove inizieranno la traversata del Continente. Il ritorno in Italia è previsto a maggio.

Trenta, quarantamila chilometri in tutto: non si tratta però di un raid a carattere sportivo o avventuroso. La spedizione, patrocinata dal Museo Zoologico dell'Università, ha intenti scientifici. I tre giovani effettueranno ricerche naturalistiche su insetti, scorpioni, cefalopodi e echinodermi.

Divampa il vecchio rock

L'America ha riscoperto il rock and roll, la danza frenetica degli Anni 50 nata sulle ceneri del boogie-woogie. Da New York il ritmo ha ripercorso le strade via di ritorno ed è già riapparso a Londra. Entro la primavera prossima, non è improbabile che il ballo rivitalizzato nel resto dell'Europa, e perciò, anche da noi.

Sarà il vecchio rock, ora disponibile anche nella forma meritata del blues, a spazzare definitivamente lo shake? Il fenomeno interessa soprattutto i giovani ma attira anche l'attenzione degli studiosi del costume.

Il rock nacque nel 1954, a Cleveland, nell'Ohio. La gruppo per la prima volta il presentatore di dischi Alan Freed. La musica veniva dai Sud degli Stati Uniti, ed era stata composta per i ghetti urbani del Nord. I giovani «bianchi» si entusiasmarono. Gli effetti ritmici erano ottenuti con strumenti musicali; ne risultava un suono scatenato, lacerante, accompagnato da urla primitive, gutturali, lanciate dai compositori durante le loro esecuzioni.

Il nome di «rock and roll» venne da un vecchio «blues», «My baby rocks me with a steady roll» (La mia «bambola» mi dondola e mi rotola). Il successo fu tale da attirare compositori bianchi, che presero a cimentarsi con lo stesso genere: si ebbe così, fra gli altri, il celebre «Rock around the Clock», di Bill Haley. Haley cercò di amalgamare i ritmi negri con stili jazzistici propri dei bianchi: fuse cioè il senso di paura e la marcata sensualità dei ritmi negri con la battuta più veloce, più rilassata e leggera, meno urlata, dei ritmi «country» del Midwest e della Pennsylvania.

Tra gli artefici di queste contaminazioni sono Chuck Berry ed Elvis Presley. Ma proprio mentre il «rock» stava diventando popolare, gli stessi musicisti di colore iniziarono un processo di revisione nei riguardi della loro tradizione musicale. Cercarono di rivitalizzare la musica del ghetto, e l'unirono due generi esclusivamente negri, i «blues» e i «gospel», in un nuovo stile di incredibile forza e di immensa popolarità. Il nome di uno dei più grandi cantanti di questo genere è Little Richard, per il quale cantare da negro diventa caratteristica predominante ed essenziale.

Un altro esecutore, classico di questo genere, è Ray Charles, il cantante cieco «che grida nella tenebra». E' stato lui per primo ad unire e «contaminare» nella musica negra il nero e il profano, la tematica triste, depressa, ironica, senza speranza dei «blues» con la tematica sensuale, isterica, scatenata e stravolta dei «gospel». Con questa unione, Ray Charles ha aperto la strada a un completo rinnovamento dei modi tradizionali dell'arte musicale negra, pervenendo le premesse per un nuovo sviluppo del «rock».

Nereo Condini

Il sindacalista trucidato assieme alla moglie e alla figlia

Arrestati tre giovani in America in rapporto con il delitto Yablonski

Due sono pregiudicati - Secondo l'Fbi essi sono implicati nel feroce crimine - Ma l'inchiesta su di esso continua - L'esponente dei minatori era in dissenso con i dirigenti del sindacato

Paul Eugene Gilly (da sinistra), Aubran Wayne Martin e Claude Edward Veasley, i tre giovani arrestati per l'assassinio del sindacalista Yablonski (Telefoto «U.P.I.»)

nostro servizio

Cleveland, giovedì sera.

Tre giovani di Cleveland, dei quali due con precedenti penali, sono stati arrestati in relazione all'uccisione del sindacalista minerario Joseph Yablonski, della moglie e della figlia. Ne ha dato notizia l'FBI. Un funzionario della polizia di Stato della Pennsylvania ha fatto sapere che è previsto un incontro fra esponenti della polizia e il procuratore distrettuale della contea di Washington, a Cleveland, per l'eventuale emanazione dell'accusa di omicidio nei confronti dei tre uomini.

Nella capitale federale il direttore del «*Federal Bureau of Investigation*», J. Edgar Hoover, ha dichiarato che l'inchiesta sulla strage degli Yablonski continua. Pure a Washington un portavoce della «*United Mine Workers*» ha diramato a nome del presidente del sindacato, Tony Boyle, un comunicato nel quale si dice che «*La "UMW" è lieta che ci sia stata una svolta nel caso Yablonski*» e si aggiunge: «*Non conosciamo gli uomini arrestati dall'FBI, ma siamo molto contenti di apprendere che non hanno, con ogni evidenza, alcun nesso con il sindacato minerario*». La «UMW» aveva offerto cinquantamila dollari (oltre trenta milioni di lire) a chi desse informazioni tali da portare alla individuazione e alla cattura degli uccisori degli Yablonski.

Yablonski aveva condotto un'aspra campagna per l'elezione alla presidenza della «Umw», criticando Boyle, presidente in carica e candidato per un nuovo mandato, e gli altri dirigenti e promettendo una «ripulitura» dell'ambiente. Fu sconfitto. Dopo la sua uccisione i figli, entrambi avvocati, hanno sostenuto che il delitto era da mettere in rapporto con la violenta denuncia fatta da Yablonski della corruzione al vertice del sindacato.

I tre arrestati sono, secondo quanto hanno dichiarato Hoover e il procuratore generale degli Stati Uniti John Mitchell, il trentaseienne Paul Eugene Gilly, di professione imbianchino, Aubran Wayne Martin di 23 anni, manovale, e Claude Edward Veasley di ventisei anni. Gilly e Veasley sono stati tratti in arresto ieri dagli agenti dell'Fbi, su mandato spiccato a Cleveland. (*United Press*)

parliamone insieme

Psicanalisi a buon mercato

Una qualsiasi serata passata insieme tra amici: con nove probabilità su dieci parole come «inconscio», «transfert», «complesso» o simili non tarderanno a rimbalzare nella conversazione.

Freud (piuttosto per informazioni di terza mano che per lettura diretta) è sempre più popolare, e praticamente non c'è più nessuno che sappia rinunciare al lusso di un po' di auto-analisi o riesca ad esprimersi senza qualche termine preso in prestito dal gergo psicanalitico. Per «leggere» Pericle di Pasolini è indispensabile conoscere «Totem e tabù», la moda sempre meno vestita diventa un'abolizione delle «censure», la «sensualità polimorfa» è lì apposta per giustificare ogni anormalità. Persino i settimanali cattolici femminili non rinunciano alla loro brava rubrichetta che con quattro righe sbriga i più tortuosi drammi edipici e le più buie frustrazioni infantili.

Niente di male, sarà: se tutto questo significasse guardare finalmente in faccia certe verità non ci sarebbe che da rallegrarsene. Strano tuttavia che questa demitizzazione sia così indolore, che l'attuale partita presa di coscienza — a parte qualche «ma dove andremo a finire» — appaia troppo convincente — non sveli altro che una curiosità epidermicamente ben disposta.

La psicanalisi a buon mercato, in fondo gli adulti, riducendola ad un gioco di moda, usino se il più delle volte per pigrizia mentale e per un negativo amore per il quieto vivere, finiscono per avere ragione: non c'è davvero da perderci troppo tempo. Chi rischia di rimetterci le penne, secondo me, sono proprio i più giovani che, ansiosi come sono di capire sé stessi ed il mondo, si servono di ogni strumento a loro disposizione senza preoccuparsi prima di saggiarne la effettiva validità.

Ecco quindi riscoperto sotto la torbida luce dei «complessi» il più innocente contrasto familiare, ecco il più che naturale desiderio di affrancarsi esacerbato da una pretesa rimozione di blocchi psichici. E invece, a rispecchiarsi di continuo nei «Fondamenti della psicanalisi» e magari nell'«Interpretazione dei sogni», spesso si finisce di non liberarsi di un bel niente e di ricavarne soltanto una buona dose di confuso pessimismo. Perder tempo a combattere con le ombre, specialmente quando si hanno vent'anni e un cervello che funziona è davvero un grosso peccato.

Luisella Re

i negozi della cortesia

ARTICOLI REGALO
LA TORINESE PROFUMI: Via Doria 8, tel. 510.958

ARTICOLI SPORT
MELANI Sport: Via Cavour 8 ang. Via Lagrange

CALZATURE
RAITERI: Via Vanchiglia 30, tel. 81.214

ELETTRODOMESTICI - RADIO - TV
AGLIETTA: Corso Cassia 76, telefono 81.779
Fratelli LOTTI: Via Manzini 41

FILATELIA
TALPONE (Perito): Via C. Alberto 30, tel. 512.629

LETTI E FERRI BATTUTI
A. MURRI: Via Lodi 17/a, telefono 287.628

MAGLIERIE
SETTE MORRA: Via Corte d'Appello 15 (Piazza Tribunale)
VIDOR CASHMERE shop: Via Roma 158

MOBILI
S. DOMENICO: Via Milano ang. Via S. Domenico 6

MOBILI D'ARTE
ARTECASA: Piazza Statuto 1, telefoni 512.911

PELLETTERIE
FIORI LUIGI: Via Po 2

PELLICCERIE
F.lli GIORGI: Via S. Franc. da Paola 18, t. 535.859
Corso Vittorio Emanuele 19, tel. 655.173

PIANOFORTI
CHIAPPO: Piazza V. Veneto 10, telefono 81.542

PIZZI - RICAMI
FONTE DEI PIZZI: Via delle Orfane 3, tel. 542.543

PROFUMERIE - PARRUCCHE
CASA DELLA PARRUCCA: Sede Via Cumiana 25, telefoni 532.358 - 532.393; filiale Via Cavour 5, telefono 534.331
LA TORINESE PROFUMI: Via Doria 8, tel. 510.958

Per potenziamento organizzazione si ricercano collaboratori ben qualificati nel campo economico e finanziario, operanti in ogni regione d'Italia. Dettagliare curriculum ed esperienze a:

ITS
INTER TRADING SERVICES
Via S. De Amicis 21 - 20123 Milano - Tel. 864231 - 864237
PROFESSIONAL PORTFOLIO MANAGEMENT

Esercizi macelleria
carne fresca al dettaglio in TORINO
vende curatela fallimentare - Tel. 512.715 - 543.506

Casa di Cura "VILLA ELVIRA"
CURA - CONVALESCENZA - RIPOSO
INCANTEVOLE SOGGIORNO CLIMATICO
ESCLUSI TUBERCOLOTICI E MENTALI
APERTA TUTTO L'ANNO

cronaca cittadina

STAMPA SERA
Giovedì 22 - Venerdì 23 Gennaio 1970

Paurosa avventura di una cameriera diciannovenne

Penzola dal sesto piano trattenuta dalla padrona per un quarto d'ora: salva

Stamane in corso Sommeiller, sotto lo sguardo della folla - La giovane era scivolata da una scala mentre puliva la finestra - Alcuni passanti e il portinaio sono saliti ed hanno sfondato la porta

Corso Sommeiller 17, ore 9,30. Molta gente in strada. Un urlo agghiacciante. In alto al sesto piano un corpo penzola nel vuoto appoggiato al davanzale della finestra. Ha inizio un drammatico quarto d'ora che tiene tutti con il fiato mozzo.

Giacomina Criadini, 19 anni, domestica in casa della famiglia Giordano, stava lavando i vetri di una grande finestra. Si era messa in piedi sul davanzale e passava lo straccio. La finestra era aperta, la ragazza puliva l'esterno. Ai piedi aveva un paio di zoccoli di tipo «ortopedico», senza tacco. Ha messo un piede in fallo. L'ha appoggiato sulla sbarra delle tapparelle che si sposta verso l'esterno. Ne è stata sbilanciata. Ha perso l'equilibrio ed è caduta nel vuoto. E' rimasta appesa per le ascelle. La punta dei piedi che sfiorava un bordino del muro non più largo di tre centimetri. Un appoggio comunque. Senza perdere d'animo, la ragazza ha gridato chiamando la padrona.

La signora Giordano in quel momento parlava al telefono con la sorella. Sente chiamare e accorre. «Pensavo che fosse caduta dalla scala. Entro e non la vedo. Come per un presentimento guardo verso la finestra e vedo le braccia, le mani aggrappate. Domani forse crollerò, ma in quel momento ero calmissima. Mi sono resa conto che non avrei potuto mai tirarla su e che se mi sbilanciavo finivo di sotto anch'io. L'ho afferrata saldamente per le braccia pensando più che tutto a resistere a lungo. Poi ho cercato di richiamare l'attenzione dei vicini».

Una signora della casa di fronte s'è affacciata ed ha incominciato ad urlare. «La smetta di gridare, faccia qualcosa, telefoni ai vigili del fuoco», le ha gridato la signora Giordano. I pompieri arrivarono pochi minuti dopo, velocissimi, ma, fortunatamente ad avventura conclusa. Giacomina Criadini deve la vita alla sua padrona. La signora Giordano, sulla quarantina, è una donna energica che sa conservare la calma. Ha confortato la ragazza facendole coraggio: «Vedrai che adesso arriva qualcuno». Intanto i minuti passavano e lo sforzo di trattenere il corpo diventava disumano. Le grida però erano state udite anche nella strada. Decine di persone sono accorse, sono salite per le scale ansimando. Ma non riuscivano a trovare l'alloggio.

Il portinaio dello stabile Giuseppe Orello, 58 anni, sente del trambusto ed esce in strada. Guarda in alto e vede che con [illegible] per le scale, ed entra nella portineria. Prende la chiave della porta dei Giordano e con l'aiuto di alcuni giovani sfonda la porta. Dieci mani si tendono ad afferrare la ragazza.

La tirano dentro. Le danno dell'acqua da bere perché si riprenda dallo spavento. Ma è ancora abbastanza calma. La signora Giordano ringrazia i soccorritori. «Non era neppure pallida — ha detto il portinaio — E' una donna forte». Intanto la sorella che aveva udito le grida d'aiuto attraverso il telefono rimasto staccato, aveva avvertito il marito della Giordano che è subito accorso.

Giacomina Criadini è scivolata dalla scala rimanendo appesa al davanzale della finestra

Appaltatori di tasse accusati d'aver sottratto cento milioni

Il processo stamane - Due persone assolte dall'imputazione di peculato

E' incominciato oggi, davanti alla quinta sezione del Tribunale, il processo per lo scandalo della Sigic, la società che aveva in appalto la gestione delle imposte di consumo per i comuni di Beinasco, Nono, Piossasco, Sauze d'Oulx e Lombriasco. Principale imputato è Lorenzo Lazzari, 61 anni, via Po 24, procuratore di fatto della ditta, accusato di truffa. Secondo il giudice istruttore dottor Franco, egli avrebbe disatteso gli incassi percepiti a titolo di deposito per il terzo presunto dell'imposta di consumo sui materiali edilizi, senza contabilizzarli al momento della trasformazione in acconto sulla liquidazione definitiva. Inoltre avrebbe indotto in errore i segretari comunali e gli amministratori, facendo credere che il sistema contabile adottato era conforme alle norme vigenti.

Con questo sistema il Lazzari si «procurò un ingiusto profitto» incassando direttamente 55 milioni e 529.998 lire per il comune di Beinasco, 8 milioni e 339.510 lire per Nono, 24 milioni e 804.916 lire per Piossasco, 11 milioni e 123.443 per Sauze d'Oulx, un milione e 12.728 lire per Lombriasco e 10 milioni 641 mila 667 lire per Oulx. In totale 109 milioni 452.545 lire. Inoltre i comuni non potevano tenere conto di tali somme nella determinazione, al momento della revisione annuale o della conferma, di congrui canoni annui da corrispondere all'appaltatore.

Con il Lazzari vengono giudicati Cesare Giordano, 50 anni, abitante a Pancalieri, Cesare Cirio, 53 anni, residente a Beinasco, Angelo Guglielmi, 38 anni, Beinasco, Adriano Giordano, 34 anni, Piossasco e Domenico Marchetti, 64 anni, Trofarello, accusati di concorso negli stessi reati in quanto dipendenti del primo e «agenti» nella gestione delle imposte. Sono difesi dagli avv. Avonto, Badellino, Zaccone e prof. Gallo. I comuni danneggiati si sono costituiti parte civile.

Le irregolarità furono scoperte nel gennaio del '67 dall'ispettore prefettizio dottor Leonardo Sarti che segnalò subito il fatto alle amministrazioni comunali le quali presentarono denuncia alla Procura della Repubblica.

Prima del procedimento per truffa il Lazzari e il Marchetti hanno subito un processo per peculato ai danni del comune di Sauze d'Oulx. Il Tribunale (pres. Pompinelli, P. M. Toninelli, canc. Simili) li ha assolti con la formula piena.

temperatura di oggi

massima	0
minima	—2

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media notturna: —1,1; ore 6: —0,2; pressione 742,4; umidità 74%. Cielo coperto. Previsioni: cielo nuvoloso; visibilità ridotta al mattino, nebbiose nel pomeriggio. Temperatura in aumento. Temperatura a Caselle: massima —1, minima —1,8, media —1,5.

La tragedia nel misero alloggio di via Sant'Agostino

La madre piange e invoca i due bimbi morti nel rogo

E' ricoverata all'ospedale per ustioni e grave «choc» - Era scesa a telefonare: in quel momento, forse per un corto circuito, è scoppiato l'incendio - Due figli (4 anni e 5 mesi) asfissiati sul divano, il terzo (5 anni) salvato dai vicini

Rosa Tornisiello, la giovane madre che ieri pomeriggio ha visto morire due suoi figli nel rogo della casa, è ricoverata all'ospedale Maria Vittoria per ustioni alle mani e al viso e grave stato di choc. Nel delirio piange ed invoca disperata i bambini. Accanto al suo letto sono rimasti per tutta la notte il marito Pasquale, 32 anni, e i due figli superstiti, Vincenzo di 11 anni e Sabina di 5. Quest'ultimo è stato salvato in extremis dai vicini.

Le fiamme, scoppiate improvvise ieri pomeriggio forse per un corto circuito, hanno completamente distrutto il loro alloggio, una misera stanza divisa da una tramezza di legno in via Sant'Agostino 13. Hanno bruciato tutto quello che avevano: due pagliericci, un armadio, un divano letto, un tavolo, quattro sedie, una stufa, il televisore. Ma soprattutto, si sono portate via due bimbi — Salvatore di 4 anni e Concetta di 5 mesi — sorpresi dalla morte nel sonno.

Sabina si è salvata: ha avuto agli occhi il terrore

La tragedia ha colpito una famiglia già provata da anni di stenti e di sofferenze. Pasquale Tornisiello, immigrato nel 1951 dalla Calabria, è rimasto per parecchio tempo disoccupato, lavorando solo saltuariamente come manovale. Hanno spesso patito la fame e il freddo. Ma un raggio di luce era comparso da poco: Pasquale Tornisiello aveva trovato lavoro fisso, proprio qualche giorno fa, in un cantiere e anche la moglie portava a casa dei soldi, facendo le pulizie nel palazzo della Sipel. «*Le disgrazie, la morte* — ha detto nel fra le lacrime il Tornisiello — *li piombano addosso proprio quando comincì a tirare un sospiro di sollievo*».

Anche questa tragedia ha avuto, come molte altre, la sua fatale coincidenza: la bombola del gas era finita e Rosa Tornisiello è dovuta scendere dalla portinaia di uno stabile poco lontano, per telefonare al fornitore. Forse se non si fosse recata l'incendio non sarebbe divampato, o comunque lei avrebbe potuto salvare i due figli. Erano le 14,15: prima di uscire la donna ha sistemato i tre bambini più piccoli — Sabino, Salvatore e Concetta — sul divano-letto; Vincenzo, il maggiore, era già fuori a giocare con i coetanei. Poi si è allontanata, il cappotto sulle spalle, chiudendo la porta.

Quando, dopo pochi minuti, è tornata, l'incendio era già scoppiato. C'era gente che si affacciava sul ballatoio. Due uomini, Alfonso e Luigi Carpentieri, avevano sfondato la porta e tratto in salvo Sabino, che giaceva a terra avvolto dalle fiamme. Rosa Tornisiello non ha potuto trattenersi, è entrata singhiozzando nella stanza, ha cercato di avvicinarsi al divano bruciacchiandosi mani e viso. I vigili del fuoco, che frattanto erano giunti con alcune autopompe, sono riusciti a stento a portarla fuori. «*I miei figli, bruciano vivi!*» urlava la poveretta, e si graffiava le braccia e il volto.

La tragedia era ormai conclusa. Quando anche i corpi di Salvatore e di Concetta sono stati estratti dalle macerie fumanti, si è capito che per loro non c'era più nulla da fare. Sabino invece dava segni di vita: un invalido di guerra, Michele De Feo, 58 anni, via San Domenico 16, per tutto il tragitto fino alle Molinette gli ha praticato sull'autolettiga la respirazione a bocca a bocca. Si è ripreso, è stato presto giudicato fuori pericolo.

Rosa Tornisiello: «Ero uscita di casa solo per un momento»

Salvatore, 4 anni, è morto con la sorellina Concetta

Ladri legano e imbavagliano il custode dell'istituto Maffei

L'uomo è stato minacciato anche con cacciaviti, poi i rapinatori hanno tagliato i fili del telefono - Magro bottino: un bracciale d'oro, un medaglione e 20 mila lire

Aggredita da tre rapinatori nel mulino di Sangano

Quattro giovani hanno aggredito stanotte il custode dell'Istituto Maffei. L'hanno legato e imbavagliato, hanno tagliato i fili del telefono, poi hanno messo a soqquadro gli uffici della scuola in cerca di denaro. Sono fuggiti su una «128» celeste di cui non si hanno i numeri di targa.

La rapina è avvenuta poco dopo le 2,30. Attilio Trasanna, 33 anni, impiegato, in questi giorni sostituisce un portiere ammalato e fa il portinaio notturno nell'edificio in c. Regina Margherita 304. Dormiva in una stanza al pianterreno. E' stato svegliato di soprassalto da un rumore alla porta, ma non ha fatto in tempo ad alzarsi dal letto che gli sono piombati addosso quattro sconosciuti.

I rapinatori gli hanno puntato alla gola dei cacciaviti. «*Stai buono e non urlare* — hanno detto — *perché altrimenti passi i tuoi guai*». Poi l'hanno costretto a sdraiarsi sulla brandina e con i fili della biancheria gli hanno legato le mani e i piedi. Per evitare che chiedesse aiuto l'hanno anche imbavagliato con un fazzoletto.

Mentre uno lo teneva d'occhio, i tre complici sono saliti al piano superiore e sono entrati nei locali della segreteria. Hanno messo tutto a soqquadro: scrivanie, cassetti e armadi. Ma hanno dovuto accontentarsi di un magro bottino: francobolli, un bracciale d'oro, un medaglione e 20.000 lire in contanti. Prima di uscire hanno tagliato i fili del telefono ed hanno intimato al Trasanna: «*Non devi dare l'allarme sino all'alba. Ricordati bene di quanto ti diciamo, perché torneremo*». Dieci minuti dopo l'uomo è riuscito a liberarsi, è corso in strada e si è fatto accompagnare da un'automobilista al commissariato S. Donato dove ha raccontato l'accaduto al dott. Bianco. «*Erano tutti e quattro sui 18-20 anni* — ha detto — *e parlavano con accento meridionale*».

Attilio Trasanna, 33 anni

— Drammatica rapina stamane a Sangano, nel mulino di via Bonino 27. Verso le 10 Maria Bellino, 29 anni, era sola nell'abitazione, che è al secondo piano dell'edificio, mentre il marito Secondo Bernardi, 33 anni, era fuori con il camion per le consegne della farina. Improvvisamente la porta d'ingresso si è spalancata e sono comparsi tre giovani armati. La donna ha lanciato un urlo di terrore, è stata presa, ammanettata e gettata su un divano. I malviventi le hanno intimato di rivelare dove fossero i soldi. Tremante di paura la Bellino ha indicato una credenza. I tre vi hanno trovato circa duecentomila lire. Prima di andarsene hanno imbavagliato la poveretta.

Probabilmente un complice li attendeva al pianterreno. Infatti qualche attimo dopo sono stati visti in quattro, su una Simca azzurra, allontanarsi a forte velocità dal mulino. Li ha notati il cognato della Bellino, Rinaldo Cazzeretto, 33 anni, via Berth, che è subito salito nella casa ed ha trovato la parente ammanettata e imbavagliata. Dopo averla liberata ha rincorso i rapinatori, ma ha solo trovato la loro auto abbandonata davanti allo stabilimento Indesit di Orbassano.

Ancora tram fermi caos e grave disagio

Anche stamane caos nel traffico e grave disagio a causa dello sciopero dei dipendenti dell'Atm. Tram, autobus e filobus si sono fermati alle 7,30 e sono ripresi in servizio soltanto alle 10. Le agitazioni continuano. Altre sono già in programma per la prossima settimana, a partire da martedì.

CONTRO L'INFLUENZA
PRIMA DI TUTTO
RINFORZARE L'ORGANISMO

"VOV"®

l'uovo in bottiglia
un valido aiuto per il fisico

...Nei segreti dell'uovo (dice fra l'altro il prof. Carlo Sirtori, il noto scienziato) si scopre la fonte della vita.

...Vedi i fosfolipidi che rendono le membrane delle cellule tetragone all'attacco dei virus e formano certe strutture, a molla di orologio, che danno vigorosa elasticità al polmone.

...e le proteine, le più nobili, quelle cui si assegna il coefficiente 100 nella gerarchia proteica, le proteine più nobili che servono alla costruzione degli anticorpi, delle opsonine e del complemento, tre armi che ci difendono dai malanni minori e maggiori.

echi di cronaca

Diciotto parte pieghevoli via Bagetti 25, t. 761.471
Spese necessarie, sempre utile. Attenzione: che sia «Divisette».

a domicilio pulitura
salotti, poltrone, moquettes, tendaggi, tappeti, procedimento speciale della tintoria Alberti. Telefonare 984.912, si eseguono lavori in provincia.

i peli superflui
(Pericoli) vengono definitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici dal Gabinetto di Estetica Medica G.E.M., Torino, piazza San Carlo 197, telefono 553.703.

la TV non funziona? tel. 251.677 - 296.949
877.575 la Or.Te.S. fiduciari o ripara subito o consegna un TV portatile in prestito.

IBM perforatrici meccanografiche
Inizio nuovi corsi presso Istituto Impera, corso San Martino 2, tel. 518.974.

TV riparazioni TV
Telefunken, tel. 310.155, servizio celere a domicilio. Torino e dintorni, anche festivo. Lavori accurati con garanzia scritta.

tappezzeria in carta applicatele da voi
acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

istituto Vagnone
Inizio corsi paghe e contributi. Dattilografia. Calcolo meccanico. Via Vagnone 7, tel. 488.994.

perforatrici I.B.M.
In soli 60 giorni potete qualificarvi in una professione molto richiesta ed ottimamente retribuita. Corsi diurni e serali con inizio fine gennaio. Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13, telef. 889.968, 889.870

centro Revlon Estetica
Sono aperte le iscrizioni ai corsi diurni e serali per il conseguimento del diploma internazionale di Estetica del viso e del corpo, Manicure e Pedicure. Via Santa Teresa 13, telef. 542.369

perforatrici G. Electric perforatrici I.B.M.
La Sist offre, sia l'uno, sia l'altro sistema; ma offre anche la possibilità di conseguire la duplice qualifica a metà prezzo, per raddoppiare invece le probabilità di impiego. Sist, via Po 2, telefono 547.573.

BALBUZIE
Istituto del linguaggio e difetti di pronuncia attuabili in breve tempo con il metodo psico-fonico del Dott. Vincenzo Mazzenghi. Presso la nostra Filiale di Torino, via Berthollet 31, tel. 767.886, sarà tenuto un corso dal 27 gennaio al 6 febbraio. Informazioni gratuite, sempre nell'ore d'ufficio pomeridiane. Prenotazioni dal 26 gennaio. Sede Centrale Villa Bonin - Rapallo (Genova). (Autorizzazione Ministero della Pubblica Istruzione del 3-2-60).

L'insidia delle strade ghiacciate: sciagura sulla Torino-Ivrea

I tre giovani morti nell'auto tornavano da una gita a St-Vincent

Sono un noto parrucchiere di via Monginevro, un suo cugino giunto dall'Australia e un fotografo - La macchina, dopo una serie di paurose sbandate, è piombata contro un carro attrezzi impegnato a soccorrere un altro automobilista in difficoltà - La tragica corsa conclusa in una scarpata - Decine di altre auto finite fuori strada nello stesso punto

dal nostro inviato

Volpiano, giovedì sera.

Il gelo ha trasformato da ieri sera lo strado intorno a Torino in piste di ghiaccio: ci sono state decine di auto rovesciate, tamponamenti a catena. La sciagura più grave è accaduta poco prima delle due sull'autostrada Torino-Ivrea: tre giovani sono morti.

Alle 0,10 su un lungo rettilineo fra i caselli di Volpiano e San Giorgio, il primo incidente. Viaggia verso Torino una «1600» Alfa guidata dal macellaio Ilario Marza, 38 anni, abitante in via Cesana 43; accanto a lui Giovanni Bigliano, 38 anni. Tornano da Ivrea dove sono andati a far visita ad un amico. Al km. 18,500 del casello di Torino l'incidente.

«Viaggiavo a velocità ridotta — racconta il Marza — ma l'asfalto era coperto di ghiaccio; ho perso all'improvviso il controllo della macchina. Fortunatamente non ho messo il piede sul freno. L'auto ha fatto un giro su se stessa ed è finita fuori strada con la parte posteriore». I due automobilisti, spaventati ma illesi, riescono a fermare un'altra macchina e pregano di avvertire il casello di Settimo: hanno bisogno di un carro-attrezzi per riportare la loro vettura sulla strada.

Passa una mezz'ora, arriva il carro-gru dell'Automobile Club: lo guida il meccanico Cesare Vergano, 30 anni. I due automobilisti lo vedono passare sulla carreggiata accanto: va fino al casello di San Giorgio per invertire la marcia; poco dopo — con il lampeggiatore giallo acceso — si accosta sulla corsia di emergenza. Il Vergano scende; in quel momento dall'altra parte si ferma una Fiat 850, guidata da Giuseppe Torvisio: ha visto il carro attrezzi, vuol essere soccorso perché ha noie all'impianto elettrico.

Il Torvisio è il primo ad intuire la sciagura che stava per accadere. Racconta: «*Vi stavo in piedi a fatica, il fondo stradale era scivolosissimo. Mentre i due automobilisti si avvicinavano al carro attrezzi, ho visto una macchina diretta verso Torino che cominciava a sbandare. Era a circa 300 metri, sembrava impazzita, ha urtato contro il guard-rail al centro dell'autostrada, si è messa di traverso. Era una 1750 Alfa. Ho lanciato un urlo, i due automobilisti ed il meccanico si sono scansati*».

Il suo racconto, drammatico, prosegue: «*L'Alfa è piombata con la fiancata sinistra contro il camion dell'Automobile Club, le sbarre di ferro che erano nella parte posteriore del carro-gru sono penetrate nell'interno. La vettura è rimbalzata in avanti ed è finita nella scarpata*».

Prima di cadere ha divelto un paletto di cemento, poi si è messa di traverso e si è rovesciata. Il Torvisio ed il Vergano scendono nella scarpata (il dislivello è di circa un metro e mezzo): i vetri sono coperti di sangue, i tre occupanti si vedono appena. Nessuno si muove.

Un'auto di passaggio corre a dare l'allarme al casello. Arrivano due pattuglie della Stradale al comando del maggiore De Caro. La situazione è molto pericolosa. Le macchine sopraggiungono in piena velocità, non riescono a frenare: in pochi minuti una decina sono fuori strada. La Stradale dispone luci a vento e cartelli di pericolo lungo parecchie centinaia di metri. Per estrarre i corpi dalla 1750 Alfa è necessario l'intervento dei vigili del fuoco.

Alle 3,30 è recuperato il primo cadavere, dopo tre quarti d'ora il guidatore, il Ciacco, che si era le gambe incastrate nelle lamiere, poi il terzo morto. Arriva il medico condotto di Foglizzo, cominciano penose contestazioni per far portar via i corpi dei tre giovani. I necrofori di Torino sono fuori uso, a Foglizzo, Caluso, Volpiano, Strambino non si trovano bacchini, i cimiteri sono chiusi. Le salme sono allineate sul ciglio della strada. Arrivano cinque carri attrezzi, il traffico è provvisoriamente bloccato.

Finalmente la Stradale fa intervenire i necrofori di Torino. Dai documenti i tre morti vengono identificati: sono Francesco Ciacco, 30 anni, nato a Martone di Reggio Calabria ed abitante a Torino in via Monginevro 134: è un notissimo parrucchiere di via Monginevro, che serve calciatori e cantanti. Giuseppe Caprera, fotografo, abitante a Moncalieri; il jugoslavo Jerry Kucan, di 25 anni, marito di una cugina del Ciacco, viveva in Australia.

m. m.

Francesco «Salvatore» Ciacco, 30 anni, con i due figli, Carlo e Roberto, di 10 e 8 anni. Il dolore della madre e della moglie (foto Moisio)

Respinto il bruto

Una giovane aggredita a Moncalieri si è difesa a morsi

Il bruto che ha aggredito una giovane sposa a Moncalieri è stato allontanato e trasferito alle carceri di Finalpia. A liberarla sono stati due pesanti richiami delle grida della donna. Paolo Graziano, 46 anni, ed il figlio Giuseppe di 22. Alla giovane, Maria Procopio, 27 anni, via Francesia 14, mentre andavano in caserma ha detto: «Perché fai finta storie? Se vuoi ti posso dare dei soldi». Poi si è messo a piangere e non ha più parlato. Il bruto si chiama Basilio Cittanni, 27 anni.

Maria Procopio ha raccontato: «Alle 9 mi sono ricordata di una commissione che avevo. Ho chiesto mezz'ora di permesso».

Arrivata vicino al ponte ha visto un uomo che raccoglieva stracci. Era vestito in modo diverso ed aveva un'aria strana. «Ho fatto una decina di metri, poi ho sentito qualcuno che correva. Mi sono girata, mi sono sentita afferrare alla spalla e spingere in avanti. Sono caduta bocconi, ho creduto volessero rapinarmi. Ho riconosciuto l'uomo che raccoglieva stracci e mi sono messa a urlare. Aveva gli occhi folli, mi ha tappato la bocca dicendo: "Stai zitta". Piangeva per lo spavento e perché credevo mi avrebbe ferita. L'ho morso alla mano, mentre tentava di sollevarmi le gonne gli ho sferrato un calcio».

Un morto a Carmagnola nell'auto che sbanda

Una sciagura mortale è avvenuta a Carmagnola, in viale Cesare Battisti. Una «850» con quattro operai che rientravano al lavoro alla Fiat ha sbandato sul ghiaccio e si è schiantata contro un platano. Nell'urto è rimasto ucciso Nanni Ferrero, 22 anni, abitante a Moncalieri in corso Trieste 36, sposato e padre di un bimbo. L'auto era guidata da Mario Leoci, 22 anni, abitante in via Giusta 15, Nichelino. Gli altri due operai sono Orazio Ricotta, 30 anni, via Fabio Filzi 28, e Luigi Impieri, 23 anni, corso Trieste 31. I tre hanno riportato lievi ferite.

Lo strazio dei familiari delle vittime

«Non partire Salvatore le strade sono brutte»

Un fratello aveva cercato di dissuadere il parrucchiere dal portare il cugino australiano in gita a St-Vincent - Salvatore Ciacco era molto conosciuto Tra i suoi clienti famosi calciatori e cantanti del Festival di Sanremo

Giuseppe Caprera e Jerry Kucan, le altre due vittime

Francesco «Salvatore» Ciacco non era soltanto uno dei più bravi parrucchieri di Torino: era un amico. Modesto e simpatico i suoi clienti lo ricordano con affetto. Un giovane tenace, aveva fatto tutto da solo: ora si apprestava a godere i successi del suo lavoro. La morte lo ha stroncato nel momento più bello della carriera. Era arrivato a Torino appena quattordicenne: due soli anni ed un diploma dopo ed un concorso per parrucchiere erano tutto il suo bagaglio. La sua era una famiglia di povera gente: sperava di riuscire, di aiutare i genitori Salvatore e Giuditta, i fratelli Giorgio, ora trentaduenne e Pino di 21. A Milano fu assunto come ragazzo di bottega e, un anno dopo, realizzando l'atto di nascita, aveva partecipato ad un concorso classificandosi primo. Il lavoro artigianale fu scoperto, ma il premio gli fu consegnato lo stesso in omaggio alla sua bravura.

Si trasferì a Torino, dopo aver aperto la sua prima bottega in borgo San Paolo. Un negozio sempre affollato. Anni fa inaugurò il nuovo salone al 136 di via Monginevro. Fra i suoi clienti si annoveravano nomi della «smart set» internazionale, attori, cantanti, sportivi, industriali. Era diventato il parrucchiere dei calciatori del Torino, amico fraterno di Gigi Meroni. Nel negozio collaboravano i due fratelli, assieme davano quattro lavoranti, tutta la famiglia si era trasferita al Nord.

Pochi giorni fa è arrivato a Torino Jerry Kucan, lo aspetta in Australia una cugina del Ciacco, era venuto a conoscere i parenti. Ieri sera erano tutti in casa: c'era anche Giuseppe Caprera, amico fraterno di Salvatore, il suo fotografo personale. Sempre insieme, indivisibili. Quattro mesi fa Giuseppe era diventato padre di una bimba, avevano fatto gran festa. Fra pochi giorni sarebbero partiti per Sanremo, dove Salvatore era atteso dai parrucchieri cantanti: fra l'altro era il parrucchiere favorito di Claudio Villa.

Dopo aver guardato un film del matrimonio di Pino Ciacco, verso le nove, Salvatore ha proposto al Kucan — che ha un negozio di parrucchiere a Sydney — di venire a vivere in Italia. «Possiamo aprire un grande negozio o addirittura una catena di negozi: così se capita qualcosa a qualcuno di noi gli altri possono continuare a far funzionare l'azienda. In una famiglia numerosa è possibile che succeda una disgrazia a qualcuno». Poi ha proposto di accompagnare il Kucan fino a Saint-Vincent: non erano giocatori, ma volevano visitare il Casino. Pino ha cercato di dissuadere Salvatore: «Le strade saranno gelate, sta a casa». Ma lui ha voluto partire. Ha abbracciato la moglie Angela, i figli Carlo (dieci anni) e Roberto, di 8: «Siate tranquilli, tornerò presto». Sono saliti sulla sua 1750, sono andati via.

Verso le quattro, non vedendo tornare i parenti hanno cominciato ad impensierirsi. Hanno telefonato alla Stradale ma non sapeva di un incidente con feriti. Non sono riusciti però ad avere altre notizie fino a stamattina: sono state le lavoranti a portare la notizia che Salvatore e i suoi amici erano morti. Il padre è stato colpito da un collasso, hanno dovuto chiamare un medico.

f. for.

Incendio alle scuole elementari di Rivara

Paurosa incendio stamattina alle scuole elementari di Rivara Canavese. Il rogo si è sviluppato per un difetto dell'impianto di riscaldamento ed è stato domato solo questa mattina, dopo molte ore di lavoro da parte dei vigili del fuoco volontari di Rivarolo e di Cuorgnè chiamati sul posto.

A dare l'allarme, verso le 3, è stato un operaio delle Officine di Forno, che stava recandosi al lavoro. Non è stato facile entrare nei locali in fiamme. Per il calore le porte in ferro che separano la centrale dal resto dell'edificio si erano dilatate e i vigili hanno dovuto sfondarle. I danni, di alcuni milioni, sono in via di accertamento. Le scuole sono state chiuse per pericolo di crollo e per il freddo; le lezioni sono state sospese.

i lettori ci scrivono

Aspettare, aspettare

«Siamo un gruppo di operai Fiat, che aspettiamo ancora i saldi di liquidazione maturati dal mese di luglio '69. L'Inam fa orecchi da mercante, anche dopo molto protestare.

«E' questa la burocrazia che funziona tuttora nella nostra bella penisola? Credo che non ci sia bisogno di commenti. Grazie e tanti saluti».

Segnono le firme.

Incontro in cimitero

«Riferendomi alla lettera apparsa sulla vostra rubrica "I lettori ci scrivono" del 16-17 corrente firmata dalla signora Gianna Tripodo (+ 12 altre firme) mi faccio premura di comunicare a tali benemeriti zoofili che non solo i "gatti del Cimitero" "non" gradiscono, ma sono molto docili. E' una constatazione fatta da me il 14 scorso, mentre mi recavo a trovare mia Madre.

«Entrando dall'ingresso principale, all'inizio del viale centrale, sulla seconda fila di tombe a destra, stavano godendo il sole tre gatti (uno bianco e nero e due più piccoli bellissimi, di pelo lungo grigio tipo persiano) i quali al mio richiamo mi vennero incontro familiarmente, forse sperando in un qualsiasi alimentare che purtroppo non avevo.

«Mi permetto di segnalare questo fatto, perché se tutte persone dall'animo buono (ed è comprensivo verso gli animali è buono col prossimi simili) hanno modo di "coltivarli" questi gatti sono anche belli, quindi di facile sistemazione.

«Mi è grata l'occasione di salutare la cara "Stampa" e "Stampa Sera" che mi dai lontani tempi vidi sempre nella casa dei miei cari defunti, ed io ho sempre continuato a leggerle».

Giorgetta Regina Mino

N. B. — Questa mia non ha certo la pretesa di pubblicazione, ma solo di notificare quanto suddetto ai benemeriti zoofili, mettendomi a loro disposizione nel caso queste gentili persone volessero interpellarmi direttamente. Troverebbero piena e comprensione. Grazie!

Scioperi a spezzatino

«Gli amici trasbordi promuovono astensioni molto brevi per impedire all'Atm di mettere in circolazione vetture sostitutive.

«Perché l'Atm non chiude i cancelli delle rimesse durante i giorni destinati agli scioperi a spezzatino? O sciopero di 24 ore o niente. Penso che ciò non sarebbe lesivo alla Costituzione. Così potrebbero funzionare i mezzi d'emergenza e non si scioperebbe con auto e carburante per i viaggi di trasferimento a vuoto delle vetture».

M. Rossecco

gabetti
promozione vendite immobiliari
Torino via Monginevro 5 tel. 5757
8 filiali in Italia

Vi presentiamo la nostra «VENDITA SELEZIONATA»: l'affare tra gli affari, l'occasione principe che difficilmente potrà ripetersi, in quella zona ed a quei prezzi.
Sotto il titolo «VENDITA SELEZIONATA» troverete, ogni volta, il risultato d'una scelta accuratissima, un'occasione eccezionale, nata dalla nostra esperienza, dalla nostra organizzazione altamente specializzata, dalle migliori condizioni di mercato del momento.

MONCALIERI - Corso ROMA, 5
Camere grandi e ben disimpegnate, un tocco di signorilità nei particolari e nelle pregevoli finiture: un abitare comodo, piacevole, confortevolissimo. E i prezzi, indiscutibilmente convenienti.
- Ingresso, 2 camere, bagno, ripostiglio L. 6.000.000
- Ingresso, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio L. 8.800.000
- Ingresso, 3 camere, cucina, bagno, ripostiglio L. 10.200.000
30% CONTANTI - 70% MUTUO E DILAZIONI

Corso DANTE 44
La zona è residenziale e di prestigio. Il condominio, modernissimo ed ottimamente servito, ha finiture di gran pregio, mentre gli appartamenti, veramente signorili, offrono, con la loro razionale funzionalità, un confortevolissimo abitare.
- Living, cucinetta abitabile, ingresso, bagno, spogliatoio, mq. 60, doppia aria L. 9.200.000
- Ingressi, saloncino, 2 camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio L. 17.750.000
SOLO 30% IN CONTANTI ALL'ACQUISTO

Corso B. TELESIO 82
La zona Francia è, di per sé, garanzia di successo per un nuovo condominio. Qui, alla comodità dei servizi, s'unisce la tranquillità del nuovo quartiere, una posizione panoramica, l'alto comfort di una residenza modernissima e ben finita, un'ampia scelta di appartamenti e prezzi davvero interessanti.
- Ingresso, 2 camere, cucinotta, bagno, ripostiglio L. 5.150.000
- Ingresso, 3 camere, cucinotta, bagno, ripostiglio L. 7.100.000
30% CONTANTI - 70% MUTUO E DILAZIONI

VENDITA SELEZIONATA

VIA FRATELLI CARLE, 7
Tra Corso Galileo Ferraris e Largo Re Umberto una bellissima posizione residenziale. Qui, vi proponiamo un appartamento signorile, ben tenuto, in un condominio dotato d'ogni comfort e servizio.
- Ingresso, salone, 2 camere, cucina, camera di servizio, doppi servizi, ripostiglio, 2 balconi, cantina L. 25.500.000
MUTUO E COMODE, AMPIE DILAZIONI

Corso Duca degli Abruzzi, 8
In zona Crocetta, vicinissimo al centro, un appartamento di grande prestigio, rimesso completamente a nuovo. La mia è nota, l'appartamento è spettacolare, lussuoso, confortevole: una vera residenza di lusso.
- Ingresso, salone con camino, 4 camere, cucina, tripli servizi, 3 balconi, cantina, soffitta L. 30.700.000
MUTUO - DILAZIONI

Via VISTRORIO 76
Al termine di corso Vercelli, in una zona, cioè, dove acquistare significa investire bene e sicuro. All'elevata commercialità della posizione aggiungete i prezzi degli appartamenti, al limite dei costi, ed avrete l'affare.
- Ingresso, 2 camere, bagno, ripostiglio L. 5.600.000
- Ingresso, 3 camere, cucinotta, bagno, ripostiglio L. 9.000.000
MUTUO E DILAZIONI FINO AL 70%

Via MAROCHETTI
angolo via Canova
Una residenza d'angolo su di una posizione tranquilla e riservata: quasi sotto casa il verde della Riviera del Re e tutt'intorno un quartiere serenissimo e di prestigio. Gli appartamenti sono di vario taglio, dal simpaticissimo attico all'elegante grand-standing, ma comuni a tutti sono luminosità e rifiniture preziose.
- ATTICO: ingresso, camera, cucina, ripostiglio, bagno, terrazzo L. 16.200.000
- Ingressi, saloncino, 3 camere, doppi servizi, ripostiglio, terrazzi L. 20.020.000
70% MUTUO E COMODE DILAZIONI

RIVOLI - CASCINE VICA
VIA CHISONE
Aria pulita, buoni servizi di zona, comode e rapide vie di comunicazione.... un bel condominio!
Gli appartamenti, ben finiti, sono di taglio tradizionale, con ambienti luminosi e spaziosi.
- Ingresso, 2 camere, cucinotta, bagno, ripostigli L. 5.200.000
- Ingresso, 3 camere, cucinotta, bagno, ripostiglio L. 8.050.000
SOLO 30% CONTANTI

Il divo della musica leggera preferisce il cinema

Don Backy ha deciso "Voglio Celentano per il mio nuovo film,,

Nell'attesa interpreta truci parti di banditi, scrive libri senza complessi e non trascura le canzoni

nostro servizio

MILANO, giovedì sera.

Don Backy è un personaggio sorprendente. Cantante di successo, si è cimentato anche con la letteratura: «Ha appena finito il suo secondo libro, dal titolo chilometrico come quello delle commedie di Dario Fo: «Cielo O'Connors e Frana il guercio, soci a Parigi», con due poliziotti come protagonisti. Ma non basta, Don Backy è anche attore di cinema, specializzato nell'interpretazione di truci banditi. Quanto le sue canzoni sono sentimentali e romantiche, tanto è violenta la sua figura sul set, dove siamo abituati a vederlo imbracciare un mitra, una lupara, una pistola.

«Banditi a Milano» è stato il primo film della serie, che è proseguita con «Barbagia», «A chi tocca tocca», «E venne il giorno dei limoni neri». Unica eccezione quel «Satyricon» di Polidori, bloccato dalla censura, nel quale il ruolo di Don Backy era finalmente diverso. E allora, appena all'inizio della carriera di attore si può dire già prigioniero di un personaggio?

«Non è proprio così, mi sono state proposte altre parti — risponde Don Backy — ma fra i soggetti che mi vengono presentati scelgo solo i migliori. E alla fine mi ritrovo a interpretare ancora una volta un fuorilegge».

Dal gangster «metropolitano» di «Banditi a Milano», Don Backy è passato al banditismo sardo e infine al mondo della mafia siciliana, con «E venne il giorno dei limoni neri»: in poche tappe ha già fatto l'itinerario completo della delinquenza in Italia. La serie potrebbe già considerarsi esaurita. Mutando genere, a fiasco di chi gli piacerebbe girare il prossimo film?

«Il partner ideale per me sarebbe Celentano. Sono certo che con lui farei un film formidabile. Purtroppo c'è soltanto un piccolo ostacolo: Adriano. Che peccato!».

Qual è l'attore che Don Backy vorrebbe imitare? «Due sono i miei modelli: Gian Maria Volonté e Dustin Hoffmann, quello del "Laureato" e "Un uomo da marciapiede"».

E' possibile che il doppio impegno di cantante e di attore finisca per ritorcersi negativamente in un campo o nell'altro? «Penso di no, io non mi sono mai creduto un grosso cantante. Di fronte a Claudio Villa o Al Bano ho un certo complesso, ma ho scritto delle buone cose e anche se nell'ambiente del cinema mi considerano già uno dei loro io mi sento ancora legato al mondo della canzone. Girare dei film mi ha dato però l'opportunità di esprimere qualcosa di mio, che non sarei stato capace di fare con un brano musicale. Per questo anche il cinema è un'esperienza positiva».

Don Backy continuerà perciò a saltare da un «set» a una sala d'incisione, a un dancing di provincia. E nei momenti di pausa, il raccoglimento per fare un nuovo libro. In tutta modestia.

p. pat.

Don Backy con Marisa Sannia a Sanremo (foto Mosio)

Anita Ekberg: Non amo più gli italiani

ROMA, giovedì sera.

Anita Ekberg, già grande amica dell'Italia, dove conquistò la celebrità, ha detto ad un redattore dell'agenzia americana «Upi»: «Non mi piacciono più gli italiani. Preferisco gli spagnoli».

Le belle cantautrici arrivano dal Sud con le ballate folk

Nello show che vedremo alla televisione, protagonista Matteo Salvatore

Roma, giovedì sera.

«*Noi coltiviamo il grano e non mangiamo pane bianco; la vite e non abbiamo mai bevuto il vino*». Così cantavano gli emigranti che, da ogni parte d'Italia, alla fine dell'ottocento, muovevano verso l'America, con in tasca il passaporto rosso e in una vecchia valigia di fibra tutto quello che possedevano.

La loro storia e il loro dramma saranno ora per essere rievocati dalla televisione nella «*Ballata dell'emigrante*», una sorta di storia musicale, condita di canzoni popolari e balletti (un punto di riferimento può essere trovato in *West side story*, dicono Francesco Bolzoni e Mario Procopio, che hanno curato la trasmissione). E', per la tv italiana, un tipo nuovo di spettacolo, in cui sono composti molti elementi, dal music hall tradizionale, al teatro inchiesta e alla musica *folk*. I testi sono di Bolzoni e Procopio. La musica è del maestro Franco Potenza, che si muoverà anche come esecutore di canzoni popolari. Matteo Salvatore, un cantante *folk* oggi tra i più noti e tra i più originali (specialmente per il suo repertorio pugliese) è tra gli interpreti principali, assieme a Luisa De Santis (la figlia del regista), Ombretta Colli e l'attore Silvano Tranquilli (cui è affidato il compito di legare, come «narratore», i vari episodi della trasmissione). La regia è di Pietro Turchetti, la coreografia è di Greco e la scenografia di Duilio.

La ballata dell'emigrante andrà sul video tra un mese circa. Sarà un numero unico della durata di un'ora e venti.

m. p.

Ombretta Colli, sfortunata a Canzonissima, torna nello show-folk in tv (foto Bottero)

andiamo a teatro

PROCESSO PER MAGIA (Erba) — La celebre arringa di Apollo da Madaura nella riduzione di Della Corte, ideale per l'interprete Renzo Giovampietro. Sconti per gli abbonati al Teatro Stabile di Torino. Ultimi 4 giorni. (Ma 18.30 e 17 pomeridiani per ragazzi)

LA LEGION D'ONORE (Carignano) — Le amarie per le onorificenze nella buffa versione di Feydeau e Desvallières. Protagonista della «pochade» è Renzo Ricci, con Eva Magni, Ernesto Calindri, Ugo Bologna, Valeria Ciangottini, Bruna Tellah.

LE MISERIE D'MONSSU TRAVET (Alfieri) — Il capolavoro di Bersezio, interamente parlato in piemontese, rivive nella sapiente caratterizzazione di Macario. Nello spettacolo dello Stabile allestito da Colli, anche la Cave, Pavese, Molaspina, Lori e lo Anibaldi.

L'ARCHITETTO e L'IMPERATORE D'ASSIRIA (Ridotto del Romano) — Soli su un'isola, e straziati e parlanti disperati, Franco Alpestre e Giovanni Moretti interpretano l'ultimo Arrabal, uno dei commediografi preferiti dal Teatro delle Dieci.

GIANDUJA AL CIRCO (Teatrino di v. S. Teresa) — Alle 16 le marionette Lupi in una fantasia comica per i bambini.

carnet della città

Teatro ALFIERI
Dal 28 gennaio
16° Festival dell'operetta
Abbonatevi

da GIPO
Da venerdì 23 gennaio
GIPO FARASSINO
presenta
Conoscete Matilde Palissaro?
Spettacolo CABARET in 2 tempi con
PIERA GRAVIGNANI, GIANNI TARABBINO, PINO RUGA, LIA SCUTARI, TINO ZERBINI, Soprano, Comico-parlato, Comiche coppia, Nicchino, Aquila
Chiassi, canzoni e parodie dirette da ROMANO FARINATTI
Prenotate in tempo i vostri tavoli

Danze CASTELLINO
Danze ARLECCHINO
Da sabato
MEMO REMIGI

Danze ARLECCHINO
Ore 21: Elegante trattenimento
Sabato inizio del CARNEVALE
con il debutto di
MEMO REMIGI

CLUB TORINO
V. Cibrario 5 - Telef. 455.267
Complesso
I Thompson 103
Presenta MARIO OFFIDANI

LE CUPOLE
CAVALLERMAGGIORE
QUESTA SERA ballo de
I BARRITAS

gallerie e musei

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

CAVER (Galleria Subalp. p. Castello) Personale di Roberto Lanne.
GISEI (p. Solferino 2, telef. 554.473) Fernando Fasoli pittore. Or. 10-13; 16-20
GALLERIA FOGLIATO (v. Mazzini 39, Federico Boccardo, mostra personale.
IL FAUNO (piazza Carignano 2) Mostra personale Felix Labisse
LA BUSSOLA (Po 9) Mostra personale di Mario Becchis. Orario: 10-13; 16-20; in permanenza grafica contemporanea.
LA MIMMA (corso San Carlo 179) Ahasuer, personale.

NARCISO (piazza Carlo Felice 18) Personale di Virgilio Guidi.
TORRE (Accad. Alb. 5 Bis, telef. 877.837) Giuseppe Uncini, mostra personale.
VIOTTI (v. Viotti 9-b) Disegni della Secessione di Vienna.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese) alle 17 e 21,15 Documentario sull'Africa. Un sottopassaggio con l'Africa (ital. per l'Africa, Torino), soliti, minuti 90.

Dieci anni d'attività del coro «Alpi Cozie»

Il coro «Alpi Cozie» di Susa festeggia oggi i suoi dieci anni di attività con uno spettacolo al teatro Contin di Susa. Nato sotto il patrocinio della Pro Susa, il complesso si è esibito con numerosi applauditi concerti in Piemonte, Lombardia e Liguria. Esso è formato da ventisette persone (operai, impiegati e professionisti) che sotto la direzione del professor Walter Mori, si sono specializzate in canti tradizionali piemontesi.

al DORIA
STREPITOSO SUCCESSO
IL GIOVANE NORMALE
LINO CAPOLICCHIO - JANET AGREN
JOHN MERIVALE - ELEANOR VALLENTIN
FRANCO CRISTALDI - CONTI JOSE

questa sera alla TV

Il colpevole è vicino

PRIMO CANALE: il giallo di «Coralba» con Rossano Brazzi - SECONDO: trent'anni di canzoni con Luciano Tajoli, melodico all'italiana

Marilne Redon e Mita Medici in una scena del giallo televisivo «Coralba», con Rossano Brazzi e Glauco Mauri

E' veristico, Daniele D'Anza non sarà Hitchcock (altrimenti i «thrillers» andrebbe a dirigerli ad Hollywood) ma pure non tutto è da buttar via in Coralba, il telefilm del quale va in onda stasera (ore 21, Primo Canale) la penultima puntata. Nel terzo capitolo, quello di domenica, il primo colpo di scena nell'intrigo — fino ad allora solamente nebbioso, più ancora dello scenario amburghese — ha avuto un effetto positivo anche nel racconto che s'è fatto più teso.

Ora si attendono gli sviluppi della vicenda con una prima certezza per gli investigatori: Helga (Valérie Lagrange), la donna assassinata del medico farmacologo Marco Donati (Rossano Brazzi), non si chiamava affatto Helga Muller, come sotto il nome di quella il marito l'aveva conosciuta e sposata, ma Olga Schneider ed era la sorella maggiore del piccolo Peter, sacrificato alla sperimentazione dell'antibiotico Coralba. Era anche lei che rivelava l'ignaro consorte ricevi le famose lettere trovate nella sua cassetta di sicurezza, ma allora chi era (una complice?) e che parte rappresentava la falsa signora Schneider (Germana Paoloni), visto che quella vera era un morto e sepolta da un anno nel cimitero di Venezia? L'accertarlo è il primo obiettivo degli inquirenti: i commissari Lang (Glauco Mauri) e Jansen (Paul Giamatti).

* *

Completa, alle 22, le trasmissioni del Nazionale la terza ed ultima puntata dell'inchiesta di Gino Nebiolo L'Europa dei sindacati.

* *

Strettamente riservato ai «fans» il recital di musica leggera Luciano Tajoli: trent'anni di canzoni (ore 21,15 Secondo Canale), uno spettacolo presentato da Gabriella Farinon ed Ugo Frisoli che lo ha registrato sul palcoscenico del milanese Teatro dell'Arte, dove il cantante festeggiava la sua lunga e fortunata carriera. Nessuna malinconia né nell'interprete — che il successo ha ripagato della triste infanzia di minorato e della miseria degli anni giovanili, quando s'arrabattava negli umili mestieri di parrucchiere e di calzolaio — né tra il pubblico che da tempo è fedele a lui ed alla canzone all'italiana.

Il debutto di Tajoli risale al 1939, quando, non ancora ventenne, vinse un concorso per dilettanti che lo portò di colpo nel mondo della canzone e da questo anche nei teatri di posa per una serie di popolari film musicali: «Tre sole mie», «Canzoni per le strade», «Il romanzo della mia vita», «La primula del l'Anba Alagi», «Il cantante misterioso», «Cantando sotto le stelle», «Il canto dell'emigrante», «La voce che uccide».

Le più note delle molte canzoni che ha lanciato Tajoli le ripropone ora per la platea televisiva: tra le altre: Sei stata tu, Torna questa notte, Stornello del marinaio, Piccola vagabonda, Sei come il vento, Amiamoci Mari, Mamma, Luce degli occhi miei, Lucciola vagabonda, Buonanotte angelo mio, Scrivimi, Balocchi e profumi, Al di là, Tango delle capinere e Reginella campagnola.

* *

La rubrica di Giulio Macchi Orizzonti della scienza e della tecnica manda in onda, alle 22,10, un servizio dedicato all'epatite virale, una delle più gravi malattie infettive, della quale da tempo gli scienziati ricercano il virus per preparare un vaccino efficace. Un grande passo avanti è stato compiuto di recente con la scoperta negli Stati Uniti del cosiddetto «antigene Australia», ad opera del prof. Blumberg.

d. g.

Per Natura Torino — Stasera alle ore 21,15 in via A. Doria 16, il geom. Edoardo Martinengo parlerà sul tema «La montagna, l'uomo e la difesa della natura». L'argomento sarà illustrato da diapositive a colori.

I più «gettonati»

1) *Ma chi se ne importa* (Gianni Morandi).
2) *Se bruciasse la città* (Massimo Ranieri).
3) *Mi ritorni in mente* (Lucio Battisti).
4) *Come hai fatto* (Domenico Modugno).
5) *Questo folle sentimento* (Formula 3).
6) *Come together* (Complesso I Beatles).
7) *Mezzanotte d'amore* (Al Bano).
8) *Belinda* (Gianni Morandi).
9) *Una bambola blu* (Orietta Berti).

III) *Occhi neri, occhi neri* (Mal).

oggi sul video

primo canale

17—: Teatrino, per i piccoli: «Viva gli animatti».
17,30: Telegiornale del pomeriggio.
17,45: Tv dei ragazzi (Amico libro - Nuovi amici - Pianoforteissimo).
18,45: Turno C: mondo operaio.
19,15: Sapere: «Gli eroi del melodramma».
19,45: Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento.
20,30: Telegiornale della sera.
21—: Coralba, giallo con Rossano Brazzi (IV puntata).
22—: L'Europa dei sindacati (III) di Gino Nebiolo.
23—: Telegiornale - Oggi al Parlamento.

secondo canale

18—: Corso di tedesco.
21—: Telegiornale.
21,15: Luciano Tajoli: Trent'anni di canzoni.
22,10: Orizzonti della scienza e della tecnica.

TELEVISIONE SVIZZERA. — Ore 18,15: Minimondo - 19,10: Telegiornale - 19,20: Robinson Crusoe - 19,50: Sei anni di vita nostra - 20,20: Telegiornale - 21,30: Identikit - 22,30: Telefilm - 22,55: Telegiornale.

i programmi di domani

PRIMO CANALE. — Ore 12,30: Sapere - 13: L'uomo e natura - 13,30: Telegiornale - 17: Lanterna magica - 17,30: Telegiornale - 17,45: Tv dei ragazzi - 18,45: Concerto - 19,15: Sapere - 19,45: Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento - 20,30: Telegiornale - 21: TV-7 - 22: Sottotenente Gusti - 23,15: Telegiornale - Oggi al Parlamento.

SECONDO CANALE. — Ore 18,30: Corso di inglese - 21: Telegiornale - 21,15: Giovanni ed Elviruccia (III) - 22,15: Tre città in guerra: Berlino.

oggi alla radio

NAZIONALE
10,30 Nuovi dischi-grafiche
11,35 Italia che lavora
12,45 I nostri successi
13,05 L'approdo musicale
13,30 Lista park
20,00 Giornale radio
20,15 Pagine da operette scelte e presentate da Cesare Gallino: Franz Lehar: Il Conte di Lussemburgo
21,00 Appuntamento con Wagner
22,00 Faiss e Isnart
22,10 Il Gerolamichea
22,30 Intervallo musicale

SECONDO
12,45 Sui nostri mercati
13,00 Brasera siamo capiti di...
13,05 La vostra attesa con A. Pierangeli
14,30 Radiosera
20,10 Pippo Baudo presenta Canta alla voce
21,00 Cronache del Mezzogiorno
21,15 Dischi oggi
22,00 Giornale radio
22,10 Appuntamento alla ribalta: il violoncello
22,45 Calamity Jane
23,05 Dal V canale della Filodiffusione: musica leggera
24,00 Giornale radio

TERZO
12,30 Concerto del Quartetto di Sofia
16,10 Musiche italiane d'oggi
17,10 Corso di lingua francese
17,40 Appuntamento con N. Rotondo
19,00 Notizie del terzo
19,15 Quadrante economico
19,45 Corso di storia del teatro - Il Cid
20,40 Orchestra diretta da Oliver Nelson
21,00 Il giornale del terzo
21,30 Parsifal ed Elena di Christoph Willibald Gluck

Movimentata cattura dell'attore a Roma

Ehi, Jordan. Hai chiuso!

ROMA, giovedì sera.

Movimentata cattura del noto attore cinematografico Nick Jordan ieri pomeriggio a Terrenuova. Aldo Canti, 29 anni, abitante in via dei Colli del Fini 34, in arte Nick Jordan, era a bordo di una «Giulia» che è stata fermata da una pattuglia della Squadra Mobile per una normale operazione di controllo. Agli agenti l'uomo si è qualificato per Emilio Zegretti di 29 anni abitante in via dei Colli del Fini n. 34, affermando di essere sprovvisto di documenti. Invitato a seguire gli agenti in questura per l'identificazione, Nick Jordan, che nella sua carriera cinematografica ha più volte dimostrato di essere un vero atleta, si è dato alla fuga verso la campagna.

Dei due agenti che si sono posti all'inseguimento uno, dopo 3 km, ha raggiunto e bloccato il fuggitivo mentre questi stava per spiccare un salto di quattro metri al di là del fossato. Nick Jordan era perseguito da un ordine di carcerazione per gioco senza patente per cui doveva scontare la pena di 4 mesi e 15 giorni. L'attore aveva lavorato tra l'altro come protagonista nel film «Ehi amico c'è Sabata hai chiuso», «Cinque per l'inferno».

al ristorante di TORINO ESPOSIZIONI
SETTIMANA GASTRONOMICA INTERNAZIONALE
Ogni sera, alle 20,30
L. 3500 bevande escluse
Prenotazioni: tel. 652.000

Per il pubblico di ALCOMITO:
- MOSTRA DEI VINI TIPICI DEL PIEMONTE CON DEGUSTAZIONI
- PIATTI TIPICI DEI CUOCHI PIEMONTESI
- GALLERIA DI RISTORANTI TIPICI CON PRANZI E SPUNTINI
- ASSAGGI IN TUTTI GLI STAND

ORARIO CONTINUATO: 11 - 23,30 - INGRESSO LIRE 300

OGGI al LUX
UNA «PRIMA» SENSAZIONALE!
HITCHCOCK
Topaz
Lo scandalo del secolo nel mondo dello spionaggio
ORARIO SPETTACOLI: 14,20 - 17,15 - 19,45 - 22,20

DOMANI all'ASTOR
ALAIN DELON
ADDIO Jeff!

STAMPA SERA
Giovedì 22 - Venerdì 23 Gennaio 1970

dove andiamo questa sera

7
Anno 102 - Numero 16

Teatri, ritrovi a Torino

RISTORANTE CABARET stile tropicale Chauncey angolo corso Francia, tel. 725.000, 724.015, aperto tutte le sere « I Rovine » di Gianfranco Tonetti.
GIANOLA MARIONETTE (c. Inghilterra 39) dopo un 10 degli ore 15 Gianduia al cinema, regia di Luigi Lupi.
RIDOTTO DEL ROMANO ore 22 precise il Teatro della Dieci presenta: L'Archivista e l'Imperatore d'Austria di Arrabal.
TEATRO STABILE - ALFIERI ore 21 Le miserie 'e Monzù Travet di Bersezio, con Emilio Maccario, regia di G. Colli. Spettacolo in abbonamento. Prenotazioni via Rossini 8, tel. 519.542/43. Teatro Alfieri, telefono 219.440. Teatro Urbe, tel. 890.662.
TEATRO STABILE - CARIGNANO ore 21 Le Lagune d'oro di Ferdinando Cavalcanti, con Renzo Ricci, Eva Magni, Ernesto Calindri. Prenotazioni via Rossini 8, tel. 519.542/43 e la sera dalle ore 20 in poi. Teatro Urbe, tel. 890.662. Riduzioni per abbonati. Ultimi 4 giorni.
ALFIERINO: Commedia Maria Torrero in Secondo tutor! ... 00 disperato con intrigo alle ore 18,15 e 21,15.
PALAGHIACCIO: 13-17,45 - 21-21,30.
AL BAGATELLE (str. Casalborgo 2, **AL FLORIDA** (p. Solferino, 34, tel. 542.233) (Italiani, Lenci, Lido e Rose) - **ARLECCHINO**: ore 21 Mimes Blancs. **BELLE ARTI**: ore 21 Ruffo Ilario. **CASTELLINO**: 2 Rory e i Gentlemen. **CLUB 84**: ore 21 I Teranel.
EDEN: ore 21 Universo.
FARO: ore 21 Hollood Six.
FORTINO: ore 21 (piazza Valdo, tel. 670.513): ore 21 La Stanza Verde.
GARDEN (corso Napoli 32, tel. 776.... ore 21 Le Stanze Verde.
GAUDIO DANZE (p. S. Giovanni 16) ore 16,30 e 21 I Barracuda.
GAY SALA (c. Rumbo 74) ore 16,45 e 21 orch. Fiorito e I Colori.
HOLLYWOOD: ore 21 Danilo.
LA PERLA: ore 21 Renato Archibal.
LE SOLE: ore 21 Le Volanjair.
MASSAUA: ore 21 Best Beat Band.
PRINCIPE: ore 21 Compl. Vincenzi.
REGINA: ore 21 GIS Lampronti.
TROCADERO: ore 21 Renzo Rado.
AL 2000 (c. Stradella 93, t. 260.716) - **BOCCACCIO** (Milano, 145, t. 683.968) - **COLUMBIA NIGHT CLUB**: Attrazioni internazionali - **CRAZY** (tel. 659.063): Sandro Sol - **GOLDEN BOY** (via Cavour 15) - **MACK 1** (via Cavour 15) - **MOULIN ROUGE**: Attrazioni ore 20 e 1,45 circa. Tavole Balcone - **ROUGE NOIR** (via Cavour 15): ore 21 Complesso The Chessmen - **SAN GIORGIO**, Valentino, Ristorante Dancing: Jimy Stella ed i Jo - **SHAKER DANZE - PIANO BAR** (via Cesare Battisti 3, telefono 532.442): ore 21 I Vecchioni - **SWING JAZZ CLUB** (via Bonelli 15): Quartetto Giulio Capurro - **VOGUE VOGUE** (c. Regio 30, 551 bellis): ore 21 Complesso Gli Ghi - **WEST END NIGHT CLUB**: Attrazioni internaz. Ore 1, Musica Notturna.
BABY NIGHT - LA CLOCHE Ristorante (Pinerolo, Pinto 300, tel. 894.215) - **CAPRICE** (Beinasco 10, t. 551.670) - **HOLIDAY** (Orbassano, 1, tel. 901.706) - **LIDO WHISKY** (Orbassano, 422) ore 21 - **LA GROTTA** (p. S. Tomaso 10): Tavola calda, pizza, musica serale - **VILLA GAY DISCOTECA**: ore 21 - **WHISKY NOTTE** (Orbassano, tel. 907.915): tutte le sere La Nuova Generazione.

cinema prime visioni

ADRIANO (c. Vitt. Eman. 53, t. 547.007) - Ieri, oggi, domani e prima esclusiva di Giacomo Casanova di Luigi Comencini, con Leonard Whiting, Senta Berger, Maria Grazia Buccella (Ultra - Colori) — Come il giovane Casanova poteva amare delle ragazze Alla tenera età di diciassette anni! (dai 14) ★ Commedia
ARLECCHINO (c. Bommidea 32, tel. 587.190) - Le donne favorite di Paolo Spinola, con Giovanna Ralli, Carlo Giuffrè, Silvano Tranquilli (Italia - Colori) — Le corna di Spinola vengono ripudiate da una relazione a tre. Vietato ai minori di anni 18. ★ Drammatico
ASTOR (via Vochi 8, tel. 519.510) - L'uomo per due l'amore di Lee Limesanes, con Antonella Bahaia, Derik Kinkaid-Rae, Dominique Kalser (Italia - Colori) — Lacrimoso italiano ecco femminile sdolcinato che perde le staffe. Vietato minori 18. ★ Sexy drammatico
CENTRALE D'ESSAI (c. C. Alberto 27, t. 540.119) - Dublino (ore 10 giorno che sconvolsero il mondo) di Sergei M. Eisenstein (New Realism - 1927) - Un film che è rimasto proibito per 42 anni dalla commissione di stridore. Eisenstein, considerato il massimo regista del cinema muto, ne riesce la prima drammatica fase ★ Storico
CORSO (c. Vitt. Eman. 50, t. 519.763) - Agente 007 si servizio segreto di Sua Maestà di Peter Hunt con George Lazenby, Diana Rigg e Telly Savalas (Cinerama - Colori) — Un nuovo agente Bond che ricorda il primo Connery, ma in peggio ★ Spionaggio
CRISTALLO (c. Gunto 5, t. 690.050) - Il mio dolce Guido Tersilli, primario della clinica Villa Celeste considerabile, per la quinta volta consecutiva, Alberto Sordi (in Fantozzismo Sordo per Ottavia (Italia - Colori) — Ho fatto carriera il « medico della mutua » ★ Satirico
DORIA (c. Giulio 9, t. 543.422) - Il giovane normale di Dino Risi, con Lino Capolicchio e Jane Agren. Se un romanzo di Umberto Simonetta (Italia - Colori) — Avventure un po' scanzonate di un giovane sciupafemmine. Vietato minori 14 anni. ★ Commedia
GIOIELLO (c. C. Cavour 4, t. 540.760) - L'avventurosa di piero Giorgio di Robert Aldrich, con Jeanne York, Burt Reid, Patricia Medina (Via - Colori) — Dive della tv prese in mano dal signor Aldrich. Vietato minori 18. ★ Commedia
IDEAL (c. Belgaria 9, t. 541.523) - La cotton coat (ritratti di Giuseppe Rotunno, con Yvonne Hill, Whitney Street, Jeanne Moreau (Italia - Colori) — Nel Texas, in attesa dell'esecuzione di alcuni dei suoi fratelli, il ventenne Jeanne Moreau ★ Drammatico
LUX (Gall. S. Federico, 1, 541.285) - Topaz di Alfred Hitchcock, con Frederick Stafford, Dany Robin, Michel Piccoli, Karin Dor (Lux - Colori) — Cervello di spie sovietici e segreti giochini di servizio segreto, perversioni, mafia fanno la spezzatino di « Rivo Rosso ». Vietato minori 18. ★ Spionaggio
METROPOL (p. Tommaso 8, t. 652.470) - Africa segreta di Ovidio Gentile, Alfredo Castiglioni, Angelo Castiglioni, Orson Welles (Italia - Col.) Flash sull'harem sulla massaggia, le selvagge usanze di bellezza. Le cacce grosse in savana. Le medicine primitive ecc. Vietato minori 14 ★ Documentario
NAZIONALE (p. Premio T. 1, 818.116) - Quei disperati che puzzano di sudore e di paura di Julio Buchs, con George Hilton, Ernest Borgnine, Annabella Incontrera (Spagna-Italia - Colori) — Nel West un giovane alle sue ragazze di minore condizione sociale: differenza, ma è troppo finale. ★ Western
REPOSI (p. XX Settembre 15, t. 561.448) - Interrogatorio di Giuliano Bianchi, con Harden Pottett, Corrado Pani, Umberto Orsini (Italia - Colori) — Borghesi bocca su sotto-pancia indigestione di mangiatore, perversioni, mafia fuori la spezzatino di « Rivo Rosso ». Vietato minori 18 ★ Sexy
ROMANO (Gall. Subalpina, 1, 318.141) - La ragazza di Tony di Larry Peerce, con Richard Benjamin, Jack Klugman, Ali MacGraw (Usa - Colori) — Per i padri la figliola sono sempre bambine. Vietato minori sono 12 ★ Commedia
VITTORIA (v. Roma 33, t. 511.709) - L'amica di Alberto Lattuada, con Lisa Gastoni, Elsa Martinelli, Jean Sorel (Italia - Colori) — Meglio un dito in mezzo a tre tagliatelle antiaereo preferisci Vietato minori 14. ★ Commedia

proseguimenti

ARISTON (c. Lagrange 21, t. 566.142) - L'uomo perduto di Robert A. Anderson con Sidney Poitier, Frances Sternhagen, Al Freeman jr. (Usa - Colori) — Un uomo alla ricerca di Lucien King sarà travolto dalla furia della violenza ★ Drammatico
ALCYONE (p. C.I. N. 248, t. 550.716) - Mimmo per minuto senza rendere di Mark Robson, con Candice Bergen, Paul Burke (Usa - Colori) — Le corse di un normale e lo balle di un parco sulla linea di un psicoanalista: tensione in sala vietato minori 18 ★ Drammatico
CAPITOL (via San Dalmazzo, tel. 540.607) - La sensazionale fuga del campo 7 di Michael Moore, con River Laird e Michael Burt (Italia - Colori) — In fuga dal campo e fuga di distanze. ★ Guerra bellica
MAZZINI (c. Fr. Lamarmora 9, t. 661.554) - Fa' la morta la mamma di Mario Monicelli, con Catherine Corsini, Sergio Tofano, Carlo Alighi (Italia - Colori) — Morti a causa varie ma ritornano in una di industriali materiali. Vietato ai minori anni 14 ★ Comico grottesco
TORINO (c. Rosselli 6, t. 590.111) - Esercizio di Gerard Pires, con Annie Girardot, Jean Louis Francis Blanche, Paul Preboist, Venanzo Venantini (Italia Francia - Colori) — Da Parigi una esperta diversion. Vietato minori 14 ★ Commedia

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	●●●●●
Ottimo	●●●●	Buono	●●●○
Interessante	●●●	Discreto	●●○
Discreto	●●	Mediocre	●○
Mediocre	●	Scarso	○

seconde e altre visioni

ALESSANDRA (c. Regio 19, t. 511.491) - Nell'anno del signore (c. Mel Ferrer, D. Toppazzi, C. Cardinale, A. Sordi, R. Giovanni (Italia-Colori) ★ Satira in costume
COLOSSEO (v. M. Cris. 73, t. 657.834) - La taglia è tua ... l'uomo l'ammazzo (di R. Woods, M. Bonaglia, M. Brega, Colori) ★ Western - Prima visione
FARO (c. Po 61, t. 82.214) - Nell'anno del signore (c. Mastroiani, U. Tognazzi, C. Cardinale, A. Sordi, R. Giovanni (Technicolor, Orario: 15, 17,25, 19,50, 22,15 ★ Satira in costume
FIAMMA (c. Trapani 37, t. 272.057) - Nell'anno del Signore (c. Mastroiani, U. Tognazzi, C. Cardinale, A. Sordi, R. Giovanni (Technicolor) ★ Satira in costume
FORTINO (v. Chivasso 47, t. 460.000) - I due invincibili (con Wayne, Rock Hudson, Colori) ★ Western
HOLLYWOOD (c. R. Margherita 10, t. 511.505) - La taglia è tua ... l'uomo l'ammazzo (di R. Woods, Colori) ★ Western - Prima visione
LA PERLA (c. Gr. Cavour 26, t. 566.760) - I lunghi giorni della vendetta (di Cairo, R. Harrison, Colori) ★ Giallo
MASSAUA (c. Novara 97, t. 745.000) - La taglia è tua ... l'uomo l'ammazzo (di R. Woods, D. Sarti, Colori) ★ Western - Prima visione
MASSIMO (c. Montevecchio 83, t. 657.002) - I due invincibili (con Wayne, Rock Hudson, Colori) ★ Western
ORFEO (p. Carlina 4, 518.234) - Identità distrutta (di Darvell, Brigitte Skay, Tichy, Colori, scope, Vietato minori 14, ap 14,30, ult. 22,30) ★ Avventuroso in costume
PRINCIPE (v. P. d'Acaia 47, t. 760.755) - I lunghi giorni della vendetta (di M. Lenzi, T. Howard, Colori) ★ Giallo

STADIO (c. Grosseto 29, t. 482.551) - Un uomo da marciapiede (di J. Schlesinger, Dustin Hoffman, Sylvia Miles, Colori, scope) ★ Drammatico

ADRIANO (c. Vercelli 43, t. 547.549) - Silvo etra Villa (I mostri, I, Italia - Technicolor - Vietato ai ★ Sexy avventuroso
ALCIONE (c. Re Margherita 154, t. 230.000) - 2 pistole per un assassino, Technicolor, Vietato 14 ★ Western
Comp. Mario Carrara in Spassiam curiosi ★ Varietà
ALPI (c. Garibaldi 30, t. 540.285) - La rivoluzione sessuale, C. Ahearne, L. Antonelli, Colori, Vist. 18 ★ Sexy
REGINA (c. M. Margherita 121, t. 510.883) - Le professionisti dell'amore, P. Newell, J. Nogawa, Technicolor, Vist. 18 ★ Sexy
CRAVISANA (p. Alessandro 1, t. 530.615) - Il giovane Holmes (Nicholas Meyer, Vera Miles, Colori, Ap. ore 18,40) ★ Avventuroso
MILANO (c. Milano 6, t. 536.255) - Giulia e il cavaliere sanguinario, Colori ★ Fantastico
Alcune ligre sfida infernale, Ap. 16 ★ Avventuroso
OLIMPIA (c. Garibaldi 2, t. 540.000) - 21 sapori della vendetta, Colori ★ Drammatico
PO (p. Po 21, t. 510.000) - Rapporto Dulles Sono Giocolmo, Ken Clark, Technicolor ★ Avventuroso
P. SUSINA (p. Susa 12, t. 629.000) - 1.5 dalla vendetta, Colori ★ Western
Venerdì ai sole P. Franchi, C. Ingrassia, Ap. 20 ★ Farsa
GIARDINO (c. Montebianco 62, t. 520.000) - Warchili gelato di giugno, G. Montgomery, Technicolor, Vist. 14 ★ Avventuroso
MIRAFIORI (c. Unione 66, t. 590.710) - 31 ladro di stivali, T. Ballard, T. L. Bridgman, Technicolor, Vist. 14 ★ Poliziesco
S. RITA (c. Venezia 5) - Furia a Marrabasta, S. Cassinelli, D. Reschenti, Col. ★ Avventuroso
SMERALDO (c. Trieste 92, t. 366.711) - Vergogna schifosi, L. Capolicchio, Technicolor, Vist. 18 ★ Drammatico - Sexy
VENZAGLIO (c. D. Alighieri 102, t. 596.123) - La taglia è tua, ... l'uomo l'ammazzo (di Robert Woods, B. Sarti, Colori, scope), Ultimo 21,30. ★ Western - Prima visione

AMERICA (c. Trieste 27, t. 511.744) - Ishu, ritorno Dio e nuovi R. Harrison, P. Sanchez, Technicolor, scope ★ Avventuroso
ARALDO (c. Chiaromonte 2, t. 289.400) - Frank Costello faccia d'angelo, Alain e Nicole Delon, Technicolor, scope ★ Poliziesco
CORSO (c. Regina Margherita 151, t. 295.606) - Il giustiziere sfida la città, Technicolor, Vist. 18 ★ Western
ELISEO (c. Montebianco 63, t. 511.805) - Black Tavern, B. Steele, F. Lee, Technicolor, scope, Vist. 18 ★ Horror
SAN PAOLO (c. Cuneo 30, t. 572.417) - Un maggiolino tutto matto, Dean Jones, Technicolor Ap. ore 16 ★ Comicità (adatto ragazzi)

ARIZONA (c. Belgio 51, t. 674.172) - Thorne and Isabella, C. Dillon, A. Cool ★ Sexy
ARTISTI (c. G. di Verrua 24, t. 81.574) - Inabilmente poeta, Technicolor ★ Indifferente
CORALLO (c. Agliè 2, t. 30.531) - Duello bersaglio, Val Reynolds, Colori, Technicolor ★ Western
LEGNANO (c. Cassia 106, t. 82.000) - Flashback, F. Robinson, P. Lawford, Technicolor ★ Guerra
OROPA (c. Cuneo 3, t. 862.457) - Più veloci del vento, Rod Cameron, Technicolor ★ Western
VITT. VENETO (p. V. Veneto 5, t. 847.942) - Per 100.000 dollari l'ammazzo, O. Hudson, P. Sanchez, Technicolor ★ Avventuroso

ASTRA (c. S. Pio V, t. 755.345) - La leggenda di Lobo, cartoni animati, di Walt Disney, Technicolor, scope, Ap. 16 ★ Disegni animati
BERNINI (c. Novara 3, t. 125.643) - Quando c'è la salute di Louis, con Pierre Feta, Vera Valmont ★ Comico
EIFFEL (c. Cadorna 13, t. 772.500) - Grande circo Mamet, Technicolor, Panture West, R. Delaney ★ Western
ELIOS (c. Lazzaretto 40, t. 748.168) - Tempo di avventori. ★ Western
GOLDEN (c. Vercelli 8, t. 777.367) - All'ultimo sangue, Cesare Hill, Tecnic. ★ Avventuroso
STAR (c. Domodossola 45, t. 772.990) - Un maggiolino tutto matto di W. Disney, con D. Jones, M. Lee, Technic. A. 15,30 ★ Commedia (adatto ragazzi)

ADUA (c. C. Cosmo 47, t. 273.210) - Destinato Bing, Guy Madison, Technicolor, Vietato 14 ★ Avventuroso
ARS - Tre fuori 3 bambole, I cesaro, E. Presley, Col. ★ Commedia
AURORA (c. Regina J, t. 376.116) - I a della grande regina, E. Sanguine, I. Brown, Technicolor ★ Polizesco
LANZERI (c. Ascoli 30, t. 485.912) - Aggiorno nel sole ★ Drammatico
MAJOR (c. C. Cesare 105, t. 267.970) - Il mostro di Mosca, Adriano Celentano, Tulp ★ Farsa
NORD (c. Vercelli 164, t. 280.312) - Un affare di cuore, Lisa Ken, Vittorio Mili 16 ★ Drammatico
ORIENTE (c. D. Cesare 39, t. 241.000) - Un grande per un momento, I. Hunter, E. M. Salerno, Technicolor ★ Western
PALERMO (c. Palermo 118, t. 373.000) - Non scherzano con la camorra, I. Palance, Technicolor, Vist. 18 ★ Western
SOCIALE - Sono Gordon, il vostro becchino, K. Kinski, Italo, Vist. 14 ★ Western
ZENIT (c. Corelli 3, t. 267.697) - Volevano Sello di Giove, G. Mitchell, Technicolor ★ Musicarello

ACAPULCO (c. Lodi 68, t. 852.150) - Un bellissimo fior rosso, G. Lollobrigida, O. Reznori, Colori, Vist. 18 Ap. 15, ult. 22,15 ★ Drammatico
BARETTI (v. Baretti 4) - L'ultimo Gladiatore, Montgomery Clift, Sophia Morelli, Colori ★ Spionaggio
CABIRIA (c. Duca d. Genovesi, t. 440.555) - La rivolta dei managers, (sperimentale), Tecnicolor ★ Incitazione
CONTINENTAL (v. Nizza 348, t. 697.088) - Italia, Ruth Gassman, I. Zizi, Colori, Colori ★ Incitazione
GHIGO (c. Pastr. 120, Mons., t. 440.450) - L'amore Italia, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Colori ★ Farsa
ITALIA (c. Nizza 150, t. 684.022) - La lama valda, Zilka Blue, Technicolor ★ Avventuroso
PIEMONTE (c. Nizza 32, t. 652.756) - Milioni con sorriso, P. Cortney, Mature, Sonor, Colori ★ Commedia
SAN CARLO (Nichelino) - Gli invincibili (c. Anthony Steel, R. Jaffe) ★ Comico
SPEZIA (c. Nizza 76, t. 665.617) - Gli invincibili (Anthony Steel, Mexico, A. Stef. (co. Technicolor, Ap. 15 ★ Fumetto
DIANA (c. Reg. Margherita 290) - Sexy Baby, Brigitte Skay, Technicolor, Vietato 14 ★ Sexy
DORA (c. Pr. Oddone 51, t. 634.621) - Aborisha pelle della casta bruna, Technicolor, scope ★ Commedia
ROMA (v. S. Donato 40, t. 487.760) - Per qualche ropolino in più (Cartoni animati, Technicolor ★ Disegni animati

ALBA (c. Genova ang. v. Stradella) - Rabun, L. Harvey, Ann Margret, Technicolor ★ Giallo
AMBRA (v. Cit Salone 37, t. 282.767) - Il più felice dei milionari di W. Disney, Fred Mc Murray, Technic ★ Commedia (adatto ragazzi)
APOLLO (corso Giacomo 91, t. 215.685) - Un maggiolino tutto matto, D. Jones, M. Lee, Technic, scope, Ap. 16,30 ★ Commedia (adatto ragazzi)
ITALIA (v. M. di Campagna 11) - I 900 di Bolognini, Trevor Howard, Technicolor ★ Guerra, regia Bolognini
LUCENTO (p. Varpiano 130, t. 280.761) - Se inventi Django cerchi un posto per morire, K. Kinski, Colori ★ Western
LUTRARIO (c. Rivalba 15, t. 280.742) - La casa delle mogli disperate, F. Tiernan ★ Sexy drammatico
SPLENDOR (c. Bibiana 109, t. 280.126) - La traviatissima, K. Douglas, A. Cord, I. Pecos, Technicolor, scope ★ Tolstoiano

Riduzioni A.G.I.S. - E.N.A.L. — Cinema Adriano, Milano, Orpheo, Zenit, Nazionale (Moncalieri) - Torino-Esposizioni: « Alcova 70 » (ridotti ed Enal). Teatro Alfieri: « Le miserie 'd Monzù Travet ». Teatro Carignano: « Legno d'amore ». Prosa (ed Operetta al Teatro Alfieri): abbonamenti ridotti ed Enal. Torino-Lirico: ridotti ed Enal. Palaghiaccio: Enal alle ore alla cassa. Teatro Margherita Giocoso: riduzione Enal alla cassa.

spettacoli di provincia

ALMESE
SALA: « La tigre in corpo ».
AVIGLIANA
CORSO: « Tempo di charleston ».
BARDONECCHIA
SABRINA: « Il labirinto dei sogni ».
BUSSOLENO
DORA: « Operazione Crossbow ».
CARMAGNOLA
MARGHERITA: « Il gentiluomo di Sobo ».
SPLENDOR: « Una straniera a Boscomarso ».
ELIOS: « La guerra dei sei giorni ».
CASELLE
ITALIA: « Storia intima e perciò » (vietato ai minori di anni 18).
ROMA: « Tendero ».
CHIVASSO
POLITEA: « L'uomo che viene da lontano ».
CINECITTÀ: « Il pungolo della carne politica ».
MODERNO: « La ragazza del mese ».
CHIERI
SPLENDOR: « Agente 007 si servizio segreto di Sua Maestà ».
CHIERESE: « Il commissario ».
CIRIÈ
CATALANO: « Vendetta di Giangal ».
ITALIA: « Spettro Canti ».
GIAVENO
ALFIERI: « Gilliamerie ma bagaine ».
S. LORENZO: « Diablo cabra ».
LANZO
NUOVO: « Sono killer e cassia del prof. X ».
PANCALIERI
IDEAL: « L'ira di Dio ».
PINEROLO
ITALIA: « La battaglia della Marnia ».
NUOVO: « Infanzia, rassegione e primi esperimenti di Gilmaldo Casanova, veneziano ».
HOLLYWOOD: « L'uomo, la vergine, Ruth ».
SOCIALE: « Colpi di dadi, colpi di pistola ».
RIVAROLO
S. GIACOMO: « Le vestito non serve il milione ».
S. MAURO
RIVIERA: « Disobbedienza sua ».
SETTIMO
GARIBALDI: « Il gigante buono ».
ALCAZAR: « Tempo ».
MODERNO: « L'ultimo di un giovane ».
SANT'AMBROGIO
AMBROSIANO: « Angeli ».
SANT'ANTONINO
FRATELLI: « Il magnifico ».
SUSA
CENTRO: « Nell'anno del Signore ».

CAIRO MONTENOTTE
CENTRALE: Vestire va in guerra.
SOLE: Il mostro massacrio nel tempio.
ALTARE: Mentre una cena a tre.
NUOVA ITALIA (Millesimo): Arrivai nel vento.
ALBENGA
AMBRA: Il cavaliere inesistente.
ASTOR: Il commissario Pepe.
CRISTALLO: I compagnoni.
LOANO
PERLA: Tempo di charleston.
ALASSIO
COLOMBO: Indirizzo chi vuole e arriva.
ASTRI: La bella Simone.
VADO
SABAZIA: Zorro alla Corte d'Inghilterra.
ALBISOLA
MARCONI: La bonda Bonnie.
CERIALE
ODEON: Brutti di notte.
FINALE
IDEAL: Ballo di mezzo.
RIVA
CRISTALLO: Il grande sentiero.
SPOTORNO
MIGNON: Il tigre venuta a bevagna.
NOLI
CRISTALLO: Desperado Trail.

IMPERIA
DANTE: I lunghi giorni delle aquile.
CAVOUR: Sergio mette una virgola.
CENTRALE: Bonanno e Bano.
ROMEO: Fino a ieri stato.
CROCE BIANCA: Giorni e Nessuno.
SANREMO
ASTRA: La paura di Charlie.
MIGNON: Il colpo era perfetto.
CENTRALE: Primo premio il chiamo.
SUPERCINEMA: Django '66 sbarcherà la Normandia.
ARISTON: 2 spari per Danger Pare.
ORFEO: Il profeta.
TARREMARE: Django '66 sbarcherà la Normandia.
ARMA DI TAGGIA
CESARI: Intrigo a Copenhagen.
CAPITOL: Il grande vendicatore.
BORDIGHERA
OLIMPIA: Due fatali e una ragazza.
ZENI: Mida oltre il Fiume Rosso.
OSPEDALETTI
EDEN: Carlino, il re della giungla.
DIANO MARINA
COBALTO: Dio perdoni la mia pistola.
VENTIMIGLIA
CINEMA TEATRO CAMUNALE: Con la pelle al muro.
EUROPA: Piazza.
IMPERO: Sono ritorno Roma.

LA SPEZIA
CIVICO: Il compromesso.
COZZANI: Io mio siciliano.
DIANA: Lungo pino Tom l'avaro.
DUFRALDO: Corrina di Nashill.
ODEON: Vestiamo da' Signore.
MONTEVERDI: Una ragazza da rubare e Una di più all'inferno.
MARCONI: Femina ridens.
ARSENALE: Colpi, il nemico.
AUGUSTUS: Bianca.
GOLDONI: Thelma and Louelle.
IRIS: Paola.
NUOVO: Il Gattopardo.
VOLTA: Chiese.
GIARDINO: chiuso.

in Emilia

PARMA
ARISTON: Siamo qua o cosmo? Se...
CAPITOL: Love Birds: una strana storia d'amore.
CENTRALE: I ragazzi del massacro.
DUCALE: La traviata.
FOLLY: Il diario segreto di una minorenne.

LODI: Tavoli Cheiter una ragazza pazza.
ORFEO: La strada rossa.
PARDI: Il primo peccato si chiama Irene (Mastroianni inferno e paradiso).
ODEON: Il principe coraggioso.
ROMA: Uno dopo l'altro.
TRENTO: Zan il delfino giungla.
ASTRA: Un amore famigliarmente.
CRISTALLO: Le cocaplli.
D'ARCOLLO: Sette spose per sette fratelli.
PICCOLO TEATRO: Le amanti di Dracula.

PIACENZA
POLITEAMA: La ragazza di Tony.
APOLLO: Il tedesco.
CORSO: Il primo peccato si chiama Irene (Mastroianni inferno e paradiso).
ODEON: Il principe coraggioso.
ROMA: Uno dopo l'altro.
TRENTO: Zan il delfino giungla.
ASTRA: Un amore famigliarmente.
CRISTALLO: Le cocaplli.
D'ARCOLLO: Sette spose per sette fratelli.
PICCOLO TEATRO: Le amanti di Dracula.

in Liguria

GENOVA
TEATRO COMUNALE DELL'OPERA: Stagione sinfonica di Pentecoste (ore 17 precise, Giovedì 28 ore 16,15 e domenica 25 ore 15) Concerto diretto da Bernard Cuna, violinista Bruno Giuranna, musiche di Telemann, Zelinsi e Bruckner.
TEATRO STABILE « E. DUSE »: ore 21: Operetta di W. Gombrowicz, prenotato dal Teatro Stabile dell'Aquila, con Lilla Brignoli, regia di Antonio Calenda.
TEATRINO di piazza Marsala: ore 21,45: « Il pupazzo » di Boris Vian (prenotato da « La contemporanea » di M. Giorgetti).
ASTOR: Una breve stagione.
GRATTACIELO: Adagio Jeff.
LUX: « Tenebrismo sera dilettante.
MARGHERITA: Così dolce... così perverso.
MODERNO: Isabella.
OLIMPIA: Topaz.
ORFEO: Il peor dott. Guido Tersilli, primario della Clinica Villa Celeste.
PALAZZO: Una ragazza che voleva essere sposa.
RIAL: Il compromesso.
SAMPIERDARENA: Anch'io sono una donna.
UNIVERSALE: Un prestito per un matrimonio.
VERDI: Il prezzo del potere.
ARISTON: Lo sposo da marciapiede.
ALHAMBRA: Lo sposo da marciapiede.
DIANA: Sei cinematiche eroiche.
PLINIO: La collina degli stivali.
IDEAL: Quicksand.
IMPERIALE: Un uomo da marciapiede.
LIDO: Amore mio aiutami.
MANIN: I Cannibali.
SUPERBA: Il sesso degli angeli.
ARCOBALENO: Scompiglio nel Lo stato vegetativo dal cielo.
STALLA (Sestri Ponente): Il principe coraggioso.
ROMA (Sestri Ponente): La notte selvaggia.
VERDI (Sestri Ponente): Doppio inganno nascosto dallo spazio.
VITTORIA (Sestri Ponente): Il grande inseguitore.
A. GORIA (Pegli): Paperino e C. nel far West.
LIDO A (Pra): Mister mina sorriso sottile.
PONTEDECIMO: L'ira di Dio.
PRIARUGGIA: Leggenda di giornata.
FLORA (Quinto): Tarzan.
AMBRA (Sestri): La vendetta degli dei.
VERDI (Sestri): I 4 del Pater Noster.
CHIAVARI
ASTOR: Appuntamento Carolina.
CENTRO: L'esplosiva del mostro.
CENTRALE: Il tesoro della foresta pietrificata.
SCUOLA: La mano della vendetta.
ODEON: Chiavarge.

SAVONA
TEATRO CHIABRERA: Mercante, ore Tipo Rosaspada.
ITALIA: Strada segreta.
EDMONDO: Amore nel Pacifico.
COLUMBIA: Ordine in fuga.
ASTOR: Tonac.
MODERNO: Joanna Tiger.
ARI: Amore nel Pacifico.
VARAZZE
ITALIA: Operazione Sandy.
VERDI: Il magnifico Texas Carrera.
SALESIANO: Io non perdono, anno.

nel Piemonte

AOSTA
CORSO: 20 mila leghe sotto il mare.
LUX: Cassino Willy Kid.
ITALIA: Africa segreta.
SPLENDOR: Il comandante.
SAINT VINCENT
NUOVO: L'ora del Minotauro.
CERVINIA
DELLE GUIDE: L'ultimo Mohicano.

NOVARA
ASTRA: I ragazzi del massacro.
COCCIA: La bella addormentata nel bosco.
ELDORADO: Africa segreta.
ECCELSIOR: Scandali sessuali.
FARAGGIANA: Topaz.
VITTORIA: Peccato d'amore.
ARONA
LUX: L'ora del silenzio.
MODERNA: Nell'anno del Signore.
ROMA: Rivoluzione sessuale.
OMEGNA
SOCIALE: Black Jack.
SPLENDOR: Chiky il pericolo ha fascino.
VERBANIA
APOLLO: Sei una faccia sporca alle donne?
ARISTON: Mission per ottenere vivere in pace.
IMPERO: Gli orgi di Kika Magna.
SOCIALE: La vendetta del pecorino.
SOCIALE (Pallanza): Amore mio aiutami.

DOMODOSSOLA
CATENA: Il matrimonio perfetto.
CORSO: La pelliola d'oro.
FILODRAMMATICA: Prima serata.
VILLADOSSOLA
SOCIALE: Sei pallottole per sei in viaggio.

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Topaz.
AMBRA: La salamandra.
CRISTALLO: Kit Roger, cavaliere senza volto.
GALLERIA: Una su 13.
MODERNO: Quel maledetto ripetitore Navale.
ACQUI
ARISTON: Amore mio aiutami.
BATTISTI: I due volti della vendetta.
GARIBALDI: chiuso.
CASALE MONFERRATO
POLITEAMA: Sii e seguito una ragazza sul ponte con Montagna.
NUOVO: Come, quando, perché.
MODERNO: Cinque.
VITTORIA: Il Padre di Cenerella.
SAN SALVARIO
CRISTALLO: (orario ordinari).
JOLLY: I due Avventurieri.
ITALIA: Sono il vendicatore.
MODERNO: La città spaventata.
SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Cartagine in fiamme.

in prima

È ritornato Hitchcock

★ TOPAZ (in prima al Lux) - In un romanzo di Leon Uris, da cui il film è in parte soggetto, « Topaz » è il nome convenzionale di un'organizzazione spionistica che, frugando negli archivi segreti di Parigi, passa ai sovietici documenti della Nato. Ma questo è appena uno dei numerosi elementi avventurosi e spettacolari che il regista Alfred Hitchcock ha sfruttato qua senza barberia per conferire suspense ad una complessa vicenda in cui la fantasia degli sceneggiatori si mischia di qualche spunto non inventato. La ricerca si sposta da Copenaghen a Washington per mostrare come un alto funzionario del Cremlino scelga la libertà: poi si trasferisce a Cuba, dove si reca un agente segreto francese per il quale si sacrifica una bella cantante, Juliet, e Parigi, di sera in soluzione dell'enigma

La Valeri a Lupo: "Baciami Alfredo,,

Alberto Lupo e Valeria Valeri tornano da lunedì a Torino con la commedia brillante di Carlo Terron « Baciami Alfredo », un « vaudeville » dei giorni nostri. Questo spettacolo è l'ultimo del primo ciclo di abbonamento al Teatro Carignano

Permette? Io protesto

(Scrivere a « Stampa Sera », Spettacoli, via Marenco 32, codice post. 10100 TORINO)

MILANO APERTA organizza una serie di recitals, concerti jazz, spettacoli vari con Juliette Gréco, Benny Goodman, Reggiani, Count Basie ecc. Torino è chiusa a questi avvenimenti?

Luigi Trivero, Torino

TANTA PUBBLICITA' alla tv (c'è reclame al termine di ogni rubrica) non è sufficiente per fare ridurre il canone d'abbonamento? Eppure mi risulta che diversi Enti europei si reggono esclusivamente con gli introiti pubblicitari.

Aldo Fino, Aosta

I capolavori al Cinema d'Essai

"Ottobre,, a Mosca

Il film di Eisenstein a 42 anni dalla « prima »

OTTOBRE (« Oktjabr ») di Sergei M. Eisenstein. Bianco e nero, storico, muto, nell'edizione con il commento italiano e le musiche di Dmitri Scisstakovic. (Cinema Centrale d'Essai).

Sembra incredibile dover recensire oggi un film di Eisenstein, considerato il massimo tra i registi scomparsi. Ma questi sono i misteri della distribuzione e la prova dell'avvilente condizione della cultura e della documentazione cinematografica. A 22 anni dalla morte del suo autore, un capolavoro esce finalmente nel circuito pubblico.

Ottobre è il film commissionato dalla burocrazia sovietica ad Eisenstein nel decennio della Rivoluzione. Un tema trascinante che già aveva idealmente ispirato **La corazzata Potemkin**, capolavoro dell'autore e dell'intero cinema muto. Il regista si getta nell'impresa

donne confidenziale

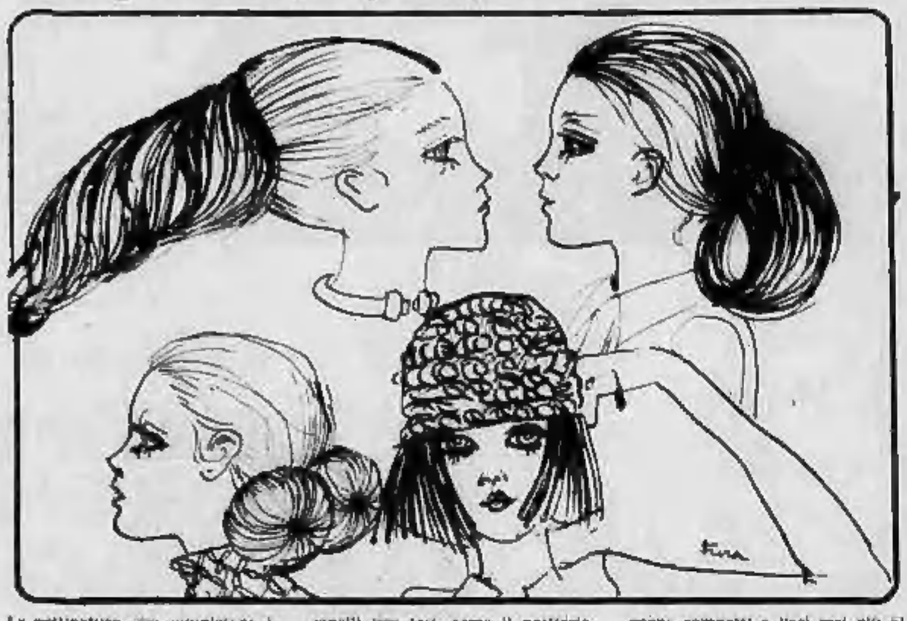
oggi festeggiamo

S. Gaudenzio (protettore di Novara); S. Oronzo; S. Teodolinda (a Lodi).

OGGI, giovedì 22 gennaio. Il Sole è sorto alle 7,34 e tramonta alle 16,48. La Luna è Piena alle 13,56.

L'arte di pettinarsi

Ad ogni abito (in sfilata) la sua acconciatura



Le pettinature, che completano i modelli presentati in questi giorni a Roma alle sfilate d'alta moda, hanno un denominatore comune: testa piccola e capelli raccolti che esplodono sulla nuca in fantastiche architetture o in composti chignons. Nel disegno quattro acconciature fra le più significative. In alto a sinistra, il «cannolo» gigantesco che il parrucchiere Carlo di Torino ha ideato per la collezione di San Lorenzo. Si tratta di posticcio per sera, da applicare sui capelli ben tesi, come il posticcio a pallone, grande proprio come un pallone da football, ma a capelli spezzettati.

In alto a destra, invece, un'acconciatura classica e dolce di Walter per le camicie popolari cubane in shantung beige. I capelli girano e si raccolgono sulla nuca nella maniera più semplice del mondo, ma l'effetto è bellissimo. Ispirato a una Evita Peron un po' maliziosa, lo due ciocche di capelli d'oro di Sergio Valente. Due chignons compatti e lisci resi più allegri da una maglia gioiello infilata nel centro.

Sempre per la collezione di Antonelli, ecco anche la pettinatura a spazzola: capelli lisci e puntuti sfoltiti nettamente con un colpo secco. Sotto il berrettino all'uncinetto ben calcato sulla fronte. Per coprire la testa nelle occasioni più importanti Remo Argenti farà diventare i copricapi panama cannotti che enfatizzano la linea cowboy, o baschi di paglia trasparente.

L'abito in tintoria

Le tintorie non lavano più come una volta, questa è la frase che, non a torto, ripetono le padrone di casa. Ma dimenticano che una volta il lavaggio a secco era un lusso, e come tutte le operazioni straordinarie veniva eseguito a opera d'arte, ma dietro un compenso assai maggiore.

Le lavanderie a secco sono oggi 20,000 in tutta Italia e si considerano una categoria in continua espansione perché negli Usa in Svizzera o in Germania si usa già questo genere di pulitura otto o dieci volte più che da noi. Accade quindi che ci si impoverisci «tintori» con le conseguenze facilmente immaginabili: bottoni di plastica che si sciolgono, abiti bianchi che diventano verdini, macchie fissate per sempre.

Per difendere gli interessi della categoria e del cliente è nata l'Unione nazionale Tintorie, che associa solo «pulitore a secco» e «lavanderie» di provata competenza. Un marchio associativo le distingue e dà garanzia. I soci sono costantemente aggiornati sulle più moderne tecniche di pulitura, si sta introducendo anche in Italia il sistema di etichettatura in vigore in altri paesi d'Europa. Una carta d'identità che, applicata sui capi di confezione, in accordo con il tessitore, garantisce il lavaggio più appropriato e senza rischi.

Rubrica a cura di Flora Gandolfi, Elsa Rossetti e Luisella Re

ricetta del giorno

Frittata di pastasciutta

Sbattete tre o quattro uova con un pizzico di sale e un cucchiaio di formaggio grattugiato. Fate dorare in padella olio e burro e intanto mescolate alle uova l'avanzo di pastasciutta facendo attenzione che la pasta non assorba le uova, altrimenti la frittata non riesce. Fate dorare la frittata da entrambe le parti e servite caldissimo.

Un vasto "plateau„ con tante discese

L'Aquila a due passi dalla città

Due skilifts rimontano il pendio sino alla vetta

(g. n.) L'Aquila è il centro sciistico più prossimo a Torino. Trentacinque chilometri in auto e si arriva alla seggiovia che fa compiere il primo balzo in quota fino al Pian delle Lese. Di qui due skilifts in successione rimontano il pendio del Monte Aquila fin quasi alla cima, un vasto *plateau* che offre una gran varietà di discese. Gli appassionati dello sci hanno a disposizione altre piste lungo la parte alta della seggiovia, riprendendo l'impianto alla stazione intermedia con gli sci ai piedi e infine il tracciato di discesa conclusivo su un terreno più difficile e con pendenza notevolmente maggiore.

Questo è il complesso sciistico dell'Aquila completato sotto l'aspetto turistico dalle attrezzature ricettive concentrate attorno al Grand Hôtel L'Aigle. L'albergo offre ospitalità a più di cento persone, e dispone di un ristorante, di un self-service e di un night-club. Di fronte ad esso, al di là del piazzale per le auto, una pista di pattinaggio e una pista da slalom, entrambe illuminate per poter essere frequentate alla sera. Nella zona residenziale circostante sono sorti negli ultimi anni a completare il piccolo centro una ventina tra cottages e villette.

La vicinanza alla pianura oltre che favorire logisticamente gli sciatori, offre anche un panorama eccezionale. Nei giorni di bel tempo, quando un po' di vento mantiene tersa l'aria, da Pian delle Lese lo sguardo spazia lontano e con un buon binocolo si possono scorgere con facilità i monti dell'Appennino Ligure, e individuare i massicci del Bernina e dell'Ortles nelle Alpi Centrali.

L'innevamento, dopo un avvio di stagione piuttosto difficile, è ora buono dalla base alla vetta dell'Aquila, lungo i quasi mille metri di dislivello che dividono la stazione di partenza a fianco del Grand Hôtel a quota 1300, dall'arrivo alla Punta dell'Aquila a quota 2250.

SEGGIOVIE DELL'AQUILA
A 35 KM DA TORINO - GIAVENO

Seggiovia al Pian delle Lese (lungh. m. 2050, dislivello m. 600, portata 400 persone ora

Scuola Agonistico - Scuola Valdostano - Mitly baby (sciatori bambini, m. 300, dislivello m. 80, portata 120 persone ora, illuminato per gli serali) - Campo scuola - Pattinaggio (campo serale, illuminato) - Stazione di partenza delle seggiovie dell'Aquila - Piazzale panoramico - Stazione stazione speciale - Zona residenziale - Scuola Aquilone (lunghezza m. 900, dislivello m. 100 - Scuola Valdostino lunghezza m. 600, dislivello m. 300 SCUOLA DI SCI DIRETTA DAI MAESTRI TIMON G. E ALLAIS F.

GRAND HOTEL L'AIGLE

120 POSTI LETTO CON ACQUA CORRENTE CALDA E FREDDA IN OGNI CAMERA E SERVIZIO DI DOCCIA PARTICOLARE - AUTORIMESSA RISCALDATA PER 55 VETTURE - PISTA DI PATTINAGGIO

Bar - Solarium a Pian delle Lese all'arrivo della Seggiovia (m. 1900) Self-service con 100 posti a sedere

Una nuova moda che avrà seguaci

I francesi a Limone lanciano i mini-ski

nostro servizio particolare

LIMONE PIEMONTE, giugno sera.

Lanciato dalle scuole francesi, adottato con entusiasmo da Brigitte Bardot, il «mini-ski» è comparso domenica per la prima volta anche a Limone ai piedi di due giovani di Montecarlo, suscitando naturalmente un vivo interesse.

La scena si è svolta sulle nevi di «quota 1400», al Colle di Tenda. I due sportivi transalpini, un giovane e una splendida ragazza bionda, abbandonata la loro «DS» al parcheggio, si sono diretti verso le piste portando sulle spalle, con evidente poco sforzo, i singolari «mini-ski» tra la curiosità della gente. I due giovani, forse assistiti da qualche casa costruttrice a propagandare la nuova formula, senza bastoni si sono lanciati alla discesa su una pista facile; non sono caduti e anche l'arrivo è stato perfetto.

I due montanari hanno evitato di servirsi degli impianti perché i «mini-ski» sono adatti per principianti e meglio degli sport invernali, non adatti cioè alle piste vere e proprie dove lo sci di lunghezza normale e un buon paio di racchette sono ancora ritenuti indispensabili per non temere l'asse del colle. La lunghezza degli sci oggi non viene più determinata tanto in base alla taglia delle sciatore bensì dal suo livello tecnico e quindi da chi impara non ci corti e cortissimi. La prova fornita domenica dagli sportivi di Montecarlo è pienamente riuscita e dai commenti entusiastici che abbiamo raccolto c'è da scommettere che in brevissimo tempo i «mini-ski» diventeranno popolari anche da noi. Non certo a caso i commercianti limonesi di articoli sportivi si sono già affrettati a ordinare uno «stock» di mini-attrezzi che contano di vendere prima che la stagione invernale chiuda i battenti.

g. d. m.

Nones e gli azzurri nella Coppa Val d'Aosta

Cogne, giovedì sera.

La squadra azzurra di fondo, al completo, si sta allenando in Val d'Aosta dove domenica prenderà parte alla «Coppa Consiglio della Valle». Alla gara internazionale saranno presenti i migliori di Romania, Jugoslavia, Francia e Spagna. Sono in programma due prove, una di 15 chilometri per i seniores ed un'altra di 10 chilometri per gli juniores.

Ieri Nones e compagni hanno lavorato a fondo, compiendo in mattinata e nel pomeriggio oltre 50 chilometri su neve pressochè perfetta. Il lavoro è stato limitato per Blanc, Serafini, Manfroi e Bacher che, in non perfette condizioni fisiche, hanno percorso solo 30 chilometri. Grande attesa intanto a Cogne per la gara, cui è probabile che prima di domenica perverranno altre adesioni.

Domani ai Venerdì letterari

André Frossard racconta come ha incontrato Dio

«*Ero un ateo tranquillo*» dirà domani sera André Frossard al pubblico dei «Venerdì letterari», un miscredente senza problemi, che aveva risolto i suoi dubbi nella negazione di Dio. E così racconterà del mattino, gendarme in un villaggio alsaziano, che affiggeva cartelli di questo tenore: «*Prega di meno e non rubare più*», del padre segretario generale del pc francese, della sua famiglia israelita che aveva professione di ateismo, di lui che visse a un passaggio di trent'anni fa aveva bandito Dio dalla sua vita semplicemente «perché non esisteva».

Poi l'incontro folgorante, non voluto. Entra in una chiesa del Quartiere Latino per cercare un amico. L'altare, le candele accese, la gente che prega non gli dicono nulla, ne percepisce appena il significato. Si guarda intorno svagato, senza interesse e invece dell'amico incontra Dio.

Da quel momento, Frossard è stato molto meno tranquillo. La religione era entrata nella sua esistenza come una bomba psicologica, sommovendo ogni pensiero, condizionando ogni riflessione, rendendolo inquieto, forse infelice. Questa sua esperienza (che Frossard ha narrato nel best seller dello scorso anno «*Dieu existe, je l'ai rencontré*») sarà l'argomento di fondo del colloquio che egli avrà con il pubblico del Carignano. Il dibattito sarà diretto dal professor Corsini dell'Università di Torino.

André Frossard fu il giornalista La sua prosa asciutta ed essenziale è ben nota ai lettori del *Figaro*, dell'*Express*, di *Nouvel Observateur*. Ed è anche scrittore affermato.

g. a.

LUINO — Al dott. Liborio Bellanca, il veterinario d'Agrosolo che prepara il noto vino anticancro, verrà consegnato domenica a Ponte Tresa il premio di bontà «Luinese Mino - Natale 1969».

ROVIGO — La sessantaquattrenne Marietta Zanforlin, da Adria, nell'addentare una mela, ha inghiottito la dentiera ma non se n'è accorta che al secondo morso, è all'ospedale

oroscopo di domani

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Affari: trattate soltanto quelli che offrono una base sicura, rifuggendo dalle situazioni incerte. Amore: del pomeriggio pericoloso per i litigi. *Sentimenti:* i progetti di sempre, da voi proposti, sono accettati da persone care. *Salute:* prudenza nella mangiata di troppi piatti succulenti.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Affari: a donne diplomazia non dimenticarsi gelosi dei successi coniugali da conoscenti. Calpie le attività femminili ed artistiche. Non disperate. *Sentimenti:* Venere, in quadratura con Saturno, trasmette influssi negativi per l'amore. *Salute:* comprensione, specialmente per donne e bambini.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno)
Affari: organizzate bene il lavoro in modo da evitare che si accumulino appuntamenti ed impegni. Fausto presagio per i mezzi di comunicazione. *Sentimenti:* previsto un incontro sorprendente, in molti casi, durante un breve viaggio. *Salute:* l'equilibrio psichico assicura la tranquillità organica.

CANCRO (22 giugno - 23 luglio)
Affari: si prospettano accalorati nel pomeriggio quando il contatto Luna-Nettuno fornisce preziose ispirazioni, non soltanto agli artisti. *Sentimenti:* difficilmente vi riuscirà a far colpo soltanto con l'apparenza effimera. *Salute:* inquietudine per iperemotività che causa insonnia e cardiopatie.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Affari: il paralleo dei Luminari è garanzia per un'armoniosa intesa con il pubblico. Collaboratori e dipendenti riconoscono un valido aiuto. Guadagni. *Sentimenti:* serenità nell'ambito della famiglia. Scontro di prove d'affetto con gli amici. *Salute:* le congiunzioni astrali sono favorevoli. Efficienza.

VERGINE (24 agosto - 22 sett.)
Affari: non è la giornata adatta per le speculazioni finanziarie. Diffidate delle proposte di gente che non conoscete a fondo. Prudenza. *Sentimenti:* non fate confidenze, oggi la riservatezza è di rigore, anche con chi vi ama. *Salute:* scossa per un eccesso di bile. Concedetevi più riposo.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre)
Affari: meglio agire improvvisando; merce l'aiuto di Urano ospite del Segno, anni che valgono gli schemi prestabiliti anche professionalmente. *Sentimenti:* facile una delusione nel campo affettivo. Non è il momento di parlar d'amore. *Salute:* si riscontrano i disturbi circolatori. Disintossicarsi.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Affari: impegnatevi soltanto nel caso che offrano serie garanzie, eliminando qualsiasi rischio. Al pomeriggio frenate la impulsività. *Sentimenti:* problemi familiari richiedono la massima attenzione e senso di fratellanza. *Salute:* prudenza nel maneggio di congegni meccanici e oggetti taglienti.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Affari: un po' tumultuosi e perciò occorre metodo ed organizzazione per non disperdere le forze e raggiungere risultati positivi. Calma. *Sentimenti:* se incontrate un tipo Gemelli avvertirete una irresistibile attrazione. *Salute:* esponi gli arti inferiori (specie ginocchia e caviglie).

CAPRICORNO (22 dic.-21 gen.)
Affari: non lasciate nulla in sospeso, ma sistemate, al più presto, le pendenze per quanto riguarda specialmente debiti e crediti. Agite. *Sentimenti:* seguiti a bruschi mutamenti. Tendenza alla depressione negli affetti. Ombre. *Salute:* si riguardino molto le future mammine. Periodo delicato.

ACQUARIO (22 genn. - 19 febbr.)
Affari: non vi mancheranno le idee per attuare imprese originali in ogni campo. Abbandonatevi all'onda della vostra inventiva. Successo. *Sentimenti:* sarà il destino a guidare il vostro cuore verso un tipo Bilancia o Bilancia. *Salute:* non deve esistere alcuna preoccupazione. Benessere.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo)
Affari: è indispensabile dare prova di sagacia per superare gli avversari. Ottime prospettive per gli artisti. Intenso il movimento turistico. *Sentimenti:* sono soggetti agli squilibri planetari. L'amore va come le montagne russe. *Salute:* sempre da tener d'occhio le prime vie respiratorie.

Ucciso a Milano un boss della mala

(Segue dalla 1ª pagina)

pelli cortissimi e anch'essa assai avvenente.

«Non sappiamo nulla di nulla», *hanno subito detto le due ragazze. Poi Concetta Sersale si è decisa a fornire una sua versione del fatto, versione che ha però lasciato molto scettici gli inquirenti.* «Eravamo in casa — *ha detto la ragazza* — io, Clorinda (una mia amica) e il Percos. E' suonato il campanello verso le sette. E' entrato un uomo che ha sparato al Percos e che poi è fuggito assieme a Clorinda».

Chi è Clorinda? E' la intestataria dell'appartamentino. Si chiama Clorinda Pignatelli, ha 28 anni ed è nativa di Taranto. E' bionda, alta, lineamenti marcati ed è assai conosciuta in questura. Da quando la Pignatelli aveva preso in affitto il piccolo appartamento nella stabile, fino allora tranquillo, sembrava che qualcosa non funzionasse più. Infatti, a detta dei coinquilini, era difficile che la notte si potesse dormire in pace: c'era un continuo via vai e una ventina di giorni fa la Volante era già intervenuta, chiamata da alcuni condomini. Da testimonianze raccolte sembra accertato che la Pignatelli, uscendo terrorizzata dalla casa di via Zanzur 3, si sia diretta immediatamente verso un bar nelle vicinanze, nel quale avrebbe fatto una telefonata, gridando: «Vogliono uccidermi! Vogliono uccidermi!».

E' probabile, secondo una prima ricostruzione effettuata dalla polizia, che Clorinda Pignatelli abbia avvisato l'amica Daniela Romano, la quale si è precipitata così in via Zanzur 3, entrando a sua volta nel «giallo». A questo punto gli inquirenti, ovviamente, stanno cercando di rintracciare la Pignatelli e l'uomo che è detto di Corretto Sersale e ripetto esserne alla donna

e. b.

OCCHIO
in montagna costa il doppio
fate i furbi e partite con il ricco cestino dello sciatore

Pranzi completi da 500, 750, 1000 lire con Smirnoff VODKA
Prenotazioni prodotti Motta caffè P.zza Sabotino, 8 - Tel. 28.35.52
Agenzia Viaggi A T I V - Corso Siccardi, 8 - Tel. 54.70.69

CON I FAVOLOSI TRAMEZZINI DEL BAR MOTTA

ELETTRONOVA
VIA MONTEBIANCO 16 - MONCALIERI - TELEFONO 662.936
SEDE AMMINISTRATIVA: VIA ASSISI 1 (TO) - TEL. 299.927

La più grande organizzazione per la vendita all'ingrosso di arredamenti e lampadari artistici in ottone e bronzo, è lieta d'informare i Sigg. RIVENDITORI della nuova apertura di un vastissimo locale e l'esposizione di oltre 600 articoli costruiti con la tecnica d'altri tempi.

visitateci

SCONTI SPECIALI A TUTTO IL 28 FEBBRAIO 1970

il medico della famiglia

La mania della dieta

Un lettore scrive:

«*Mi sono sempre piaciuti i cibi naturali ed ho sempre cercato di seguire una dieta semplice e sana, conforme alle migliori norme alimentari ed igieniche. Ultimamente, ad una conferenza per vegetariani, ho sentito dire che le proteine bruciano il fegato. Dato che mi piace molto la carne, è prudente che continui a mangiarne?*».

— Il fegato ha bisogno di proteine e queste ne favoriscono il buon funzionamento, nonostante le nozioni puramente di certi igienisti e dietologi improvvisati.

Un lettore domanda:

«*Qual è la causa della bocca del pomito?*».

— Il disturbo è provocato da uno strappo o da una lesione dei tessuti. Esso si manifesta nella maggior parte dei casi in persone che fanno un uso intenso e a volte violento del pomito o del polso: giocando a tennis, per esempio, o servendosi continuamente di un cacciavite.

* *

La lettrice E. V. domanda:

«*E' vero che una persona col metabolismo basso ha anche la pressione del sangue troppo bassa?*».

— No, non necessariamente. Vi sono però individui costituzionalmente tendenti a tutti i «bassi»: statura, pressione, metabolismo e temperatura.

* *

La signora R. D. scrive:

«*Alla mia figliola di quindici anni è stata diagnosticata un'anemia emolitica. Qual è la causa di questa malattia?*».

— A volte si tratta di un male ereditario. In altri casi, invece, i globuli rossi del sangue diventano fragili a causa di un'infezione, di veleni o di agenti chimici.

Copyright di «Chicago Tribune» per l'Italia di «Stampa Sera»

oggi sugli ippodromi

Un «test» per Skyfighter asso nuovo degli ostacoli

(e. r.) Sulla pista di Tor di Valle l'ottima Ecumene ha oggi una nuova possibilità di allungare la sua serie di successi. E' impegnata nel Premio dei Colli (L. 2.500.000, metri 1600) contro Urbano, Le Kef (che è l'avversario più pericoloso), Spezzano e Badrenar. La riunione romana avrà inizio alle 14,30.

A Firenze sette pretendenti nel Premio Piazza Mentana (L. 1.500.000, m. 1640): Egeo, Fiaffo, Kazan, Solange, Verdeluna, Actalla e Frivola.

Skyfighter si sta imponendo all'attenzione come uno dei più grandi cavalli da ostacoli: ieri a Roma ha affrontato per la prima volta i salti più impegnativi (finora aveva sempre corso solo in siepi) ed ha dominato gli avversari. Al traguardo il rivale più vicino, Syria, era indietro di 15 lunghezze.

LA DORSALE TRA LA VAL SUSA E LA VAL CHISONE

Sauze d'Oulx dopo il "boom,,

Momento d'evoluzione

Sauze d'Oulx attraversa un periodo di evoluzione. La clientela è cambiata e sono cambiati pure tanti componenti la vita sportiva della stazione, dagli impianti allargati in zone assolutamente nuove, agli alberghi, ai condomini che continuano a proliferare seppur con maggior criterio che non negli anni del boom. Eppure malgrado sia in questa fase di transizione Sauze rimane sempre una delle più importanti stazioni invernali del Piemonte, e attira turisti da Torino, dalla provincia e dai centri liguri e lombardi.

Le piste di Sauze sono del tipo medio-difficile. Stuzzicano la vanità dello sciatore che si senta impegnato nell'affrontare tracciati che per la loro varietà non hanno rivali in tutta la zona. La «Gran Pista» e la «29» con un dislivello tra i seicento e i mille metri offrono tutta la gamma delle difficoltà tecniche che si possono ritrovare sulla neve. Brevi picchiate si alternano a tratti di più dolce pendenza e moderatamente cunettati, poi larghi cambi dove le curve seguono l'una all'altra con ritmica semplicità, qualche tratto in diagonale e il passaggio per un canalino.

Sul Moncrò un tracciato molto più impegnativo, una sorta di slalom gigante naturale imposto dal terreno. Infine sul Genevris (la zona di recente sviluppo) le discese prima sui dolci pianori e poi nella larga traccia segnata nel bosco alto.

Meno felice la situazione degli impianti. Non c'è una tessera di libera circolazione giornaliera comune. Soltanto gli impianti del Genevris prevedono un abbonamento senza controllo del numero di corse, mentre su tutti gli altri la maggior facilitazione è rappresentata dalle tessere a punti. Un buon sciatore se dovesse fare al mattino e nel pomeriggio almeno una discesa nel pomeriggio affronta una spesa non indifferente, almeno doppia rispetto alle 4 mila lire del più caro «giornaliero» in vendita in Piemonte.

Adulti e bambini anche piccolissimi si divertono sui campi di neve del Grand Villar

Vengono dall'estero perché si sta bene

(c.p.) Sauze d'Oulx è forse il centro italiano più salubre di sport invernali e di villeggiatura estiva; sicuramente è il più soleggiato in Europa e sebbene sia su un poggio a 1350 metri sul livello del mare, di fronte ad non splendido anfiteatro di montagne, è riparato dal vento, non è umido e ha un clima dolce. Per queste sue caratteristiche e per la facilità delle comunicazioni il turismo è qui in continuo sviluppo. Meta dapprima di prevalenza di torinesi, lo è diventata in seguito di genovesi, poi di lombardi e da alcuni anni è frequentata anche da svizzeri francesi ed inglesi. Ad esempio nel periodo invernale un charter aereo settimanale della Ski club britannico atterra a Caselle dove un pullman porta gli sciatori a Sauze.

L'aumento degli ospiti ha creato problemi notevoli, primi fra tutti quelli della ricettività e dello svago. Il numero degli alberghi — una trentina, dei quali uno di 1ª categoria e sette di 2ª — comincia a rivelarsi insufficiente in inverno; in questa stagione si manifestano anche le possibilità di sistemazione presso privati (ci sono ben ottanta condomini); perciò sono in progetto nuove costruzioni.

Dopo gli sport, il divertimento

Sufficienti, invece, i ristoranti, dei quali c'è notevole varietà e nei quali si può mangiare bene a prezzi normali. Naturalmente in alcuni locali caratteristici deve si servono specialità i prezzi sono più alti ma non esagerati. Sufficienti, per ora, anche i locali di divertimento, fra cui un cinematografo e sei «night», accessibili pure a giovani con pochi quattrini. Inoltre numerose manifestazioni riempiono le ore lasciate libere dall'attività sportiva. Eccone alcune. Sabato il «Teatro delle dieci» rappresenterà nel salone dell'Hôtel «Sportinia» una commedia di Goldoni; in seguito ci saranno uno spettacolo di balletti con Loredana Furno, prima ballerina del Teatro Regio, una serata dedicata al jazz, una festa per i bambini con il mago Zoell e, a partire da febbraio, «Le conversazioni delle 18». A queste riunioni, nelle quali l'Azienda di soggiorno offrirà un tè, personaggi della cultura intratterranno gli ospiti di Sauze su argomenti di viva attualità. L'Azienda di soggiorno, che sebbene di recente costituzione si è dimostrata subito molto dinamica, giustamente ha messo in primo piano, della sua attività promozionale, il problema delle manifestazioni perché valgono a rendere più gradevole il soggiorno.

IMPIANTI DEL GENEVRIS

Cabinovia Gran Comba
1500 m - 1865 m

Skilift Chardonnet
1865 m - 2260 m

Skilift Costa Piana
2200 m - 2320 m

Jolly Ski
1900 m - 1950 m

con 20 km di piste battute
Per informazioni tel. 85.337 Sauze
Sconti per gruppi

SAUZE D'OULX
IL BALCONE DELLE ALPI

ristorante tipico da «Don Vincenzo»

Tappa d'obbligo
Aperto sino ore 2
Cucina internazionale curata personalmente
Tutte le specialità gastronomiche
Ritrovo del buongustaio

Sauze

Il futuro è programmato

Un centro ideale per due stagioni

«Non dobbiamo accontentarci dello sviluppo naturale di Sauze dovuto alla sua posizione, al suo clima, al numero ed alla varietà delle sue piste sciistiche, alle molte e suggestive passeggiate ed escursioni; dobbiamo accelerarlo con iniziative che sappiano la conoscenza di questo magnifico centro e lo rendano sempre più accogliente al turismo più vario». Con questa dichiarazione programmatica il dott. Carlo Baltone, consigliere provinciale eletto nel collegio di Susa e presidente dell'Azienda autonoma di soggiorno, ha iniziato con noi un colloquio sulla situazione e sull'avvenire di Sauze.

Non appena eletto, il dott. Baltone ha svolto un'intensa campagna pubblicitaria mediante la distribuzione di 300 mila *dépliants* a tutte le agenzie di viaggio in Italia, Francia, Inghilterra, Belgio, con l'omaggio agli sciatori più importanti del comprensorio di un cartellino multicolore di Sauze; con l'affissione di un cartellone pubblicitario nelle stazioni ferroviarie del Piemonte, della Lombardia e della Liguria; con la sistemazione, in corso, di cartelli indicativi su tutte le strade che da Milano, Genova e Savona portano a Sauze. Altra iniziativa è la «Settimana bianca» che si concluderà il 7 febbraio: tutti gli alberghi praticano un forfait (comprensivo della tessera di libera circolazione su tutti gli impianti) a prezzi molto ridotti.

Le comunicazioni sono buone ma il presidente dell'Azienda riconosce che si possono migliorare. Ha già avviato a soluzione l'eliminazione della pericolosa strettoia in frazione San Marco ed ha allo studio l'intensificazione del servizio di collegamento automobilistico con i treni.

L'Azienda ha pure studiato un programma di manifestazioni sia per il periodo invernale che per la stagione estiva.

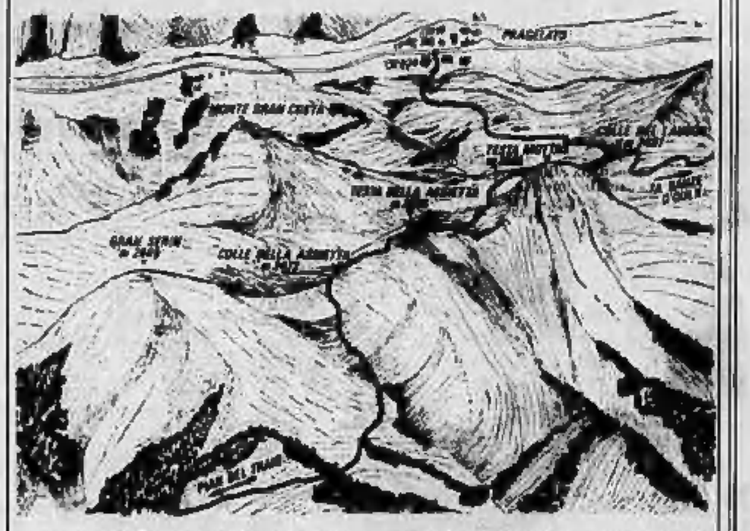
I progetti non si fermano qui. Si vuole potenziare Sauze anche come centro di villeggiatura estiva. Bisogna, a tal fine, valorizzare le sue passeggiate, ottenere che alcuni impianti di risalita funzionino anche d'estate, creare (il progetto è nel piano regolatore del Comune) un centro sportivo-ricreativo con campi da tennis, uno per il pattinaggio sul ghiaccio ed a rotelle, giochi di bocce, parco per bambini.

Nando Pavia

UNA DIVERTENTE GITA SUGLI SCI

Dal Frais a Pragelato

Meglio "fuori pista,, se la neve è abbondante



Il piano del Frais è senz'altro la stazione invernale più simpatica ai torinesi. La sua vicinanza alla città, l'ambiente cordiale e accogliente e, soprattutto, un ottimo terreno sciistico hanno contribuito a far sì che questa stazione alpina sia una tra le più conosciute della Valle di Susa. Il Frais fu tra i primi ad essere frequentato dagli appassionati dello sci: la favorevole posizione e la possibilità di compiere numerosi percorsi a traverso sulle costiere sportivissime che separano la Valle di Susa da quella del Chisone, hanno sempre esercitato un forte richiamo sui patiti dello «sci v». Tre tante belle escursioni, la traversata dal Pian del Frais a Pragelato è, indubbiamente, una delle più belle e interessanti.

Dal Pian del Frais seguiamo il tracciato della strada militare che sale in un suggestivo bosco all'Alpe d'Argent. Raggiunto il piccolo villaggio, si prosegue in direzione del Vallone della Gran Combe, che ha origine dal Colle dell'Assietta che dovremo raggiungere costeggiando i pendii settentrionali della punta Gran Serin. Raggiunta l'ampia sella del Colle, proseguiamo sino alla Testa dell'Assietta e scendiamo sul versante opposto tagliando i dolci pendii orientali della Testa di Mottas. Abbastanza gradatamente costeggiando il fianco della Gran Costa (volta che si trova sotto la spartiacque principale) e, con una leggera deviazione sulla destra, tocchiamo il Colle Lausson posto tra la Testa di Mottas e il monte Blegier.

Senza raggiungere il Colle, pieghiamo decisamente sulla destra costeggiando il versante meridionale del Blegier dal quale si apre una ampia discesa con bellissimi pendii che scendono sino al fondo valle. Puntando decisamente in basso con una ottima discesa si tocca i casolari del Grand Puy e da questa località, in breve, si raggiungono le case di Pragelato.

Tempo occorrente dal Pian del Frais a Pragelato: 4 ore e mezzo c. (2 ore per la salita al Colle dell'Assietta).

L'itinerario che abbiamo descritto è percorribile anche in senso opposto, partendo cioè da Pragelato. La discesa dal Colle dell'Assietta al Frais presenta condizioni di neve generalmente migliori per la sua esposizione a nord-ovest. Un'interessante variante al percorso è quella che dal colle Lausson permette di scendere a Sauze d'Oulx con un percorso su ottimo terreno. Si segue la Serra del Crine, altra lunga costeggiando il bosco del Vallon des Gorges si giunge alla Combe del Genevris e, quindi, a Sauze. Se la neve è abbondante il percorso offre una tra le più belle discese "fuori pista" nel tratto di spartiacque compreso tra Sauze d'Oulx e il Pian del Frais. Il ritorno d'occhio è stupendo: abbraccia le valli dell'alta Valle di Susa, sino ai monti di Bardonecchia.

Hotel STELLA ALPINA

prospiciente gli impianti di risalita
gestito dal proprietari
40 camere
Ristorante
bar
scelta cucina
Telef. 85.265

RISTORANTE CARATTERISTICO
«CHEZ NOUS»
Tavola calda - Specialità gastronomiche
Aperto sino a tarda ora
STOP!

Hotel DERBY

RISTORANTE - BAR
Camere conforts, cucina accurata, ambiente caratteristico, parcheggio.
Tel. 85.176 - Propr. Ditta Borrys

TABARIS
night club
Sauze d'Oulx
LOCALE COMPLETAMENTE RINNOVATO
Reduce da LE REVE di Parigi
IL COMPLESSO
Franco Ganci
e i Treme

Due stazioni alle porte di Torino

A Pian Gelassa con la cabinovia

Pian Gelassa ha avuto quest'anno un inizio difficile. Prima mancava la neve, e il ritardo nei collaudi, nei distacchi di tutte quelle pratiche burocratiche purtroppo indispensabili per poter far «girare» un impianto, venivano considerato con una certa filosofia. Poi sono venute le prime precipitazioni e a Pian Gelassa continuavano soltanto a funzionare gli skilifts bassi, mentre l'autorizzazione all'apertura della cabinovia tardava.

Finalmente adesso tutto è a posto. L'impianto di risalita (cabinovia chiusa di tipo funiviario) e gli skilifts, compreso quello posto all'arrivo al Monte Pintas, sono entrati in funzione e da domenica prossima la stazione potrà iniziare a pieno regime. Le piste battute nei giorni scorsi dai mezzi meccanici offrono un fondo perfetto sparsa sporadicamente con la neve fresca caduta nella nottata di ieri.

A Pian Gelassa, ricordiamo, si giunge attraverso la strada privata che congiunge la statale del Monginevro alla rotabile provinciale che sale al colle dell'Assietta. Dal centro di Torino sono circa sessanta chilometri che si possono compiere agevolmente più o meno in un'ora.

Frais-Chiomonte si sposta in alto

Chiomonte ha sempre avuto la stazione invernale vera e propria a monte, raggiungibile con una seggiovia, le cui piste erano però rarissimamente percorribili fino a valle. Ora il centro logistico si è trasportato al Pian del Frais collegato, con la modernissima strada che porta a Pian Gelassa, al fondo valle.

Dal Pian del Frais gli impianti sciistici proseguono con una seggiovia che raggiunge il Pian Meuli, cui si allaccia una rete di skilifts che permette lo smaltimento rapido di un buon numero di sciatori. Al Frais funziona ora una taverna calda e sono aperti numerosi alberghi. E' di pochi giorni fa la polemica tra questi albergatori e il comune per lo sgombero dei piazzali dalla neve, risolta senza né vinti né vincitori e con un danno ulteriore subitato per gli ospiti della stazione.

La clientela affezionata a Chiomonte ritorna con crescente regolarità, attratta probabilmente dalla qualità della neve sempre eccellente, grazie alla esposizione quasi completamente a nord delle piste di discesa.

A cura di ANDREA MELLANO e GIORGIO VIGLINO

anche...

...A SAUZE D'OULX SIAMO AL VOSTRO SERVIZIO
PIAZZA 3° REGG. ALPINI
Tel. 85-101
Canti-Borgo
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

SAUZE D'OULX
IL BALCONE DELLE ALPI

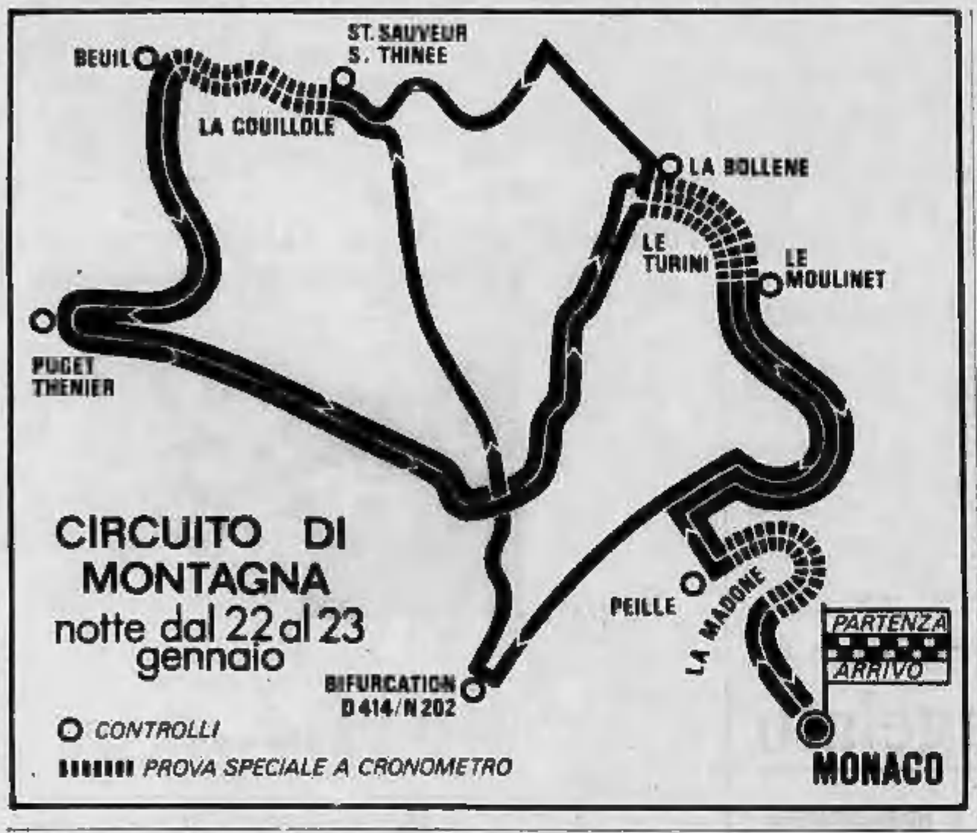
VARESE JET
creato e fabbricato in esclusiva da
MUNARI
Calzaturificio di
per il VARESE
L. 16.900

notizie dello sport

AUTO - Si decide il "Montecarlo,, in un clima di tensione

Rallye, battaglia notturna

Ultimo assalto alle Porsche, con la tattica della guerriglia



dal nostro inviato

Montecarlo, giov. sera.

Il Rallye di Montecarlo è giunto alla stretta finale. Stasera alle 19 i sessanta concorrenti meglio classificati scattano per il circuito della montagna, un saliscendi di 670 chilometri con sette prove speciali di velocità. La lotta è ancora aperta, malgrado le strade in prevalenza asciutte favoriscano la potenza della Porsche, che è riuscita a portare nel Principato i suoi tre equipaggi più validi dopo il terribile percorso comune Monaco-Vals Les Bains - Chambery-Monaco.

Gli uomini della Casa tedesca partono favoriti, in particolare Waldegaard, che è al comando della corsa, ma i rivali non mancano. E' impressione generale che i primi dieci della classifica si daranno questa notte battaglia a gruppetti. Waldegaard con Nicolas (Alpine-Renault 1300), e Larrousse (sull'altra 911 S); Nicolas e Larrousse fra loro (sono a 1'52" e a 1'54" da Waldegaard, 2" di distacco fra loro); Andersson (terza Porsche), Lampinen (Fulvia 1600), Clark (Ford) e Ballestrieri (Fulvia 1600), uno contro l'altro. Andersson è a 3'15" da Waldegaard. Ballestrieri a 5'19". Infine, Makinen e Fiat (Ford) contro Barbasio (Fulvia 1600).

Logico aspettarsi scintille da una battaglia del genere. Alle Porsche hanno detto: «Nessuna tattica particolare verrà adottata. Waldegaard dovrà ribattere ai colpi di Nicolas, conservando il suo vantaggio, mentre Larrousse cercherà di superare lo stesso Nicolas. Ci terremmo a collocare due nostre vetture ai primi due posti del Rallye come lo scorso anno».

All'Alpine-Renault si è affermato: «Abbiamo un'unica possibilità. Nicolas cercheremo di sfruttarla il meglio possibile; certo le Porsche sono fortissime. Ford punta ad un piazzamento, la Lancia a qualcosa di più, com'è naturale.

E' un vero peccato che siano usciti di scena Munari, Kallstrom e Fall. Si può ritenere, però, che i «superstiti» Lampinen, Ballestrieri e Barbasio faranno di tutto per ben figurare. Per esempio, piloti e navigatori, malgrado le fatiche del percorso comune, terminato ieri mattina, sono andati a provare il circuito della montagna ieri sera, tornando a Montecarlo alle prime luci dell'alba.

D'altra parte, sono o non sono dei professionisti? Nel settore dei «privati» più o meno assistiti dalla Fiat, tutto calmo. Ceccato, Biscalli, Smania, Sonda, Trombotto, Pagnelli e Radaelli hanno le macchine in ordine e si apprestano a terminare onorevolmente la gara. Per Pianta, il milanese con Fulvia 1600 del Jolly Club, le cose non vanno bene. Secondo le ultime notizie egli è stato escluso dalla gara per avere «saltato» un controllo a timbro.

Michele Fenu

SPORT E SENTIMENTO

Bulgarelli degli spiriti

Il suo hobby, le sedute medianiche

Bulgarelli, la moglie (e il cane «boxer»). Una coppia felice, con due figli

Bologna, giovedì sera.

Giacomo Bulgarelli, denti bellissimi non radi, occhi asimmetrici (uno ride e l'altro è triste) pianta dei piedi larga, mani con mignolo impaziente (che solleva quando mente).

«Signor Bulgarelli, è fedele a sua moglie?».

«Ma, come non sono fedele? Ho appena avuto il secondo bambino, è nato 15 giorni fa». *I mignoli però si sono alzati.*

«Mi scusi se le ho fatto questa domanda; ma lei, facilmente, corrisponde con esattezza al tipo del "lanciere" così come lo descrive il Della Porta nei suoi studi sulla fisionomia umana. E anche secondo la più antica tipologia morfologico-astrale, lei ricalca il tipo Ariete "Giove", un attaccante in amore dai rapporti sentimentali non molto duraturi».

«Sarà anche vero. Io credo che tutte queste caratteristiche che lei mi attribuisce mi vengano dal fatto che sono emiliano, e noi emiliani siamo così. Miei tanto sbagliati, poi».

«Lei dove è nato esattamente?».

«Vicino a Medicina, a Portonovo, il paese dei balletti verdi, l'ha letto sui giornali? Io non c'entro, però».

Non ne ho nessun dubbio. Bulgarelli, però, è seccato che i suoi paesani facciano certe cose, vuole rassicurarmi. Mentre ci si avvia verso la sala da pranzo, che nell'albergo-ritiro del Bologna è isolata e separata dal resto degli edifici da un grande parco pieno di piante ma scarso di lampioni, mi prende gentilmente il braccio ad ogni ostacolo, ad ogni scalino, e lo lascia dopo una breve pressione delle dita. Guarda la luna tra le foglie e mi chiede che musica amo.

«Solo l'opera», gli rispondo. Non mi aiuta più a scendere gli scalini. I cesellatori odiano il melodramma.

«Signor Bulgarelli mi parli di sua moglie».

«Ha begli occhi, è molto mora. Vuol sempre sapere il programma delle mie uscite, dove vado, cosa faccio, poi chiama e magari non mi trova perché ho cambiato idea. Volevo vedere degli amici, invece sono andato al cinema. Tutto qui. E' tranquilla solo quando siamo in ritiro».

Gli osservo i mignoli. Questa volta stanno fermi.

«Lei pensa che il ritiro sia veramente una specie di Monte Athos dove le donne non possono entrare?».

«A volte non c'è nemmeno bisogno che entrino, sono già dentro! Mi hanno raccontato dei colleghi di un favoloso ritiro-harem, con due bellissime padrone. Storie di molti anni fa. Non ho un'esperienza diretta».

Bulgarelli parla con le mani in tasca, non posso più controllare le dita. E' ben vestito, pantaloni di un bel tessuto, camicia tagliata su misura, maglione morbido.

«Spende molto per vestire?».

«Non lo so. I miei vestiti li compra tutti mia moglie, io però scelgo tutti i suoi: io devo piacere a lei, lei deve piacere a me».

Ora tira fuori le mani dalle tasche, ha le unghie bellissime, ben curate.

«Signor Bulgarelli, un ogni tanto di qualche manicure?».

«No, me le faccio da solo, non senza la forbice, ma le mangio, perché sono un nervoso, ma le lavoro con cura. Quando non gioco, per un motivo o per l'altro ho le unghie più corte del solito».

«Perché non prova a distendersi quando è nervoso, dedicandosi a un'attività che la interessi e la distragga?».

«L'hobby l'ho trovato, ma mi rende ancora più inquieto. Mi occupo di spiritismo».

Fiora Gandolfi

Un gol stamane in partita

JUVE, il freddo «congela» il gioco

Collaudato Salvadore (guarito)

Il freddo ha «congelato» stamane anche l'allenamento della Juventus. Nel consueto collaudo di metà settimana, la squadra bianconera ha concluso l'incontro con una formazione di giovani sul punteggio di 1-1 (reti nella ripresa di Leonardi per i titolari e di Bruno per le riserve) e il pubblico, non numeroso, si è guardato bene dal disapprovare la prestazione di Haller e compagni. Su un terreno (quello del «Combi») particolarmente duro e in molti punti reso simile a un lastrone di ghiaccio, non era evidentemente possibile forzare, anche perché la palla subiva rimbalzi irregolari e imprevisti.

Nel primo tempo Rabitti ha schierato la squadra che, con ogni probabilità, giocherà a Bologna, cioè la stessa che domenica scorsa ha battuto il Verona: unica variante il ristabilito Salvadore al posto di Marchetti. Nella ripresa — a scopo puramente precauzionale — sono usciti Del Sol e Anastasi, rimpiazzati rispettivamente da Zigoni e Favalli: e a metà del tempo è uscito anche Cuccureddu. In pratica, la Juventus ha cercato l'allenamento con dieci uomini. Rabitti ha precisato, subito dopo, che si trattava di fare fiato e che a metà settimana non è necessario dare spettacolo di bel gioco. «E' la domenica che bisogna giocare bene».

Anastasi ha rassicurato tutti circa le sue condizioni fisiche: finalmente, nel corso della partita, stomaco e fegato gli hanno dato meno fastidio del solito. Ricordiamo che il centravanti lamenta una leggera intossicazione dell'apparato digerente e che a fatica sta smaltendo l'indisposizione. Uscendo ha detto: «Ho sentito dire che tutti speravano in una squalifica di Cresci; ciò avrebbe eliminato la partenza il mio controllore. Ora che Cresci è stato soltanto diffidato, sono più tranquillo di prima. Preferisco giocare contro di lui perché lo conosco».

Haller, come spesso avviene a metà settimana, ha dichiarato di non star bene, pur avendo giocato entrambi i tempi della partita di allenamento. «La coscia destra non mi dà più fastidio — ha detto — il perone è in via di guarigione, la caviglia è stazionaria. Ora ho paura a dolermi la coscia sinistra». Sul suo impiego a Bologna, comunque, non dovrebbero sussistere dubbi.

Petrini (forse) a sorpresa

Cadè non esclude il colpo a sorpresa, cioè l'impiego di Petrini all'ultimo momento. Anche ieri a Coverciano in De Martino il centravanti ha dimostrato di essere ormai pronto per il rientro in prima squadra. La decisione definitiva comunque verrà presa soltanto sabato, ammesso che il tecnico granata intenda davvero cambiare squadra e con questa la tattica. A proposito dei quattro centrocampisti contro l'Inter, ieri Cadè ha replicato: «Così si vorrebbe dal Torino, che andasse all'attacco come tanti enti mostrando il petto a chi deve colpirlo? Anche andando all'attacco forse i gol non li faremmo in stesso e in compenso ne subiremmo di più».

Molti di questi dubbi probabilmente verranno dissolti nel pomeriggio quando sul terreno del Filadelfia Cadè dirigerà il consueto collaudo di metà settimana contro una formazione primaverile. Petrini sarà in tribuna (ha giocato ieri) e osserverà con una logica impazienza la prova dei suoi compagni. Dalla loro prestazione probabilmente dipenderà il suo rientro o no, anche se Cadè in proposito sembra ormai orientato a confermare la squadra solita.

Barbè non perdona

Barbè ha colpito ancora. Il giudice sportivo, dopo aver letto il rapporto dell'arbitro Gonella, ha squalificato per due giornate il campo del Lanerossi in seguito alla condotta irruenta di un tifoso e per le proteste di una parte del pubblico, e per quattro giornate il giocatore Ciccolella espulso per un fallo di reazione nei confronti di un avversario. Omologato il risultato di 3-1 a favore del Cagliari.

Anche Mazzaiello, espulso in Juventus-Verona, è stato squalificato a differenza di Cresci che, dopo aver lasciato in anticipo il campo di Roma, ha ricevuto soltanto un'ammonizione.

Una "formula uno,, per Carroll

Mettete una bella attrice su una «grand prix», avrete Carroll Baker pilota di «Formula uno», questo il titolo del film, sulla pista di Monza (Tel. a «Stampa Sera»)

Carniglia jr. licenziato per amore

Luis Cesar Carniglia, in un certo senso ha imitato papà Luis: si è lasciato avvincere dal romanticismo e nella civiltà dei consumi ciò non è più tollerabile, così la famiglia Carniglia è incappata in un'altra disavventura. Il Genoa ha espulso a tempo indeterminato il venticinquenne Carniglia junior. Citiamo la motivazione: «Nonostante sia stato invitato più volte a mantenere un comportamento più consono alla vita di un atleta professionista e non avendo per l'ennesima volta ottemperato alle direttive impostegli, Carniglia è stato allontanato fino a nuovo ordine dalla squadra».

Al centro della storia sarebbe una ragazza giovane e bella che avrebbe sostituito per molto ore l'attuale e romantico Luis Cesar. Ora anche Carniglia junior ritorna a Torino per raggiungere il papà, poi decideranno cosa fare.

NOI TIFOSI

Leoncini, che fine ha fatto?

Che fine ha fatto Leoncini? Sono un tifoso juventino e pur plaudendo alla magnifica riscossa della squadra imbastita con Rabitti non posso non pormi qualche domanda. Leoncini è stato per anni uno dei migliori difensori della Juventus e anche oggi, sono sicuro, darebbe un valido apporto. Al posto suo c'è Furino, che è un giovane, uno degli allievi prediletti dell'attuale allenatore, mentre Leo faceva parte della formazione tipo di Carniglia. E' questo il motivo della sua esclusione? Non voglio dire che Furino debba essere tolto di squadra, ma Rabitti con qualche mutamento potrebbe trovare un posto anche per Leoncini, specialmente in questa fase del campionato, con campi pesanti che richiedono una notevole forza fisica. Magari si potrebbe mandare Furino e Cuccureddu, per far posto a Leo, e Vieri potrebbe starsene fuori squadra in attesa della primavera, quando, come ha dichiarato anche Rabitti, dovrebbe dimostrare finalmente il suo valore.

Aldo Mongini - Torino

Poletti meglio di Burgnich

Vorrei sapere perché Poletti, pur essendo considerato come il terzino attualmente più in forma del campionato, quando è chiamato in Nazionale debba sempre lasciare il posto a Burgnich che mi sembra coinvolto nella crisi dell'Inter. Non dimentichiamo che il gol del galletto a Roma contro l'Italia fu proprio conseguenza di un errore del terzino nerazzurro e ai mondiali del Messico uno sbaglio simile contro sovietici più forti del Galles potrebbe costarci l'eliminazione. Burgnich, inoltre, ha qualche anno in più rispetto a Poletti, quindi non dovrebbe essere nello splendore della forma fisica.

Insomma, a parte Fulvio che ha dovuto attendere quattro anni per ricevere il giusto riconoscimento della maglia azzurra, i responsabili della Nazionale sembrano voler sistematicamente dimenticare i giocatori del Torino. Agroppi ad esempio, con la carenza di un mediano di spinta dopo i fallimenti di Bertini e di Cera potrebbe seriamente essere preso in considerazione. Suggeriamo finalmente che una determinata Nazionale è intoccabile ma giovare qualche soluzione lasciando presente anche i giocatori del Torino mi sembra ovvio.

Giorgio Rossi - Torino

A cura di **PAOLO PATRUNO**

La rubrica è aperta a tutti gli sportivi. Indirizzare a: «Noi tifosi» - «Stampa Sera»

Viaggio (una volta la settimana) in provincia

Il rilancio dell'Alessandria

Corretti gli errori della campagna acquisti, ora si guarda alla «B»

dal nostro inviato

Legnano, giovedì sera.

«Visto che squadra a Legnano?». La domanda, che implicitamente contiene una risposta simil un'asserzione, è di Armano, l'ex ala dell'Inter e della Nazionale, da anni componente del direttivo dell'Alessandria. Armano era fra quelli che hanno visto ad accendere l'undici grigio nell'imbattuta trasferta di ieri a Legnano: il recupero si è chiuso in parità confermando i progressi compiuti dalla squadra negli ultimi tempi.

«Allora — continua Armano — *può sperare l'Alessandria di lottare per la B come il Novara?».* C'è un tono polemico nella frase. Armano continua: *«Qualcuno ha cominciato a fare il tifo per il Novara prima ancora che iniziasse il campionato, dimenticandosi che c'eravamo pure noi. Se ne accorgerà ora!».*

Manente è fatto di altra stoffa. Non si scoraggia facilmente, guarda avanti e il sorriso torna ad illuminargli il volto. *«Non abbiamo giocato a Legnano come a Padova, comunque, si vede che la squadra ha ripreso a marciare. Se dovessimo ottenere cinque o sei punti nelle prossime tre partite interne saremmo effettivamente in lotta per la promozione».*

L'Alessandria, dunque, ha ingranato un'altra marcia. Ha abbandonato il passo claudicante, si è messa a filare come le altre «grandi» del girone. Un miracolo oppure una logica trasformazione? Armano dimentica tante cose, dimentica che la squadra si è messa ad andare dopo che è partito Tony e in seguito agli arrivi di Bagatti e di Di Giovanni: dimentica che uno ad allora l'undici grigio aveva ottenuto sei striminziti punti in otto partite e che la squadra era in piena zona retrocessione. Troppi errori avevano caratterizzato la campagna acquisti: la conferma di Tony, innanzitutto, quindi l'acquisto di giocatori di scarso peso. Tutto è andato a rotoli sino a quando i dirigenti non hanno avuto un'idea «folgorante», redere il centravanti.

Manente, a una volta, ha avuto il coraggio di lasciare Villa come centravanti: così gli ha fatto vincere due partite consecutive (Verbania e Marzotto) cancellando il ricordo di Tony che ormai non è più uno sfondare. Poi è arrivato Bagatti, autentico «colpaccio» dell'ing. Sacco che in cambio di Tony ha avuto appunto l'ala insieme con Di Giovanni e De Luca (probabilmente il presidente ha sborsato qualche milioncino).

Nessun miracolo, dunque, ma una conseguente logica di un pronto ravvedimento da parte di chi aveva impostato la squadra: a tutto ciò va aggiunta la giusta e accorta tattica imposta da Manente, il quale mira innanzitutto a non prenderle, sapendo di potere ben sfruttare le sue punte in contropiede.

Giorgio Gandolfi

Non può combattere

Garibaldi dal cuore debole

MILANO, giovedì sera.

Il pugile brasiliano Garibaldi Costa Pereira è stato trovato affetto da una disfunzione cardiaca nel corso delle visite cui è stato sottoposto al Centro medico dell'Arma: pertanto non gli è stato concesso di combattere venerdì sera contro Carmelo Bossi nella riunione che avrà luogo al Palasport Lido Sport.

Gli organizzatori Tana e Bonelli hanno deciso pertanto di annullare la manifestazione. «Non siamo in grado di trovare in breve tempo un sostituto all'altezza di incontrare Bossi proprio nel confronto principale della riunione — ha detto Tana —, preferiamo pertanto annullare la riunione. Appena possibile ne organizzeremo un'altra.

CENTRO PUBBLICHE RELAZIONI
PER L'OCCUPAZIONE DEI NOSTRI STUDENTI
COSTI DIRETTAMENTE PROPORZIONATI AL SERVIZIO RICEVUTO
ISTITUTO PROFESSIONALE ITALIANO
si corsi per
PROGRAMMATORI ANALISTI PERFORATRICI OPERATORI
unisca questi vantaggi
MANUALI DISTRIBUZIONE PREPARATI dal CENTRO RICERCHE DIDATTICHE DELL'ISTITUTO
INSEGNANTI ALTAMENTE QUALIFICATI PROVENIENTI DA QUADRI SPECIALISTICI AD ALTO LIVELLO del le MAGGIORI AZIENDE CITTADINE
ATTREZZATURE PARCO MACCHINE PERFORATRICI E VERIFICATRICI - CENTRO MACCHINE TRADIZIONALI - ELABORATORE ELETTRONICO CON 4 UNITA' a NASTRI MAGNETICI E 2 UNITA' A DISCHI
PIANI di STUDIO COMPLETI - PROGRAMMATI PER TUTTO L'ANNO CON INIZIO DEI CORSI OGNI MESE
ESERCITAZIONI PRATICHE SULLE MACCHINE PRESSO IL "SERVICE-BUREAU" DELL'ISTITUTO
ISTRUZIONE PROGRAMMATA SU PIANI DI STUDIO APPOSITAMENTE CONCEPITI PER LE ATTUALI ESIGENZE AZIENDALI

STAMPA SERA
Giovedì 22 - Venerdì 23 Gennaio 1970

le ultime notizie

11
Anno 102 - Numero 16

le borse oggi

Vantaggi iniziali, calo in finale

A TORINO — Il mercato azionario sottolinea con un lieve miglioramento di apertura la conclusione dei lavori della Commissione Finanze e Tesoro del Senato in materia di Fondi di investimento. Dopo l'apertura il mercato presenta un minimo accenno di riflessione, rapidamente riassorbito dall'intervento di buone compere su Fiat, Montedison, Autostrada, seguite ad una certa distanza dalle altre voci di primissimo piano. In prossimità del listino la fermezza del mercato risulta lievemente smussata, data la presenza di numerosi realizzi. Le prime chiamate di chiusura sono ancora compilate sui livelli massimi della giornata, in netto vantaggio dai prezzi di ieri: per il grosso del settore azionario la presenza delle vendite finali determina un netto smorzamento di tono tale da riportare mediamente le quotazioni sui livelli della vigilia. Migliori Eridania, Rinascente, Autostrade Torino Milano, Alitalia privilegiate, Anic, IR privilegiate, Toro, Montecatini, Mira Lanza, Olivetti privilegiate, Montedison e Fiat.

Titoli di Stato ed obbligazioni praticamente invariati. Deposborsa calmo.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa:

Sterlina oro vecchio 6450-6450; sterlina oro nuovo 5800-6000; marengo svizzero 6900-7400; sterlina carta unitaria 1505-1525; dollaro carta Usa 629-634; franco svizz. 146-147; franco francese 108,50-111,50; oro fino 708-721; argento 35-37.

A MILANO — Disposizioni contrastanti hanno continuato anche oggi a prevalere in Borsa; da un lato ulteriore rialzo dei principali titoli industriali, specie tessili, come Viscosa, Châtillon, Cascami, Stampati, in denaro anche le due Olivetti e le Pirelline, dall'altro contrasti e assestamenti su italiani titoli patrimoniali. Anche nei valori assicurativi si sono avuti in apertura movimenti divergenti: dopo una impennata di alcuni titoli a metà seduta (l'Assicuratrice ha toccato quota 115.000) il listino è stato compilato su basi generalmente più calme rispetto all'apertura, salva per alcuni titoli industriali ancora ben sostenuti. Molto attivo con ristrette oscillazioni nel due semi il settore del reddito fisso.

Principali oscillazioni della mattinata (le prime sei con chiusura; l'ultima senza): Generali 81.420-82.000-81.450; Assicuratrice 114.450-115.500-113.700; Fiat ord. 3420-3452-3430; Olivetti priv. 3169-3175; Toro ass. 13.210-17.280; Burgo 29.800-29.350; Viscosa 3823-3810-3830.

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:

Abeille 16.095; Ardua 3830; Amiata 11.390; Assicurate. 113.700; Bastogi 2228; Beni Stabili 4700; Binda 29.950; Breda n.p.; Brioschi 15.750; Burgo 29.350; Caffaro 434,75; Cantoni 22.975; Carlo Erba ex. 12.400; Carlo Erba pr. 9390; Cascami 7500; Cementir 3160; Cga 6888; Cogr 17.400; Comp. Milano ex. 19.600; Comp. Milano pr. 19.020.

Comp. Toro ex. 17.380; Comp. Toro pr. 14.840; Cond. Acqua 788; Cucirini 8200; Dalmine 986; De Ferrari 1575; Donzelli 2400; E. Marelli 668; Eternit 2785; Falck ex. 5340; Falck pr. 5695; Fiat ex. 3420; Fiat pr. 2410; Finmare 393; Finsider 685; Finsec 498,50; Fond. Incendio 17.290; Fond. Vita 29.350.

Girardo 2340; Generalità 1000,50; Generali 81.450; Gim 5800; Ginori 637; Habitat 1900; Imm. Roma 635; Invest 3330; Italcable 3880; Italcementi 25.780; Italgi 2870; Italsider 1043; La Centrale 7675; Lanerossi 3880; L'Assicuratrice 4080; Lepetit ex. 8960; Lepetit pr. 9145; Linificio 550.

Liquigas 185; Magneti M. 1870; Magona 3326; Manif. Tosi 2200; Marzotto 1252; Mediobanca 101.310; Metalli 5020; Mira Lanza 12.360; Mondadori pr. 1535; Nebiolo 701; Olcese 396; Olivetti ord. 3633; Olivetti pr. 3175; Pacchetti 415.

Pibiesse 85; Pirelli e C. 2725; Pozzi ex. 575; Pozzi pr. 288,75; Rai 72.700; Rinascente ex. 37.750; Rinascente pr. 392; Risanamento 1570; Romana Zuc. ex. 249; Romana Zuc pr. 448; Rossari 7600; Rotondi 30.200; Safia 3660; Sai 47.000; Saiom 1249,50; S. E. Sardi 4310; Sges 1680.

Siele 6700; Silos 3630; Sip 2970; Sme 2492; Stampati 5800; Stet 2290; Sviluppo 3018; Tecnomasio 1488; Tibiesse 395; Tosi Franco 3390; Trafilerie 1150; Un. Manifat. 24.800; Westinghouse 1820.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 6700-6500; sterlina oro nuovo 5800-6100; marengo 6700-7200; sterlina unitaria 1500-1510; dollaro carta 628-630.

A GENOVA — La seduta del mercato azionario è avvenuta su basi resistenti dunque tutta la rimanente, con scambi vivaci su tutte le voci del listino. Reddito fisso pure esso resistente con discreti scambi.

Centrale 7135; Generali 81.300; Ras 73.700; Meridionali 2290; Sai 9440; Viscosa ordinarie 3825; Viscosa privilegiate 3815; Finsider 694; Italsider 1045; Fiat ordinarie 3449; Fiat privil. 3420; Sip 2970; Montedison 1089.

A FIRENZE — Mercato attivo e sostenuto; al listino alcune vendite di beneficio hanno determinato una generale flessione di modesta entità.

Alcuni prezzi: Bastogi 2235; Centrale 7139; Fondiaria Incendio 17.305; Fondiaria Vita 29.400; Viscosa ordinarie 3810; Montedison 1083; Magona 3315; Fiat 3448; Immobiliare 870.

A TORINO

VALORI DI STATO	21	22
Redimibile 5%	82 30	82 60
» 5% 1966	82 20	82 50
» 5% 1967	98 20	97 60
» 5% 1968	98 80	97 30
Ricostruz. 5%	81 10	81 10
» 5%	91 —	91 —
Risparmio 5%	91 —	91 —
Redimibile 3%	81 20	81 —
Ed. Scol. 3%	91 —	91 —
Ed. Scol. 5%	100 —	100 —
Ed. Scol. 5,50%	95 50	95 50
Ed. Scol. 6%	100 —	100 —
Ed. Scol. 6,50%	100 —	100 —
Ed. Scol. 7%	100 —	100 —
Ed. Scol. 7,50%	100 —	100 —
Ed. Scol. 8%	100 —	100 —
Ed. Scol. 8,50%	100 —	100 —
Ed. Scol.

ANNUNCI ECONOMICI

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

(Continua da pag. 11)

CORSO Cosenza 26, affittasi signorile bilocale, 2 camere, cucina, cantina, doppi servizi. Telefonare 387-181.

CORSO Sommeliers, affittasi, adatto uso ufficio, quattro camere, ottimo, pagamento, servizio, pag 110. Tel 515-466.

LOANO alloggio villetta tre camere servizi, zona residenziale, affittasi posmensili. Telefonare 785-165, pasti.

LOCALE interrato Duchessa Isabella, m 150, laboratorio, ufficio, magazzino, vendesi, affittasi. Telefonare 521-550 (pasti).

LOCALI m 15 x 30 affittasi con vetrine, Agliè, via Scrivia 35.

LOCALE Rivoli 1200 mq(ri) adatto magazzino industria, autorimessa, autolavaggio rapido, vendesi, affittasi. Telefonare 941-805 (pasti).

LOCALI commerciali Piazza Solferino 10 mq piano stradale, collegati con 150 mq seminterrato, affittasi. Telefonare 834-121.

NEGOZIO angolare cinque vetrine su strada zona Fiat Mirafiori corso Tesio, mq 125 circa con magazzino interno comunicante, adatto seguito uffici, magazzino esposizione, affittasi. Rivolgersi comunale 558 Duomo 22.

NEGOZIO centralissimo con ampio seminterrato comunicante affittasi. Telefonare 557-406.

NEGOZIO Piazza Palazzo 2 vetrine, mobili, cassapanca antigua, affittasi. Telefonare 301-549.

PERTA Nuovo uso uffici 3 locali doppi servizi affittasi. Telefonare 772-651.

RIVOLI zona alta affittasi alloggio tre camere salone cucina doppi servizi 2a(ri). 780-782.

S. MITA affittasi 3 camere servizi 38.500. Telefonare 855-481.

SALONE 3 camere finello cucinotto affittasi via Vigliani, 40.000 mensili. Tel. 359-612.

SALONE 3 camere cucina servizi vetrine affittasi corso Peschiera 221. Telefono 356-612.

SOARDI affitta alloggi 1-2 camere cucina riscaldamento. Tel. 389-417.

SUBAFFITTERES locali uso ufficio studio medico, zona Gabelli. Telefonare 540-511.

UFFICI 5-6 camere, servizi. Ristrutturate. Corso Vittorio vendesi affittasi. Telefonare 813-856.

ZONA Francia affittasi locale 200 mq finalmente serviti, ingresso carraio. Telefonare 772-587.

21.000 cucina cucina zona Francia affittasi prossimi spesi. Tel. 855-467.

⑦ Locali villeggiatura

AGOSTO albisola Viareggio doppi servizi posti letto semindipendenti residenza nuovissima anche mezzo. Avv. Vittorio Brandolo 29. Viareggio.

AL mare famiglia Marigano Sarà vende alloggi. Massima facilitazioni pagamento. Telefonare Torino 878-416.

BORGHETTO affitta ammobiliata, anche annuale. Telefonare 961-804.

FINALE affittasi alloggio ammobiliato. Telefonare Torino 791-945, ore pasti.

FINALE Ligure affittasi appartamento ammobiliato Telefonare 940-854.

LOANO fronte mare, mezzopassaggio giugno spiaggina. Impresa Maiolo vende alloggi in signorili palazzine. Informazioni Torino 730-483. Loano 019-668510.

⑧ Alberghi e Turismo

BORDIGHERA Hotel Villa Elisa, tel. 21-317, splendido soggiorno invernale, grande giardino, posizione tranquilla, tutti confort, prezzi convenienti.

DIANOMARINA vera casa del mare, passeggiata solarium, night club, vicinanza centri mondanità. Informazioni Azienda Soggiorno.

MERAVIGLIOSO soggiorno Diano Marina, Hotel Olympic, tel. 43-485, tutti confort, riscaldato. Prezzo convenientissimo.

⑨ Collegi Istit. Scuole

A. ESTETISTA professionalizzatevi frequentando alla Scuola Estetica Moderna, via Barbaroux (piazza Castello, Torino, tel. 515-533, corsi diurni serali completi: trucco, cappo, manicure, pedicure. Consulenza medico specialista.

ACCONCIATORI ex tecnico Oreal Profil specializzato scuola acconciature femminili, piega taglio, decolorazione, tintura, permanenti. Corsi serali. Diploma commerciale. Telefono 531-569, piazza Statuto 14.

ISTITUTO Azzolgo inizia nuovi corsi stenografia-dattilografia, calcolo, paghe-contributi, lingue. Opportunità diploma professionale, sezioni individuali collettive accelerati, semestrale. Corso Montecuccoli 14, Torino (angolo Cassano). Telefono 361-344, orario 9-12, 16-19 escluso sabato.

ISTITUTO Azzolgo inizia nuovi corsi stenografia-dattilografia, calcolo, paghe-contributi, lingue. Opportunità diploma professionale, sezioni individuali collettive accelerati, semestrale. Corso Montecuccoli 14, Torino (angolo Cassano). Telefono 361-344, orario 9-12, 16-19 escluso sabato.

SCUOLA Alameda Lida Biscotto, via Garibaldi 7, Telef. 545-753. Corsi di taglio e confezione, di ricamo, per indossarli, per modelliste, per maestre di taglio, per corrispondenza. Lezioni settimanali gratuite diurne pomeridiane e serali.

⑩ Lezioni - Traduzioni

LAUREANDA scienze economiche impartisce lezioni ragioneria computisteria preparazione privatisti. Telefonare 774-052.

MATEMATICA lezioni, preparazioni, medie inferiori licei. Telefonare 547-522, ore ufficio.

MATEMATICA medie inferiori esaurienti lezioni ragioneria computisteria, zona Santhià. Telefonare 467-216.

⑪ Camere mobiliate Pensioni

A. AFFITTASI 1° giugno piedi-a-terre ammobiliati. Telefonare 501-899.

A. affittasi ampia bella camera ammobiliata Semeria. Telefonare 790-651.

AFFITTASI ammobiliata uso cucina, signorile, a signori referenziati. Telefonare 698-359.

AFFITTASI camera ammobiliata signorile a impiegato. Telefonare 674-973.

AMMOBILIATA ristrutturata affittasi ordinatissima, riscaldamento familiare. Telefonare 511-742.

AMMOBILIATA signorile a distinta signora, Santa Rita, piedi-a-terra. Telefonare 842-112.

⑫ Offerte impiego

A.A.A. RIZZOLI Editore agenzia Torino-Aosta-Cuneo-Asti per collaborazione qualche operatrice ricerca mercato, possibile ambiente fisso pratico o da avviare alla carriera sulle nuove mansioni di marketing previo corsi specializzanti, altro. Inoltre parte delle giornate operanti studenti superiori e universitari. Abilitati interessantissima retribuzione e possibilità carriera. Presentarsi questa sera ore 20,30 via Lagrange 35, Torino, Mattiotti 5, piano 1a. Richiedere appuntamento al 511-222, 557-787).

A. CONSULENTI assume referenziati anche a scadenziario 16-17 anni. Presentarsi il 21 gennaio in corso Francia 3 bis dalle 7.

A. CONSULENTI assume diplomate, volitive, dinamiche per lavoro ufficio, contatti con pubblico. Presentarsi il 21 gennaio in corso Francia 3 bis dalle 7.

A. CURCIO Editore per il potenziamento della nuova organizzazione scolastica personale da avviare classe consulenziativa reclutamento a diretta responsabilità sull'ambito commerciale. Presentarsi martedì ore ufficio via Lagrange 35.

A signori pensio, narrativa ultrissime vantaggiosissimi consegni a Cattaneo e, via Fatebene 182 — 20123 Milano.

AIUTO commesso articoli fotocine, giovane bravo, offresi, assolutamente serio e fidato. Scrivere a «Fiat-Kompass Pubblicità 6/61 — 10100 Torino».

APPRENDISTA contabile 1° impiego 21-26 anni. Telefonare 555-365.

APPRENDISTA impiegata cerca ufficio rappresentanza. Telef. 599-942.

APPRENDISTA 16-17enne cerca come dattilografia Autocandidatevi, corso Peschiera 109, ore 12-15, 19-21.

ASSICURAZIONI RAS assume ispettore Vita per organizzazione Agenzia Provinciale Torino. Inviare curriculum dettagliato a: «Fiat-Kompass Pubblicità 4630 — 10100 Torino».

ASSUMESI impiegata tecnico d'officina. Telefonare 349-273.

ASSUMONSI pensionati arma, non italiani, provvisti auto. Presentarsi: Studio Fiorito e Sacco via Silvio 7.

AUTOSCUOLA cerca istruttore di guida possibilmente a orario. Telef. 787-104.

CERCASI apprendista giovane pratica contabilità e altri ragazzini volente lavorare. Telefonare 890-841.

CERCASI collaboratori collaboratori per facile lavoro, guadagno immediato. Telefonare 893-855.

CERCASI impiegata veramente pratica quei lavori ufficio. Telef. 670-666.

CERCASI un collaboratore anche part-time, elementi introdotti settore assicurazioni, possibilità elevati guadagni. Tel. 562-015 per appuntamento.

CERCASI per industria ramo ufficio amministrativo responsabile contabilità generale. Esigesi notevole pratica di autonomia. Scrivere: a «Fiat-Kompass Pubblicità 6372 — 10100 Torino».

CERCASI persona seriale per consulenza moderna azienda agricola richiedesi Rag. Scrivere: a «Fiat-Kompass Pubblicità 7385 — 10100 Torino».

CERCASI ragazzo 15-16enne 2° impiego per ditta commerciale, dattilografia, residente zona S. Rita. Tel. 381-812.

CERCO per 2-3 pomeriggi, dalle 13 alle 18, persona dattilografia pratica lavori ufficio. Telefonare 535-200.

DATTILOGRAFA sedicenne primo impiego assume tipografia. Preventivi dalle ore 15 alle 18 Martino, via del Fortino 21.

DATTILOGRAFA tedesco, primo impiego, assume tipografia. Preventivi dalle ore 15 alle 18 Martino, via del Fortino 21.

DIPLOMATO o laureato, massimo 35 anni, già esperto impiegati professionali, conoscenza inglese ed tedesco, capacità organizzativa, per importante società automobilistica. Scrivere: a «Fiat-Kompass Pubblicità 182 — 10100 Torino».

DISEGNATORE meccanico 2a, 3a categoria, conoscenza stereografia, industria Carmagnolese. Telef. 385-282.

DISEGNATORE progettista 2a categoria pratica attrezzature e macchine speciali cercasi. Scrivere: a Fiat-Kompass Pubblicità 36 — 10100 Torino».

FAMIGLIA altissima classe senza figli, cerca tutto-servizio, ripartamento in casa guardarobiera e cameriera, referenze perfetta educazione, passaporto vecchio stile, casa gentilizia, età 40-50, disposti lavoro alternativamente Roma e due proprietà estere senza famiglia, stipendio fino 180.000 mensili e premio 3 annualità completo dopo 10 anni fedele interruzione servizio, cuoca: Trattamento eccellente. Accettansi soltanto richieste di personale altamente qualificato anche vicinissimi, provenienze da lungo servizio presso famiglie ultrariche esigesi massima riservatezza. Non referenze controllate inutile rispondere ma capacità indispensabili. Inviare richieste dettagliatissime con foto precisando stipendi ed attuale servizio e unirlo indirizzando a «Fiat-Kompass Pubblicità 239 — 10100 Torino».

IMPIEGATA ufficio personali pratica stipendi e contributi, in grado di amministrare in modo autonomo circa 150 impiegati, cerca media Azienda tipo sede. Si richiede esperienza di lavoro almeno quinquennale, 3 anni diretti preferibili di diploma di ragioneria e l'autorizzazione al consenso del lavoro. Retribuzione adeguata. Scrivere: «Fiat-Kompass Pubblicità 2368 — 10100 Torino».

IMPIEGATA ufficio macchine, pratica fatturazione, conoscenza lingua francese Riviera Milano Telefonare 277-943, ore ufficio.

IMPIEGO migliore concorso immediato scrivere macchina sotto 16 anni. Sigli and Sound, via Arcivescovado 9. Dimostrazione gratuita. Telefonare 538-899, 539-256.

IMPORTANTE società cerca inserirsi in economico, intraprendente, età sui 35 anni. Requisiti: buona cultura, facilità espositiva e di studi, conoscenza perfetta e scritta inglese, esperienza bilanci, moderni sistemi di controllo, notioni amministrative e fiscali ai gener. Dettagliare curriculum e referenze. Riservatezza. Scrivere: a «Fiat-Kompass Pubblicità 7353 — 10100 Torino».

INTERPRETI e traduttori esaminati disponi cattedrale. Presentarsi, mezzo. Centro Internazionale Interpretariato. Ormea 86.

INTERNATIONAL Company Serle seminuove persone under 34. Free to travel Europe. Representing Leader World Publications Travel expenses paid + %. Apply Mr Dubrulle D'Orleri Hotel Ambasciatori Torino 10100 ore 15,00 2,30 pm. 7,00 and 9,00 pm. Lunedì P.A. via Toscana 30, Roma.

MANAGERS ed ogni livello preparatomb tramite selezione ed training, per inserire nell'organico direzionale di importante Compagnia commerciale americana in corsa un vittorioso ed operativo gruppo di italia. Requisiti indispensabili: età 22-45, titolo di studio superiore, ispezzata personalità, spirito mentalità disposta apprendere nuovi e rivoluzionarie tecniche, titoli ambita. Notevoli posizioni notevoli e commensurabili e capacità lealtà/salari. Inutile rispondere se non in possesso dei requisiti. Per appuntamento telefonare oggi ore ufficio e domani 9-13 al 780.268.

NOTO istituto Scolastico abilitazione tutti gli esami Universitari possibilissime rateizzazioni, per facile lavoro diverso. Lo si spiegherà, altrimenti provvigionali. 6(ri) (pasti Ferrero, Sanfrancesco Assisi 22.

OGGI, dalle ore 9,30 alle 12 e dalle 15,30 alle 17, esaminiamo candidature elementi maschili aventi esperienza vendita porta a porta e residenza stabile in Torino, tutto di studio, ambizione, per attività particolarmente interessante. Presentarsi: Corso Lecce, 3, mezzanino, int. Roma 101, 2° piano.

PERFORATRICE meccanografica cerca impiegata/o esperienza. Inviare curriculum Scrivere: «Fiat-Kompass Pubblicità 1348 — 10100 Torino».

PERSONALE macchine femminile, utilizzino una vendita diretta al privato industrie importanti organizzazione ovunque per zona Alessandria, Novi Li gure, Asti, Torino, corso Inghilterra 7, ufficio prima, fisso mensile, provvigioni, simpatico spese. Scrivere: «Fiat-Kompass Pubblicità 222 — 10100 Torino».

PITTORI, disegnatori favorirsi vendita vostre opere, «Bellezze» p.zza Augusto 51, 20131 Milano.

PRATICISSIMA commessa generi alimentari massima serietà referenziata, ore pasti. 834-892.

RISTORANTE albergo Torino ricerca direttore vera esperienza competenza relazioni specialmente campo gastronomico. Dettagliare curriculum, referenze, richiesta economiche. Scrivere: «Fiat-Kompass Pubblicità 6078 — 10100 Torino».

SEDICENNE sappiente battilingua disegno ornamentazioni, possibilità apprendimento. Scrivere: «Fiat-Kompass Pubblicità 166 — 10100 Torino».

SEGRETARIA referenziata, pratica varii lavori ufficio, corso Inghilterra per collaborazione. Scrivere: «Fiat-Kompass Pubblicità 7367 — 10100 Torino».

SERIA macchine ufficio possibilità guadagno, signorina bella presenza, scrivere, impiegata, chiamabile. Presentarsi mercoledì 9-30-13 Impallomeni Duchessa corso Vittorio Emanuele 87.

SIGNORA signorina distinta cercasi cerca per progetto filiale Torino importante ingegnere per ufficio proprio, preferibile esperienza e presentabile ufficio sociale. Si avverte che non verranno ritenuti compatibili i candidati non provvisti di titolo di studio richiesto. Scrivere: «Fiat-Kompass Pubblicità 165 — 10100 Torino».

SOCIETÀ cerca per propria filiale in Torino abile commesso/a, buona presenza, ottimi guadagni. Telefonare 22 gennaio ore 9-12, 15-19 12a(ri) corso Lecce Peschiera 218, telefono 10 Torino.

STUDIO finanziario cerca praticante ed impiegato. Telefonare 727-537.

STUDIO legale civile cerca impiegata esperta in ufficio via San Dalmazzo 9, piano primo.

STUDIO massaggi estetici cerca assistente bella presenza Telefonare 770-523 ore pasti.

STUDIO professionale impiegata cerca stenografia, dattilografia, calcolo, preferibile Telefonare 540-896.

CANCELLERIA ramo assegni dattilografici. Telefonare 529-813.

CARPENTIERE meccanico conoscenza disegno cercasi. Assistere rivolgersi Ferramenta Sir. della Misera 32/15, Zanon.

CARROZZERIA fabbrica assume personale femminile per cucitrici-rifinitrici esperienza sedili d'auto. Presentarsi Moncalieri, via Torino 141, fabbrica Stamperia Fiorio.

CARROZZERIA cerca apprendisti verniciatore e lattoniere. Via Maria Ausiliatrice 42.

CARROZZERIA riparazioni moto Fantic cerca aiuto verniciatore 16-17 anni. Telefonare 700-898.

CENTRALE Ditta specializzata assume capo operaio apprendista elettrico. Telefonare 593-279.

CERCASI giovane massimo anni 35 esperto stampaggio lamiere molle presse, da avviare responsabilità reparto. Scrivere: a Fiat-Kompass Pubblicità 7360 — 10100 Torino».

CERCASI lambista, pulisca, guasta ribalte, manovale, via Rivoli Barzaudo 16, Borgaretto.

CERCASI magazziniere pratico imballi spedizioni. Telefonare 793-204.

CERCASI operaio specializzato verniciatore carrozz. Ditta Tattarletto. Telefonare 778.

CERCASI specialista 18-19enne. Telefonare 677-845.

CERCASI stiratore provetto, corso Casale. Telefonare 597-750.

CERCASI tornitore specializzato, 2 giovani, possibilità lavoro, ore 8-18, Telefonare 780-108, zona Stadio.

CERCASI verniciatore esperimentato, marito cucitrice. Buon trattamento. Rivolgersi Carrozzeria via Pinerolo 16.

CERCASI [illegible] ditta referenziata. Telefonare 373-916, ore ufficio.

CERCO interprete inglese. Telefonare 240-162 ore pasti tel. 242-703.

CGT cerca addetti macchine 3a categoria, installazioni programmazione, collaudo attrezzature, montaggio automatismi macchine utensili. Telefonare ore ufficio Milano 54, corso Vitt.

CONFEZIONI maschili assume operaie macchiniste provviste anni 15-21. Corso Agnelli 22, Lingotto.

CONIGLI soli assumonsi militare referenziatissima, preferibilmente Orbassano Orbassanina mezzadi. Telef. 83-234.

CONIGLI soli cercasi cameriera bambinaia, giovane, esami labori pesanti, unica padrona, ambiente signorile, buon trattamento. Scrivere: «Fiat-Kompass Pubblicità 6059 — 10100 Torino».

CUOCA GUARDAROBIERA fisso, referenziata cerca famiglia già con cameriere per villa presidiamo, ottima altrimenti. Telefonare 680-434.

CUSCOE cercasi coniugi meccanici, marito esperto motori petrolieri, moglie giardiniera orto grande allegato, moglie istruttore maggiorenne, Scrivere: Selva, Rivoli.

CROCETTA, cercasi barcaiolo, ragazzo referenziato, per consegni vini. Telefonare 564-104 dalle ore 14 alle 15 e dalle 20 alle 21.

DITTA cerca pulitri per C.E. pratici lavori sopra. Telefonare 293-518.

DITTA specializzata cerca operaio falegname apprendista, fisso buon trattamento. Telefonare 83-805.

DITTA assume urgentemente ambosessi per semplice lavoro ufficio. Scrivere: Piccoli, Carmagnola (Torino).

DOMESTICA, sposata nubile sana, libera impegni familiari, cercasi 7-13 (solivi compresi). Telefonare 547-009.

DONNA sapere referenziata giovane cercasi. Telefonare 696-448.

DROGHERIA cerca apprendista commesso e aiuto commesso. Presentarsi: Mattio, Cit Nanni 108.

ELETTRAUTO, operaio pratico camion e apprendista esperto. Casa Rolfarelli 10, 747-913-715.

ELETTRICISTI pratici impianti civili-ospedali e apparecchi speciali. Telefonare 817-731.

FALEGNAMI assumonsi età 25 Lanzi 58. Telefonare 817-731.

FAMIGLIA 2 persone residenza in Vicenza cerca cuoca domestica. Scrivere a: Pubblimon Castello 129 G - 30100 Vicenza.

FIAT concessionaria Grugliasco e Scarnafigi cerca urgentemente: operai provetti meccanici montatori per officine di Torino e Mondovì; operai esperti riparazione autovetture; operai esperti riparazione macchine movimento terra. Rivolgersi Ufficio Personale De Leonardis 643-494, 781-543.

FRESATORE attrezzista conoscenza disegno meccanico assume società. Tel. 372-909.

FRESATORE pratico stampi attrezzature, pago massimo, opera Azienda zona Venaria. Telefonare 780-012.

FRESATORI, rettificatori e apprendisti. Cerca officina stampi. Telef. 333-057.

FRESATORI attrezzisti pratici costruzione attrezzature meccaniche carrozzerie. Ditta Vincenti, via De Amicis 73, Collegno, tel. 781-214.

FRESATORI rettificatori attrezzisti assume industria costruzioni automobilistiche Milano fisso buon trattamento. Telefonare 750-747.

FRESATORI 1° e 2° assume piccola industria produzione precisione. Telefonare 788-283.

FRESATORI 1a categoria cercasi per carpenteria meccanica. Telef. 482-810 Venaria.

FUOCHISTA minimo 2° esperienza manutenzione cerca stabilimento chimico cintura Torino. Scrivere: «Fiat-Kompass Pubblicità 371 — 10100 Torino».

GARAGE cerca tuttofare, Cacciar Lavanza 3, Torino, telefono 774-190.

GIOVANE apprendista per officina e campeggiatori cerca certa impiantista idraulico. Scrivere, precisando età, a: «Fiat-Kompass Pubblicità 369 — 10100 Torino».

GIOVANI diplomati volenterosi inserimento industria chimica in Torino da avviare ad alta qualifica di operaio chimico con ottimi guadagni. Scrivere: «Fiat-Kompass Pubblicità 1226 — 10100 Torino».

IMPIEGATI macchinisti pratici stampi elettrici in fabbrica automobilistica cercansi. Telefonare 734-972.

INDUSTRIA qualificata nelle somme specialistica confezionista provvederà di materiale perfezionista confezioni in serie. Presentarsi ore 18 c. Settembrini 79/17.

INDUSTRIA costruzioni meccaniche cerca tornitore 1.11 categoria. Scrivere: «Fiat-Kompass Pubblicità 7311 — 10100 Torino».

INDUSTRIA gomma cerca operaio specializzato preparazione mescole. Telefonare ore pasti: «Fiat-Kompass Pubblicità 7311 — 10100 Torino».

INDUSTRIA metallurgica assume operai specializzati per stampare lavori a mano. Scrivere: «Fiat-Kompass Pubblicità 218 — 10100 Torino».

MAGLIERISTE con macchina Dubied 7 e 5 cercansi per lavoro domiciliare. Telef. 780-481. Magliella Arbarello.

MAGLIERISTE pratiche 5 e 12 assolutamente. Telefonare 555-190, Magliella Arbarello.

MODELLATORE gravure pratico politrice e rettifica cercasi. Telefonare 372-409.

PICCOLA Azienda sovvenzionata utilizzerà intelligente meccanico 1-11 categoria. Retribuzione ottima. Telefonare 236-261 ore ufficio. Scrivere: «Fiat-Kompass Pubblicità 7386 — 10100 Torino».

PULITORI esperti, esperti politrice lucidatori lavoro, assai, pratici, fissi e avventizi, cercansi per officine condizionati assume Castello d'Annibale (pari fasali). Scrivere, precisando ore: Unione Svizzera 400, Torino.

RETTIFICATORE lamiere-sagome, attrezzatori, montatori, saldatori, operai specializzati, cercansi per officine Torino. Rivolgersi corso Francia 91.

ROSSO & C., Grugliasco, assume: montatori, fresatori, alesatori, operai specializzati. Telefonare 781-232.

ROSSO & C., Grugliasco, assume: montatori meccanici, fresatori, alesatori, operai specializzati. Telefonare 781-232.

STABILIMENTO industriale impianti varie lavorazioni cerca operatori forza vendita alimentari (3 categoria, apprendisti specializzati). Telefonare ore ufficio 540-054, 540-401.

ZONA Aeronautica cercansi fresatori montatori attrezzatori. Telefonare 721-014.

⑬ Domande lavoro

OFFRESI bambinaia base, libera subito. Telefonare 529-813.

STUDENTE ventenne cerca lavoro mezza giornata pomeriggio. Scrivere: «Fiat-Kompass Pubblicità 6061 — 10100 Torino».

⑮ Offerte lavoro

A.A.A. CERCANDI lavoratori esterni collaboratori signore. Telefonare 634-785.

A.A.A. TUTTO-CASA fissa cercasi, corso Buenos Aires. Telefonare 776-860.

A.A.A. ASSUMIAMO signore signorine facile impiegando, 250.000 mensili. Mandatorio. Via Pallieri 142 bis.

A.A. ASSUMIAMO 4 operaie 8 dimostratrici regione settentrionale ottimo trattamento. Lenzi Chimica farmaceutica, via Umberto 107.

A.A. LAMIERISTA specializzato oppure assistente. Telefonare 515-129 ore ufficio.

A. TORNITORI esperti anche operai specializzati. Officine Stabilimento. Telefonare 311-096.

A. TORNITORI per tornitrici copiare cerca Stabilimento Borgata Lesna. Telefonare 783-883.

A Brianzolo fabbrica cerca coniugi di ottimi precedenti, meglio se originarie di campagna astutezza, referenziati. Telefonare 340-183.

A Pinerolo ottimissimo impianto lavorazione carta, libretti, scrivere: «Fiat-Kompass Pubblicità 317 — 10100 Torino».

ABBISOGNANO brave cameriere, oppure signore massimo inoltre Hostaria: 90.000. Telefonare 597-227.

ABILE rappresentante introdotto centri maccine via Chiaffredo 60. Telefono 729-400.

ABILE tuttofare fissa cerca famiglie con alunni. Telefonare 370-175.

ACCONCIATURE cerca aiutante capace. Telefonare 370-021.

ADDETTI macchine contini e donne lavorazione meccanica di serie. Presentarsi Borgaretto, via Galileo 3.

AFFILATORI attrezzista cercansi. Telefonare 296-173.

AGENZIA Difendius cerca portieri per consegne circolari distinguati. Via 3, Torino 10.

AGGIUSTATORE 1) categoria cerca industria materie plastiche per costruzione stampi. Richiedesi volontà serietà, capacità di apprendere. Offerte manoscritte completo curriculum presentarsi Ufficio via R. Rosselli 200/11 Torino (angolo Strada delle Cacce).

AGGIUSTATORI meccanici attrezzatori e macchine assume società in Torino. Telef. 372-409.

ALESCARISTI trattori tornitori cercansi per officina corso Peschiera. Rivolgersi via Saluzzo 191.

ALESCARISTI per macchine orizzontali e verticali ottima conoscenza disegno meccanico assume società attrezzatura. Tel. 372-909.

APPRENDISTA compagna quindicenne cerca regalo Lungodatemi. Plastilo Moderna, via Maria Vittoria 3.

APPRENDISTA ed alcuni pallinatrice cercansi. Telefonare 856-473.

APPRENDISTA tipografo compositore 2a categoria desiderasi migliorare, cerca. Telefonare 745-705.

ASSUMESI aiuti montatori impianti condizionamento possibilmente volontari Santa Sede via Cervino 62.

ASSUMESI apprendisti meccanici di 2a categoria per gruppi elettroventilanti. Santa Sede via Cervino 62.

ASSUMESI operai per carpenteria meccanica leggera pratici saldatura elettrica e automatica Santa Sede via Cervino 62.

ASSUMIAMO operai meccanici tornitori fresatori. Presentarsi strada delle Cacce n. 20, Torino, ore pasti.

ASSUMONSI apprendisti elettricisti. Santa Sede via Cervino 62.

ASSUMONSI operai specializzati 1a categoria per montaggio elettroventilatori. Santa Sede via Cervino 62.

ASSUMONSI subito cameriere 1) cameriera. Tel. 630-940, 820-941.

AUTORIPARAZIONI cerca apprendista pratico, volenteroso. De Meis, Via Cuneo 22.

AUTORIMESSA cerca meccanico e aggiunto preferibile lavaggio ingrassaggio. Telefonare 790-736.

AUTORIMESSA cerca portico lavaggio garagista. Telefonare 281-449.

AUTORIMESSE cerca portico garagista custodire, anche permanente Via Pigafetta 20/9, ang. via Corso Regio.

AZIENDA metallurgica importante in Torino cerca operai addetti macchine 2a categoria, possibilità lavoro. Scrivere: «Fiat-Kompass Pubblicità 7360 — 10100 Torino».

AZIENDA meccanotessile assume rappresent. autovetture fotocine, venditori, gerenti 2a pratici lavorazioni tubi Silenzio, addetti presso, gommisti, magazzinieri. Ricol. via Lamarmora 7. Orbassano.

BATTILASTRA montatore provetto cercasi. Scrivere: «Fiat-Kompass Pubblicità 6076 — 10100 Torino».

CAMERIERA cercasi cameriere per ristorante. Telefonare 511-898.

**CAMERIERE